

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 243

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

(Esercizi 1996, 1997 e 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 2 febbraio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 4/2000 del 21 gennaio 2000	Pag.	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per i servizi sanitari per gli esercizi dal 1996 al 1998	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	47
Relazione del Collegio dei Revisori	»	57
Bilancio consuntivo	»	61

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	89
Relazione del Collegio dei Revisori	»	99
Bilancio consuntivo	»	105

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	133
Relazione del Collegio dei Revisori	»	145
Bilancio consuntivo	»	149

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 4/2000**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 21 gennaio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 1994, con il quale l'Agenzia per i servizi sanitari regionali è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Adolfo De Girolamo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali per gli esercizi 1996-1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1996-1998 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Adolfo De Girolamo

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER GLI ESERCIZI 1996, 1997 E 1998.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Notazioni generali, profili istituzionali e quadro normativo. - 3. La struttura e l'organizzazione. - 4. Il personale. - 5. L'attività istituzionale e le fonti finanziarie. - 6. La gestione finanziaria e le risultanze complessive. - 7. Considerazioni conclusive

PAGINA BIANCA

1. Premessa

L'Agenzia per i servizi sanitari regionali, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266¹, ha iniziato ad operare nei primi mesi del 1995.

L'Agenzia è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, nelle forme previste dall'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.P.C.M. 17 ottobre 1994.

La Corte dei conti, che ha già in precedenza riferito sul primo periodo di attività dell'Agenzia², procede ora al referto - in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20 - sulla gestione finanziaria degli esercizi 1996-1998, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

2. Notazioni generali, profili istituzionali e quadro normativo

L'Agenzia per i servizi sanitari regionali, istituita, come già ricordato in premessa, dal d. l.vo 30 giugno 1993, n. 266, concernente il riordinamento del Ministero della sanità, ha il compito principale di ottimizzare le attività espletate nel settore sanitario pubblico, offrendo supporto, secondo il disposto normativo, alle attività regionali, provvedendo alla valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, segnalando disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, curando, infine, il trasferimento della innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria.

Tali compiti sono stati definiti in forma più specifica dal regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle attività, approvato con decreto 22 febbraio 1994, n. 233, del Ministro della sanità di concerto con il

¹ L'atto reca norme sul riordinamento del Ministero della Sanità.

² Si veda la relazione della Corte al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia, per l'esercizio 1995, in Atti Parlamentari, XIII legislatura, doc. XV, n 28.

Ministro del tesoro³ che, in attuazione dell'art. 5 del ricordato d. l.vo n. 266 del 1993, ha disposto che l'Agenzia provvede a:

- a) costituire una banca dati permanente sulla qualità delle prestazioni e relativi costi per elaborare valutazioni comparative tra questi e l'efficacia dei servizi erogati;
- b) curare l'effettuazione di rilevazioni, studi e controlli sull'acquisizione di beni e servizi con particolare riguardo ai beni di largo consumo, ai farmaci e presidi di uso ospedaliero, alle apparecchiature e strumenti di alta tecnologia, avvalendosi dell'osservatorio dei prezzi e delle tecnologie⁴, segnalando disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse ed i relativi correttivi;
- c) promuovere iniziative per la sperimentazione e l'innovazione;
- d) partecipare in forma di collaborazione o supporto alla elaborazione di studi, programmi e progetti regionali, promuovendo il trasferimento delle innovazioni e delle sperimentazioni in materia sanitaria.

A tali funzioni "primarie" sono state aggiunte molteplici ulteriori competenze dal d. l.vo 31 marzo 1998, n. 115 - di completamento del riordino dell'Agenzia a norma degli artt. 1 e 3, comma 1, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59⁵ - nonchè dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo.

In particolare, il decreto legislativo n. 115 del 1998, all'art. 1, ha disposto che all'Agenzia spetta:

- di esprimere al Ministro della sanità parere obbligatorio sui provvedimenti da sottoporre al Consiglio dei Ministri in base alle norme attuative dell'art. 1,

³ Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

⁴ Previsto dall'art. 25, comma 5, del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni.

⁵ Le norme conferiscono al Governo la delega ad adottare decreti legislativi diretti ad individuare le procedure e gli strumenti di raccordo che consentano la collaborazione e l'azione coordinata tra i diversi livelli di governo e di amministrazione.

comma 1, lettera u), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, in tema di interventi sostitutivi delle Regioni e delle Province autonome inadempienti in materia sanitaria;

- di esprimere parere obbligatorio su segnalazioni provenienti dalle regioni in materia di adozione, da parte dello Stato, di provvedimenti attuativi del d. l.vo 30 dicembre 1992, n. 502⁶, e successive modificazioni, per consentire l'assunzione di idonee iniziative da parte dei Ministri competenti;
- di assicurare il costante monitoraggio delle modalità di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il Servizio sanitario nazionale, nonché dell'attuazione dei protocolli di intesa tra università e regioni previsti dall'art. 6 del d. l.vo n. 502 del 1992 e successive modificazioni.

La legge n. 448 del 1998 ha previsto che il Ministro della sanità si avvalga dell'Agenzia:

- per formulare alla Conferenza permanente Stato-regioni-province autonome la proposta per la valutazione, di competenza della Conferenza medesima e da effettuare entro il 30 giugno 1999, della situazione delle singole regioni in tema di spesa sanitaria, ai fini della individuazione delle regioni deficitarie e della definizione delle linee generali di intervento per il rientro ed il ripiano (art. 28, comma 11);
- per adeguare il sistema informativo sanitario in coerenza con le previsioni del Piano sanitario 1998-2000, per garantire un efficace monitoraggio del grado di perseguimento dei livelli di assistenza e dell'andamento della spesa (art. 28, comma 13);

⁶ Di riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge n. 421 del 1992.

- per ricevere i dati che le regioni e le province autonome sono tenute a trasmettere al Ministero per il monitoraggio della spesa farmaceutica (art. 68, comma 4);
- quale struttura collaborativa per il neoistituito Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (art. 68, comma 7);
- quale struttura di supporto per le regioni e per i comuni per la elaborazione dei progetti di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani (art. 71, comma 2).

Specifiche ed in parte nuove competenze, rispetto a quelle in precedenza attribuite, sono, infine, previste dal d. l.vo 19 giugno 1999, n. 229, di razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale in attuazione dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419⁷. Tra le varie disposizioni, meritano segnalazione:

- * quella secondo la quale il Ministro si avvale dell'Agenzia per promuovere forme di collaborazione e linee guida comuni in funzione dell'applicazione coordinata del Piano sanitario nazionale e della normativa di settore⁸ (art. 1⁹);
- * quella che statuisce che il Consiglio dei Ministri senta l'Agenzia prima di adottare gli interventi correttivi e sanzionatori nei confronti delle Regioni inadempienti nell'adozione dei Piani sanitari regionali (art. 1¹⁰);
- * quella che richiede il parere preventivo dell'Agenzia nel caso in cui il Ministro della Sanità ponga in essere procedimenti diretti a proporre al Consiglio dei ministri interventi sostitutivi per la mancata osservanza degli obblighi

⁷ Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (di riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

⁸ "...salva l'autonoma determinazione regionale in ordine al loro recepimento".

⁹ L'articolo sostituisce l'art. 1 del precitato d. l. vo 30 dicembre 1992, n. 502, che nel nuovo testo, al comma 15, prevede la ricordata facoltà.

¹⁰ Comma 17 del nuovo testo dell'art. 1 del citato d. l. vo n. 502 del 1992 (cfr. nota precedente).

normativamente posti in materia di raccordo tra programmazione sanitaria regionale e programmazione attuativa locale (art. 2¹¹);

* quella che richiede ancora una volta il parere dell'Agenzia prima dell'emanazione dell'atto di indirizzo e coordinamento statale di determinazione dei principi in base ai quali la regione assicura la funzione di controllo esterno sulla appropriatezza e sulla qualità dell'assistenza prestata dalle strutture interessate (art. 8, comma 4¹²).

Con riguardo al surricordato complesso di norme delegate, succedutesi via via a definire il quadro di competenze dell'Agenzia - in disparte i profili di disorganicità e frammentarietà per qualche verso avvertibili nella molteplicità di disposizioni intervenute in un lasso temporale estremamente breve - la Corte ritiene di dover evidenziare che, alle originarie funzioni istituzionali tendenti all'ottimizzazione del "sistema del servizio sanitario" (e quindi ad elevare la qualità del servizio ed a conseguire un progressivo recupero di efficienza, con una corretta utilizzazione delle risorse finanziarie ed umane), si sono aggiunti svariati compiti, principalmente consultivi, di sostegno nei confronti del Ministero della sanità. Alcuni di tali compiti, ad avviso della Corte, pur se non incompatibili con la natura dell'Agenzia, rischiano di accentuare la connotazione della stessa quale struttura di supporto del Ministero, con possibilità di incidere negativamente sul delicato ma necessario equilibrio tra i due ordini di funzioni (di equidistante ausiliarità, tanto nei confronti dello Stato quanto delle Regioni) istituzionalmente affidate alla medesima¹³.

¹¹ L'articolo modifica l'art. 2 del d. l. n. 502 del 1992, che nel nuovo testo, al comma 2 *octies*, prevede il parere obbligatorio dell'Agenzia.

¹² Aggiunge all'art. 8 del d. l. n. 502 l'art. 8-*octies* che prevede il parere dell'Agenzia.

¹³ Non è, neppure, da sottovalutare il rischio che il complesso di compiti aggiuntivi, in una struttura che non ha ancora raggiunto la piena efficienza per le funzioni istituzionali, renda ancora più difficoltoso il conseguimento di un ottimale livello di operatività.

Su tale punto fondamentale, la Corte dei conti, ribadendo quanto affermato nella precedente relazione al Parlamento¹⁴, sottolinea la necessità che all'Agenzia sia conservata e garantita, formalmente e sostanzialmente, la posizione di terzietà¹⁵ e autonomia funzionale che è da ritenere imprescindibile per la compatibilità dell'Organismo con l'attuale sistema istituzionale¹⁶.

Non va sottaciuto, al riguardo, che perplessità su alcuni dei nuovi compiti attribuiti all'Agenzia dal decreto legislativo n. 115 del 1998 sono state espresse, in occasione dell'esame del relativo schema in sede parlamentare, da parte di componenti della Commissione bicamerale per l'attuazione della riforma

¹⁴ Si veda la citata relazione della Corte al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia, per l'esercizio 1995, pagg. 15 e segg.

¹⁵ Corrispondenti principi si rinvencono nella sentenza della Corte costituzionale 24 marzo-7 aprile 1994, n. 28 - già ricordata nella precedente citata relazione della Corte dei conti, pag 16. La Corte, pronunciandosi su un ricorso della Regione Lombardia, che, tra le altre questioni, aveva anche sostenuto che l'art. 5 del d. l. vo n. 266 del 1993 avrebbe introdotto funzioni di controllo sull'attività regionale non fondate nella Costituzione e suscettibili di menomare l'autonomia regionale, ha affermato che le funzioni in esame, anche quando presentano un contenuto di valutazione dell'attività regionale, non comportano - a differenza di quanto accade nell'attività di controllo in senso tecnico - un riesame di tali attività in vista dell'adozione di specifiche misure destinate ad incidere (anche con effetti paralizzanti) nella sfera del soggetto controllato, quanto a raccogliere elementi informativi e di comparazione in grado di orientare lo Stato (e, in particolare, il Ministero della Sanità) ai fini della determinazione delle scelte di politica sanitaria nazionale funzionali al miglioramento della qualità dell'assistenza. Si tratta, dunque, di funzioni collegate a quell'attività di "coordinamento del sistema informativo sanitario" che viene richiamato dallo stesso art. 1, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 266 tra le competenze statali e che, se pur strumentali, risultano necessarie sia rispetto al fine dell'ottimizzazione delle prestazioni sanitarie sia rispetto ai compiti riservati allo Stato in tema di programmazione sanitaria, di determinazione degli "standards" delle prestazioni da assicurare uniformemente sul territorio nazionale, nonché di distribuzione della spesa pubblica tra le diverse aree territoriali, alla luce degli indirizzi fissati, ai fini del riordinamento del Servizio sanitario nazionale, dall'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421. La Corte ha anche contestualmente escluso che si possa ipotizzare una sovrapposizione tra i compiti dell'Agenzia e quelli del Ministero, in quanto le attività di valutazione comparativa svolte dai due organismi sono orientate su piani diversi e concorrono ad arricchire e completare il quadro delle conoscenze utili ai fini delle scelte politiche ed amministrative da adottare a livello statale e regionale, nel rispetto del principio di cooperazione tra Stato e Regioni.

¹⁶ Giova ricordare che in risposta a taluni dubbi avanzati sull'istituzione dell'Agenzia, in occasione dell'esame dello schema del decreto legislativo recante il riordino del Ministero della Sanità, in attuazione dell'art. 1, comma 1, lettera h, della legge n. 421 del 1992 effettuato dalla I Commissione permanente della Camera (Affari costituzionali, Presidenza del Consiglio ed Interni) e dalla XII Commissione (Igiene e Sanità) del Senato, nel giugno del 1993, il Ministro "pro-tempore" per la funzione pubblica ebbe modo di evidenziare che l'Agenzia doveva costituire *un'organizzazione nuova, di supporto alle Regioni, in cui il potere centrale si pone in funzione di quello regionale: il centro,*

amministrativa prevista dall'art. 5 della legge n. 59 del 1997 e della Commissione per le questioni regionali¹⁷. Inoltre, le stesse Commissioni, nell'esprimere il parere di competenza, nelle sedute finali, rispettivamente dell'11 e del 17 febbraio 1998, hanno anche rappresentato l'esigenza di *organicità* tra il provvedimento in esame e gli altri interventi legislativi¹⁸ riguardanti il sistema di governo della sanità pubblica, *al fine di evitare possibili sovrapposizioni*.

quindi, non più controllore rispetto alla periferia, ma al servizio della stessa. (Cfr. la precedente citata relazione della Corte al Parlamento, pag. 15).

¹⁷ Si vedano i relativi resoconti del gennaio e del febbraio 1998, in Atti Senato - XIII legislatura.

¹⁸ Si tratta della normativa di cui alla citata legge n. 419 del 1998, seguita dal decreto legislativo n. 229 del 1999, di razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale.

3. La struttura e l'organizzazione

L'Agenzia, dotata di personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità per esplicito disposto della norma istitutiva, è stata definita compiutamente nell'assetto organizzativo dal già ricordato decreto del Ministero della sanità 22 febbraio 1994, n. 233¹⁹.

Peraltro, tale pur recente assetto, sul quale la Corte ha diffusamente riferito nella precedente relazione, è stato modificato dal già ricordato d. l. vo 31 marzo 1998, n. 115²⁰, che ha dettato specifiche disposizioni sugli organi ed ha disposto che sia emanato un nuovo regolamento²¹ di organizzazione e di funzionamento dell'attività dell'Agenzia.

Tra le modifiche apportate dal nuovo decreto delegato meritano segnalazione:

- il coinvolgimento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella nomina degli organi di vertice; l'intesa della stessa è ora infatti richiesta per la nomina del Direttore e del Presidente del Consiglio di amministrazione;
- la previsione quale organo, con funzioni di rappresentanza dell'Ente, del Presidente del Consiglio di amministrazione²²;
- la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione che

¹⁹ E' il già menzionato regolamento, previsto dalla norma istitutiva, per l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina dell'Agenzia.

²⁰ Di completamento del riordino dell'Agenzia a norma degli artt. 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.

²¹ Da emanarsi, come il precedente, secondo la procedura prevista dall'art. 5, comma 2, del d. l. vo n. 266 del 1993, e cioè con decreto del Ministro della sanità, di concerto con la Funzione pubblica ed il Tesoro, sentita la Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome.

²² Il Presidente non è più eletto in seno al Consiglio tra i componenti dello stesso, ma è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome; la scelta è effettuata, come per gli altri consiglieri d'amministrazione, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari, anche estranei alla pubblica amministrazione.

è ora composto dal Presidente e da quattro membri²³;

- il nuovo limite di durata nell'incarico fissato in tre anni per tutti gli organi.

Le modifiche organizzatorie e in particolare la norma finale (art. 3, comma 1, del d. l.vo n. 115 del 1998, che ha imposto di provvedere alla nomina di tutti gli organi dell'Agenzia entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso, ha determinato - indipendentemente dalla emanazione del nuovo regolamento di organizzazione²⁴ a tutt'oggi non ancora adottato - la caducazione immediata degli organi nominati per un quinquennio secondo il precedente regime e non ancora scaduti.

Sono stati così ricostituiti il Consiglio di amministrazione (con d.P.C.M. del 28 settembre 1998), il Collegio dei revisori dei conti (con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 14 maggio 1999); sono stati nominati il Presidente del Consiglio d'amministrazione (con d.P.C.M. del 28 settembre 1998) ed il Direttore²⁵ (con altro d.P.C.M. del 28 settembre 1998) - cui competono tutti i poteri di gestione ed il cui rapporto di lavoro, non immediatamente rinnovabile²⁶, è regolato da contratto di diritto privato.

²³ Nominati con d.P.C.M. su proposta del Ministro della sanità, previa designazione per due di essi della Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni-Province autonome unificata con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

²⁴ Il decreto legislativo ha precisato che, fino all'adozione del nuovo regolamento, si applica il precedente in quanto compatibile con la nuova disciplina.

²⁵ Anche il Direttore è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ed è scelto - secondo il disposto normativo - tra esperti di riconosciuta competenza in materia di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari, anche estranei alla pubblica amministrazione

²⁶ La nuova normativa delegata di cui al d. l. vo n. 115/98 ha peraltro previsto che *alla scadenza del triennio la nomina può essere rinnovata per una sola volta, su proposta del Consiglio di amministrazione, motivata con riferimento all'eccellenza dei risultati raggiunti.*

L'immediata operatività della normativa ha anche determinato l'effetto di interrompere il rapporto di collaborazione con il precedente Direttore dell'Agenzia (il cui contratto scadeva il 30 dicembre 1999)²⁷.

Non è stato, invece, ancora, a tutt'oggi, ricostituito il Nucleo di valutazione²⁸ - composto da tre esperti esterni all'Agenzia, in possesso di competenza tecnico-scientifica nelle materie di competenza istituzionale dell'Ente - nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 1997²⁹ in attuazione dell'art. 7 del D.M. n. 233 del 1994, di cui il Direttore si avvale per verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

In merito a tale organo è da notare che il Ministero della Sanità con nota dell'11 agosto 1997, richiamando specifici pareri del Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione pubblica³⁰, ha chiesto la modifica della relativa disciplina di costituzione con la previsione della durata in cinque anni, con la partecipazione di un rappresentante di ciascuna Amministrazione vigilante e con la soppressione della previsione del compenso (fissato nella misura del 60 % di quello spettante al Collegio dei revisori dei conti).

²⁷ Per tale anticipata risoluzione del rapporto di diritto privato esistente con il Direttore, entrambe le Commissioni parlamentari in precedenza ricordate - quella per le questioni regionali e quella per l'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge n. 59 del 1997 - nel rendere il parere sullo schema del d. l.vo di riordino dell'Agenzia, hanno affermato la necessità del riconoscimento al Direttore uscente di una indennità di recesso (cfr. precedente nota 17). In proposito, risulta dai verbali del Consiglio di amministrazione (si veda in particolare il n. 5 del 16 luglio 1999) che per la definizione della questione è stata proposta all'interessato apposita transazione.

²⁸ Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 14 del 20 novembre 1996, ha approvato il regolamento per l'istituzione del Nucleo di valutazione e per la disciplina della sua composizione e dei suoi compiti.

²⁹ L'istituzione dell'organo era stata sollecitata anche dalla Corte in occasione dell'ultimo ricordato referto al Parlamento.

³⁰ In data rispettivamente 28 maggio e 19 giugno 1997.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 7 dell'8 ottobre 1997, nel mentre si è conformato alla richiesta del Ministero della Sanità per la predeterminazione della durata in carica in cinque anni dei componenti del Nucleo (periodo coerente all'epoca, ma attualmente non più, con la corrispondente durata dell'incarico del Direttore), non ha aderito agli altri rilievi, non ritenendo l'inserimento di rappresentanti delle Amministrazioni vigilanti "compatibile con la funzione ausiliaria e collaborativa del Nucleo nei confronti del Direttore e più in particolare con la configurazione del Nucleo quale strumento di direzione ai fini dello svolgimento di una sistematica attività di analisi e riscontro sulla gestione", nè giudicando preclusa dalla vigente normativa l'attribuzione del compenso ai componenti estranei non incardinati nell'Ente. Contestualmente, il medesimo Consiglio ha modificato la disciplina della composizione dell'organismo³¹, disponendo che i componenti dello stesso cessano dall'incarico alla scadenza del contratto di lavoro del Direttore dell'Agenzia.

In relazione a tale specifica previsione essendosi proceduto alla nomina del nuovo Direttore - come riferito - in data 28 settembre 1998, i componenti del Nucleo sono da ritenere cessati dall'incarico, anche se, a tutt'oggi, non sono stati formalmente sostituiti.

L'assetto organizzativo-funzionale interno dell'Agenzia, stabilito con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 1996 e del 9 aprile 1997 (e che prevedeva un Vice-direttore, due uffici di supporto - Affari generale e personale e Ragioneria - e quattro Sezioni tecnico-operative, sostanzialmente corrispondenti alle quattro aree di attività dell'Ente³²) è in via di ridefinizione: il

³¹ Di cui alla ricordata deliberazione n. 14 del 20 novembre 1996.

³² Le quattro Sezioni riguardano: analisi e valutazioni di epidemiologia ed economia sanitaria; problemi generali e modelli organizzativi; problemi organizzativi e gestionali a livello aziendale; rilevazioni, studi e controlli sulla spesa.

nuovo Consiglio di amministrazione, con deliberazione del 25 febbraio 1999, ha tra l'altro osservato che "l'attuale organizzazione appare disfunzionale ed antieconomica sul piano operativo ed è decisamente superata dal decreto di riordino nonchè dalle previsioni desumibili dalla normativa attualmente in elaborazione in attuazione della legge n. 419 del 1998"; ha conseguentemente proposto - oltrechè la soppressione della figura del Vice direttore, ritenuta "ridondante" a seguito della ridefinizione di compiti e responsabilità tra Presidente del Consiglio di amministrazione e Direttore - la realizzazione di un'articolazione funzionale che distingua e separi le attività relative alle funzioni di supporto da quelle pertinenti al monitoraggio ed al controllo³³.

In tema di compensi degli organi è da evidenziare che la pur recente disciplina è stata modificata con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro in data 8 gennaio 1999. In tale atto si è stabilito che al Direttore spetta un'indennità annua di 200 milioni di lire lordi, con possibilità di integrazione con un'ulteriore quota fino al limite massimo del 20 %³⁴, da riconoscere sulla base dei risultati di gestione ottenuti e la realizzazione degli obiettivi finali, previo parere favorevole del Nucleo di valutazione³⁵; ai componenti ed al Presidente del Collegio dei revisori dei conti è riconosciuta un'indennità pari rispettivamente al 10 ed al 20 % dell'indennità³⁶ del Direttore; ai componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposta un'indennità annua nella misura prevista per i componenti del Collegio dei revisori incrementata del

³³ L'obiettivo dichiarato è quello di realizzare "un'organizzazione a matrice, con una doppia afferenza tecnico-professionale (per le competenze, rispettivamente, clinico-epidemiologiche ed economico-finanziarie) e operativa (supporto e monitoraggio/controllo)".

³⁴ In precedenza l'indennità spettante al Direttore era stabilita in 180 milioni. L'indennità per i componenti del Collegio dei revisori era stabilita in misura pari al 10 per cento di quella del Direttore. Ai componenti del Consiglio d'amministrazione era riconosciuta un'indennità corrispondente a quella prevista per il Collegio dei revisori, maggiorata del 10 per cento.

³⁵ Può costituire motivo di perplessità tale statuizione, considerato che il Nucleo - almeno sulla base dell'ancora vigente regolamento approvato con decreto del Ministro della sanità n. 233 del 1994 - è struttura di supporto del Direttore.

10 %; al Presidente dello stesso Consiglio compete una maggiorazione pari al 20 % dell'indennità fissata per gli altri componenti.

3. Il personale

L'Agenzia si avvale di personale comandato dalle amministrazioni statali, dalle regioni, dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere, e di personale assunto in servizio con contratto di diritto privato a tempo determinato; il ricorso ad entrambe le categorie di personale è stato previsto ed autorizzato dall'art. 5, IV comma, del più volte citato decreto legislativo n. 266 del 1993 nei limiti dei contingenti, rispettivamente di 80 e 30 unità, e della disponibilità finanziaria.

E' da prendere atto della circostanza che nel periodo in esame il numero dei comandati si è andato via via riducendo, passando dalle 25 unità del 1995 alle 12 del 1997 ed alle 9 unità di fine '98. Il personale a contratto si è stabilizzato sulle 25 unità³⁷.

Delle attuali 34 unità totali, di personale in servizio, (di fronte alle 110 previste) 9 sono addette a compiti tecnico-operativi, 25 a compiti amministrativi e di supporto.

La situazione di insufficienza numerica³⁸, che appare particolarmente grave per il personale comandato, è ancor più preoccupante con riferimento ai nuovi, onerosi compiti attribuiti all'Agenzia ed in rapporto ai quali le stesse Commissioni parlamentari in precedenza ricordate - che si sono pronunciate sullo schema di decreto legislativo³⁹ di completamento del riordino dell'Ente - hanno sollecitato l'adeguamento della forza lavoro.

³⁶ Evidentemente trattasi dell'indennità base senza l'incremento eventuale del 20 %.

³⁷ 11 contratti sono in scadenza nel 2000, 9 nel 2001, 2 nel 2002 e 3 nel 2003.

³⁸ Tale carente situazione risulta da una ricognizione del Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 1999.

³⁹ E' il più volte menzionato d. l.vo n. 115 del 1998.

La Corte, in relazione a tale situazione, rappresenta la necessità che, previa, ovviamente, verifica delle figure professionali occorrenti, l'Agenzia ricostituisca un'adeguata dotazione di personale, così da essere in condizione di poter svolgere efficacemente i propri compiti.

Ciò posto, con riguardo ai principali elementi di costo del personale, esposti nella successiva tabella 1, può notarsi quanto segue, con i limiti e le riserve di valutazione derivanti dalla provvisorietà della situazione:

- la spesa per il personale si è attestata sul 50 % della spesa corrente, ma è destinata ad aumentare allorchè si procederà alle ulteriori, necessarie acquisizioni ed immissioni in servizio;
- l'onere retributivo unitario, calcolato in proiezione, rapportando tutte le voci di spesa strettamente retributive al numero degli assunti, si è stabilizzato, mediamente, per il personale a contratto, sui 70 milioni annui, valore sostanzialmente allineato con i livelli retributivi vigenti nel comparto della sanità⁴⁰, anche se di relativa significatività, in quanto determinato, per l'Agenzia, su trattamenti retributivi differenziati riconosciuti a diverse figure professionali.

Al personale comandato continua ad essere corrisposta la speciale indennità prevista dall'art. 8 del ricordato regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina dell'attività dell'Agenzia approvato con decreto del Ministro della sanità n. 233 del 1994 (corrispondente a quella riconosciuta al personale dell'Amministrazione giudiziaria dalla legge n. 221 del 1988 e successive modificazioni) e per la quale vale quanto osservato nella precedente relazione al Parlamento⁴¹.

⁴⁰ E' il comparto di personale pubblico cui l'Agenzia sostanzialmente si conforma.

⁴¹ Si veda la precedente citata relazione sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 1995, pagg. 24 e 25.

Tabella 1

COSTO DEL PERSONALE

	1996			1997			1998		
	Importi		Var. %	Importi		Var. %	Importi		Var. %
	Importi	incidenza %		Importi	incidenza %		Importi	incidenza %	
Stipendi personale a contratto	682.523,1	52,3		1.236.153,1	60,2	81,1	1.192.440,2	63,1	-3,5
Indennità personale comandato	174.399,2	13,4		98.416,8	4,8	-43,6	67.122,6	3,6	-31,8
Straordinario personale a contratto	12.306,5	0,9		51.263,6	2,5	316,6	29.804,2	1,6	-41,9
Straordinario personale comandato	21.115,6	1,6		52.967,7	2,6	150,8	49.922,3	2,6	-5,7
Missioni	42.348,3	3,2		44.139,3	2,2	4,2	33.202,0	1,8	-24,8
Corsi di formazione	2.260,8	0,2		19.770,0	1,0	774,5	987,6	0,1	-95,0
Oneri prev.li a carico ASSR	299.409,1	22,9		484.095,8	23,6	61,7	458.391,7	24,3	-5,3
Contributo mensa	71.575,9	5,5		65.760,0	3,2	-8,1	57.204,5	3,0	-13,0
TOTALE	1.305.938,5	100,0		2.052.566,3	100,0		1.889.075,1	100,0	

in migliaia di lire

	1996	1997	1998
Costo globale	1.305.938,5	2.052.566,3	1.889.075,1
Spese correnti	3.306.746,4	4.072.419,0	3.759.597,1
Incidenza percentuale su spese correnti	39,5	50,4	50,2

	1996	1997	1998
Personale a contratto	25	25	25
Unità	25	25	25
Spesa per stipendi	682.523,1	1.236.153,1	1.192.440,2
Oneri previdenziali e assistenziali	299.409,1	484.095,8	459.391,7
Missioni	42.348,3	44.139,3	33.202,0
Spesa globale	1.024.280,5	1.764.388,2	1.685.033,9
Onere retributivo, medio, unitario annuo (in proiezione)	40.971,2	70.575,5	67.401,4

5. L'attività istituzionale e le fonti finanziarie

5.1. L'Agenzia, come già in precedenza evidenziato, è stata istituita con lo scopo di elevare la qualità dei servizi sanitari resi ai cittadini e di determinare un recupero di efficienza del sistema sanitario nazionale mediante una corretta utilizzazione delle risorse finanziarie ed umane.

I fondamentali e già ricordati compiti istituzionali attribuiti dalle norme istitutive risultano essere:

1. l'effettuazione di studi e controlli e la segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse nonché dei necessari elementi correttivi;
2. la promozione di iniziative per la sperimentazione e l'innovazione nei settori strategici della sanità;
3. la partecipazione, in forma di collaborazione o supporto, alla elaborazione di programmi e progetti regionali.

Si sono poi aggiunte le molteplici e nuove funzioni consultive, di monitoraggio e controllo di cui al decreto delegato n. 115 del 1998, alla legge n. 448 del 1998 ed al decreto l.vo n. 229 del 1999 anche esse in precedenza illustrate.

Il sovrapporsi di tale non organico complesso di attribuzioni, prima ancora che l'Agenzia avesse raggiunto una piena ed ottimale operatività per i compiti di base, ha determinato e sta determinando, unitamente alla ricordata situazione di carenza del personale, indubbie difficoltà di funzionamento, ben rappresentate dal Nucleo di valutazione⁴² e correttamente riconosciute, da ultimo, dallo stesso Consiglio di amministrazione⁴³.

⁴² Si vedano in particolare i rapporti del Nucleo sull'attività dell'Agenzia per gli esercizi 1997 e per il I semestre 1998.

⁴³ Particolarmente approfondito è l'esame effettuato nella seduta del 25 febbraio 1999.

E' così da notare che, se pur si riscontrano iniziative di rilievo⁴⁴, l'attività riguardata nel suo complesso presenta profili di frammentarietà e non sembra preordinata in modo unitario ed organico al progetto globale assegnato all'Ente.

⁴⁴ Tra le iniziative effettuate nel periodo in considerazione si ricordano:

nell'ambito dei programmi e progetti di carattere generale:

- * le proposte di linee guida per l'applicazione del modello dipartimentale nelle strutture ospedaliere;
- * le proposte di linee guida sui criteri di applicazione del processo di accreditamento delle strutture e dei professionisti di cui all'art. 8 del d. l. vo n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- * il documento sui requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per il ricovero ed i vari tipi di assistenza da offrirsi da parte delle strutture pubbliche e private ai sensi dell'art. 8 del d. l. vo n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- * l'approfondimento di talune tematiche connesse alla ripartizione del Fondo sanitario nazionale;
- * lo studio sulla funzione di controllo nel finanziamento dell'attività ospedaliera;
- * l'indagine sull'incidenza dell'IRAP sui bilanci delle aziende sanitarie;
- * l'indagine sugli "spazi per attività chirurgiche";
- * l'insieme di ricerche relative alla evoluzione del Servizio sanitario nazionale, che hanno, tra l'altro, riguardato "la rilevazione degli spazi per le attività chirurgiche", la indagine conoscitiva sui "sistemi di programmazione budgetaria nelle Aziende sanitarie, l'analisi dei costi e delle modalità organizzative della chirurgia ambulatoriale, lo studio sulle tendenze della spesa farmaceutica, l'analisi a campione "dell'impatto del pagamento basato sul rimborso a forfait";

nell'ambito delle collaborazioni con le regioni, le aziende sanitarie e gli istituti ospedalieri:

- * il progetto con gli IFO (Istituti fisioterapici ospitalieri) di Roma riguardante l'assetto organizzativo, funzionale e strumentale della sede;
 - * il progetto con l'Ospedale di riabilitazione Santa Lucia di Roma volto a suggerire soluzioni distributive, organizzative ed impiantistiche nella realizzazione del nuovo fabbricato delle degenze;
 - * il progetto con l'Azienda USL Roma C, relativo al riassetto delle sedi del S. Eugenio e del C.T.O.;
 - * lo studio per la Regione Liguria "sull'impatto della mobilità sanitaria e sulla utilizzazione dei servizi ospedalieri";
 - * la predisposizione per la Regione Sardegna di un "progetto di piano sanitario regionale in armonia con gli obiettivi e gli indirizzi fissati dall'art. 40 della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5, con particolare riferimento alla riorganizzazione della rete ospedaliera ed alla definizione del sistema di remunerazione a tariffe delle prestazioni ospedaliere ed extra-ospedaliere, nonché per la predisposizione delle linee guida per la determinazione dei carichi di lavoro delle aziende sanitarie della Regione";
 - * lo studio richiesto dall'assessorato alla sanità della Regione Friuli-Venezia Giulia sul programma di investimenti in edilizia sanitaria relativo all'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" di Gorizia;
 - * lo studio sulla identificazione del modello di struttura ospedaliera idonea alle esigenze della Regione Val d'Aosta;
 - * la collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano per il programma di educazione alla salute.
- L'Agenzia ha anche dato inizio, nell'ambito del nuovo compito di "assicurare il costante monitoraggio delle modalità di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il servizio sanitario nazionale" di cui al surricordato d. l. vo n. 115 del 31 marzo 1998, alla sistematica raccolta e valutazione di informazioni sulle normative e le iniziative regionali in materia.

L'Agenzia provvede altresì alla pubblicazione trimestrale "Ricerca sui servizi sanitari" al fine di fornire a Regioni ed amministratori materiale informativo, tratto per gran parte dalle ricerche svolte su commissione.

In particolare emergono le seguenti circostanze negative:

- gran parte degli interventi effettuati appaiono di limitato interesse generale e di difficile trasferibilità al servizio sanitario nazionale⁴⁵;
- non è stata ancora compiutamente realizzata la banca dati permanente - da ritenere di fondamentale importanza - sulla qualità delle prestazioni e relativi costi per elaborare valutazioni comparative tra questi e l'efficacia dei servizi erogati;
- non risultano effettuate segnalazioni di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse, ai fini della determinazione dei relativi correttivi;
- non appaiono di particolare risalto le iniziative per la sperimentazione e l'innovazione;
- sono in progressiva diminuzione le entrate derivanti da incarichi commissionati da strutture esterne.

Si pone pertanto l'esigenza⁴⁶ di un "rilancio" dell'Agenzia, con un'idonea programmazione delle attività ed una scelta adeguata e coordinata delle iniziative occorrenti per il perseguimento di quello che è il fine primario dell'Ente e cioè il progressivo recupero di efficienza del sistema sanitario nazionale.

In tale contesto si colloca l'auspicio fatto dal Nucleo di valutazione, nel rapporto sull'attività per il 1997 ed in quello per il I semestre 1998, circa l'opportunità che il Ministero della sanità e la Conferenza Stato-regioni - dai quali il Nucleo medesimo si aspetta comunque una maggiore "reattività" - adottino "un processo programmatico triennale nei confronti dell'Agenzia, basato su finanziamenti adeguati e su verifiche rigorose delle attività svolte, che consenta all'Agenzia stessa di impostare un piano pluriennale di ricerche".

⁴⁵ Lo afferma lo stesso Consiglio di amministrazione nella ricordata seduta del 25 febbraio 1999.

⁴⁶ Tale necessità emerge anche con particolare evidenza dall'approfondita analisi effettuata dal Consiglio di amministrazione nei primi mesi del 1999.

5.2. La dotazione finanziaria dell'Agenzia è determinata - secondo quanto previsto dall'art. 5, comma V, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 - per una parte, mediante assegnazione di un contributo annuale non superiore a cinque miliardi di lire⁴⁷; per la parte restante gli oneri di funzionamento sono coperti mediante gli introiti derivanti dai contratti stipulati con le regioni per le prestazioni di promozione, consulenza e supporto.

Nel periodo 1996-1998, le due fonti di entrata normativamente previste hanno raggiunto i livelli che seguono:

(in miliardi di lire)

	Contributo annuale	Contratti e convenzioni	Totale
1996	2 (63,3 %)	1,16 (36,7 %)	3,16
1997	2 (81,3 %)	0,46 (18,7 %)	2,46
1998	5 (94,9 %)	0,271 (5,1 %)	5,271

Dal riportato andamento emerge, da un lato, la progressiva riduzione delle entrate proprie e la crescente dipendenza dell'Agenzia dal contributo statale - ulteriore sintomo della situazione di non ottimale operatività e funzionalità dell'Ente -, dall'altro la variabilità e l'indeterminatezza del finanziamento statale, per il quale è normativamente fissata la sola misura massima, mentre la quantificazione e l'assegnazione, tramite prelevamento dal Fondo sanitario nazionale, sono demandate al Ministero della Sanità, che vi provvede annualmente, senza che siano resi ostensivi in tempo utile l'importo ed i parametri di determinazione, con evidente situazione di incertezza dell'Ente, che

⁴⁷ Da prelevarsi dal fondo sanitario nazionale di cui all'art. 12, II comma, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

si viene a trovare nell'impossibilità di conoscere per tempo, ed in particolare nel momento previsionale e programmatico della propria attività, le risorse finanziarie di cui potrà disporre.

Risulta che per porre rimedio a tale inconveniente sono in corso iniziative degli organi di gestione, che si stanno attivando ai fini di un'opportuna modifica delle procedure di erogazione del finanziamento.

6. La gestione finanziaria e le risultanze complessive

6.1. La gestione finanziario-contabile dell'agenzia è disciplinata dal regolamento di amministrazione e di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 in data 21 giugno 1995 che si conforma in parte ai principi del bilancio civilistico ed in parte ai principi di contabilità pubblica - che trovano compiuta affermazione nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696⁴⁸.

La gestione si svolge, così, secondo gli ordinari principi della contabilità finanziaria con evidenziazione, però, nello stato patrimoniale e nel conto economico delle componenti previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile⁴⁹.

Tale commistione ha determinato difficoltà nella rappresentazione dei fatti di gestione⁵⁰ sulle quali la Corte si è soffermata anche nella precedente relazione al Parlamento ed a cui l'Ente ritiene di aver ovviato con l'introduzione, a far tempo dall'esercizio 1997, del sistema di scritturazione contabile in partita doppia, in parallelo con la contabilità finanziaria.

L'Ente è, altresì, ricompreso, tra gli Enti ed organismi pubblici destinatari del sistema di tesoreria unica⁵¹ ed è conseguentemente titolare di un conto corrente infruttifero presso la Tesoreria unica di Roma, sul quale affluiscono il contributo ordinario annuo dello Stato e le altre entrate derivanti dall'attività istituzionale.

⁴⁸ E' il D.P.R. di approvazione del regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

⁴⁹ In merito il regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente dispone, all'art. 35, che il conto economico sia redatto in forma scalare.

⁵⁰ Le incongruenze derivano, secondo anche quanto chiarito dall'Ente nella nota n. 516 del 24 marzo 1997, di risposta alle osservazioni della Corte, dalle difficoltà di "convertire" i valori finanziari in dati di tipo economico, in considerazione della circostanza che non tutti i fatti di gestione possono tradursi in elementi di rilevanza economico-patrimoniale.

⁵¹ Per effetto del d.P.C.M. 14 settembre 1994 integrativo della tabella A annessa alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

I tempi di deliberazione dei bilanci preventivi e consuntivi da parte del Consiglio di amministrazione e di approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti risultano dal prospetto riassuntivo che segue:

PREVENTIVI

Esercizio	Cons. amm.ne	Collegio revisori	Min. Sanità	Min. Tesoro
1996	19.12.1995	19.1.1996	6.5.1996	8.3.1996
1997	20.11.1996	4.12.1996	5.3.1997	19.12.1996
1998	27.11.1997	19.12.1997	2.3.1998 *	19.1.1998

* Con nota del 2.3.1998 il Min. della sanità ha chiesto la rielaborazione del documento contabile, a seguito della variazione del contributo statale, di cui il Cons. d'amm.ne ha preso atto il 29.4.1998.

CONSUNTIVI

Esercizio	Cons. amm.ne	Collegio revisori	Min. Sanità	Min. Tesoro
1996	9.4.1997	22.4.1997	18.6.1997	26.5.1997
1997	12.3.1998	12.3.1998	22.6.1998	21.4.1998
1998	29.4.1999	30.6.1999*	21.12.1999	

*Il Collegio dei revisori è stato ricostituito il 14 maggio 1999.

Dalla considerazione della successione temporale degli atti risulta che i bilanci preventivi sono stati deliberati tempestivamente⁵² per il 1997 ed il 1998, con un lieve ritardo solo per il 1996. I consuntivi risultano, invece, deliberati sempre entro il termine del 30 aprile successivo all'anno di riferimento, così come previsto dal ricordato regolamento di amministrazione e di contabilità.

⁵² L'art. 1 del regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 21 giugno 1995 dispone che il bilancio preventivo sia deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 novembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Le pronunce del Collegio dei revisori, rese, invero, con qualche ritardo per i preventivi, non segnalano circostanze di rilievo, relativamente alla gestione contabile e finanziaria.

Dall'esame dei bilanci consuntivi, si rilevano le sottoriportate risultanze complessive:

in milioni di lire

	1996	1997	1998
Entrate	3.163,2	2.467,1	5.277,1
Uscite	3.797,9	4.314	3.829
Avanzo/dis.zo finanziario	- 634,7	- 1.846,9	1.448,1
Patrimonio netto	6.955,2	5.155,5	6.433,8
Utile/perdita d'esercizio	- 140,1	- 1.799,7	1.070,9 ⁵³
Avanzo/dis.zo d'amm.ne	5.695	4.229,7	5.613,6
Saldo di cassa	6.026	1.822,6	5.520,2
Residui attivi	1.293,6	3.830,9	557,9
Residui passivi	1.624,6	1.423,7	464,5

I dati complessivi di bilancio denotano un andamento altalenante, chiaro sintomo di una gestione non ancora assestata. E ciò vale sia per gli alterni risultati finanziari, sia per i corrispondenti risultati patrimoniali.

I rilevanti avanzi di amministrazione, connessi, prevalentemente, al ricordato meccanismo di erogazione del finanziamento statale, hanno evitato

⁵³ L'importo esatto da rappresentare dovrebbe essere di 1.278,3 milioni. Si veda, al riguardo, quanto evidenziato al successivo paragrafo sul conto economico.

conseguenze più negative nel rapporto non equilibrato tra entrate e spese, ma evidenziano al tempo stesso la persistenza delle già ricordate difficoltà di programmazione e di utilizzazione organica e coordinata delle risorse.

6.2. Sulla base dei **dati finanziari** riportati nelle tabelle 2 e 2 bis che seguono, può notarsi che per il 1996 e 1997 il volume delle spese ha superato quello delle entrate, con conseguente disavanzo finanziario di notevole entità soprattutto per il 1997. Il rapporto si riequilibra nel 1998, che si chiude con un avanzo di 1,4 miliardi . Le entrate sono solo correnti e, come si è già visto, sono quasi integralmente costituite dal contributo statale. Le entrate proprie sono in costante, progressiva diminuzione e di tale questione si è occupato specificamente il neo-costituito Consiglio di amministrazione in varie sedute nel 1999; nel Consiglio, peraltro, sono emerse⁵⁴ perplessità sull'opportunità di incrementare le fonti di finanziamento esterno, paventandosi un potenziale conflitto di interessi tra la funzione di consulenza svolta dall'Agenzia nei confronti delle singole ASSL e regioni e gli accentuati compiti di monitoraggio e controllo previsti dal decreto di riordino dell'Agenzia e dalla legge n. 419 del 1998.

Su tale punto la Corte non può non ricordare che è lo stesso decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, istitutivo dell'Agenzia, a prevedere esplicitamente che gli oneri di funzionamento, per la parte non soddisfatta dal contributo statale, siano coperti mediante gli introiti derivanti dai contratti stipulati con le regioni per le prestazioni di promozione, consulenza e supporto; conseguentemente l'eventuale determinazione di non utilizzare tali risorse potenziali, individuate sul piano legislativo, richiederebbe necessariamente una modifica normativa.

⁵⁴ Le osservazioni sono tratte, in particolare, dal ricordato verbale del Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 1999.

In ogni caso le insorte preoccupazioni potrebbero superarsi con un auspicabile maggior coinvolgimento della Conferenza permanente Stato-regioni-province autonome nella individuazione dei contenuti delle ricerche e dei soggetti destinatari delle stesse.

Le spese correnti appaiono in tendenziale aumento con una punta massima di oltre 4 miliardi per il 1997, da attribuire prevalentemente al volume di spesa per il personale, mentre le spese in conto capitale, in progressiva diminuzione, denotano la mancanza di una programmazione adeguata anche nella ricostituzione della dotazione tecnologica dell'Agenzia, che risulta essere in uno stato di "assoluta obsolescenza"⁵⁵.

La non equilibrata situazione finanziaria, che si è determinata nella esposta non favorevole consistenza, nonostante un'operatività ridotta ed una spesa per il personale sottodimensionata, è destinata ad aggravarsi ove al presumibile inevitabile incremento delle varie categorie di spesa, in concomitanza con un auspicabile sviluppo dell'attività istituzionale, non corrisponda un adeguato aumento delle fonti di entrata.

⁵⁵ La valutazione è contenuta nel verbale del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 1999.

Tabella 2 bis

RENDICONTO FINANZIARIO

in milioni di lire

ENTRATE	1996	1997	1998
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
CAT. I - Contributo ordinario dello Stato	2.000,0	2.000,0	5.000,0
CAT. II - Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	0,0	0,0	0,0
CAT. III - Entrate proprie dell'Ente	1.163,1	467,1	271,2
CAT. IV - Proventi patrimoniali e immobiliari	0,1	0,0	0,0
CAT. V - Altre entrate	0,0	0,0	0,0
CAT. VI - Poste correttive di spese correnti	0,0	0,0	5,9
TOTALE TITOLO 1	3.163,2	2.467,1	5.277,1
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAT. VII - Trasferimenti attivi in conto capitale	0,0	0,0	0,0
CAT. VIII - Alienazione di immobili e realizzo di valori mobiliari	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 2	0,0	0,0	0,0
TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
CAT. IX - Accensione di mutui	0,0	0,0	0,0
CAT. X - Accensione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 3	0,0	0,0	0,0
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO			
Cat. XI - Partite di giro	678,0	718,2	630,2
TOTALE TITOLO 4	678,0	718,2	630,2
TOTALE ENTRATE	3.841,2	3.185,3	5.907,3
DISAVANZO FINANZIARIO	634,7	1.846,9	
TOTALE A PAREGGIO	4.475,9	5.032,2	5.907,3
SPESE			
TITOLO 1 - CORRENTI			
CAT. I - per gli organi dell'Ente	485,5	408,1	387,9
CAT. II - per il personale in attività di servizio	1.305,9	2.052,6	1.889,1
CAT. III - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	1.166,8	1.274,5	1.330,6
CAT. IV - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	129,4	252,7	98,7
CAT. V - Oneri finanziari e tributari	33,4	9,2	8,1
CAT. VI - Spese diverse	185,7	75,3	45,2
TOTALE TITOLO 1	3.306,7	4.072,4	3.759,6
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
Cat. VII - Acquisizione di beni di uso durevole ed imm.ni tecniche	491,2	90,7	3,1
CAT. VIII - Indennità di fine rapporto al personale	0,0	151,0	66,3
CAT. IX - Fondi di riserva	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 2	491,2	241,7	69,4
TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI			
CAT. X - Rimborsi di mutui e anticipazioni	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 3	0,0	0,0	0,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	491,2	241,7	69,4
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO			
CAT. XI - Partite di giro	678,0	718,1	630,2
TOTALE TITOLO 4	678,0	718,1	630,2
TOTALE SPESE	4.475,9	5.032,2	4.459,2
AVANZO FINANZIARIO			1.448,1
TOTALE A PAREGGIO	4.475,9	5.032,2	5.907,3

6.3. Come già ricordato, l'Agenzia, per la rappresentazione dei **fatti economici e patrimoniali**, si conforma ai principi del codice civile (artt. 2424 e 2425) integrato e modificato dal d. l.vo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (concernente l'attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE, in materia societaria, relativa ai conti annuali e consolidati).

Il **conto economico**, redatto in forma scalare, evidenzia, così, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione.

Si ribadisce che non vi è una diretta rilevazione economica dei fatti aziendali, ma una conversione dei valori finanziari in valori di tipo economico, operazione che continua ad essere effettuata con qualche difficoltà nella rappresentazione.

Nel rinviare ai relativi dati, esposti nella seguente tabella 3, si osserva che per il 1996 ed il 1997 i costi produttivi sono risultati superiori ai ricavi, con conseguente perdita di esercizio, che risulta di particolare rilievo per il 1997. Nel 1998 la situazione si è riequilibrata e si è determinato un utile di esercizio superiore al miliardo di lire. In particolare, per tale ultima risultanza, riportata nel conto economico per il 1998 in 1.070,9 milioni di lire, deve darsi atto che è in corso una rettifica a seguito dell'osservazione formulata dalla Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. con nota dell'8 ottobre 1999⁵⁶; l'organo di controllo ha fatto rilevare la non corrispondenza tra l'indicato utile e l'incremento del patrimonio netto per il medesimo esercizio 1998, da imputare alla circostanza che la perdita di esercizio a nuovo nello stato patrimoniale è stata riportata nell'importo di 1.733 milioni di lire, anzichè nell'importo di 1.940 milioni. L'Agenzia, secondo quanto formalmente comunicato⁵⁷ in risposta al rilievo della

⁵⁶ E' la nota di approvazione del consuntivo 1998, resa favorevolmente, con la sola riserva per la suesposta circostanza.

⁵⁷ L'Ente lo ha fatto con nota del 5 novembre 1999.

Ragioneria generale, ha integrato le registrazioni contabili del conto economico, inserendo, quali sopravvenienze attive, i fatti che comportavano la rettifica della perdita di esercizio a nuovo sopraindicata; conseguentemente l'utile di esercizio per il 1998 è da ritenere esattamente indicato in 1.278 milioni di lire anzichè in 1.071 milioni.

E' da notare che per il 1997 ed il 1998 sono state indicati promiscuamente, tra i costi della produzione, gli importi relativi al trattamento economico del personale a contratto e di quello comandato, oneri che, in precedenza, con criterio di maggior trasparenza, venivano rappresentati distintamente.

In complesso l'esame delle poste economiche conferma che i costi dell'Ente sono prevalentemente rigidi e risultano, allo stato, invero sottodimensionati rispetto alle effettive, potenziali necessità; ciò comporterà, presumibilmente, grosse difficoltà di equilibrio di bilancio, allorchè i costi ordinari raggiungeranno i livelli necessari per la piena funzionalità ed operatività dell'Ente.

Le suesposte valutazioni sono confermate dalla considerazione della **stato patrimoniale**, le cui componenti sono riportate nella successiva tabella 4.

Le voci dell'attivo sono in diminuzione e la circostanza appare particolarmente grave per le immobilizzazioni materiali, sintomatica del mancato adeguamento delle attrezzature e dei macchinari.

Il patrimonio netto è in tendenziale diminuzione, pur presentando una ripresa per l'esercizio 1998.

La **situazione amministrativa**, riportata nei suoi elementi alla tabella 5, con le rilevanti disponibilità liquide, i reiterati avanzì di amministrazione, l'elevato livello dei residui attivi e passivi (sia pure in flessione per il 1998) conferma la dinamica "patologica" del meccanismo di finanziamento⁵⁸.

⁵⁸ Il problema è, peraltro, comune a gran parte degli enti pubblici, sovvenzionati dallo Stato.

Il fenomeno, evidentemente, incide anche sulla leggibilità del bilancio nel suo complesso e sulla valutazione delle risultanze gestorie nei vari documenti contabili rappresentativi.

Tabella 3

CONTO ECONOMICO

in migliaia di lire

	1996		1997		1998	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Contributi in c/esercizio		2.000.000,0		2.000.000,0		5.000.000,0
Proventi e ricavi diversi		1.163.054,1		1.219,2		9,7
Abbuoni, sconti e riduz. Attive				381.614,9		20.987,9
Proventi per prestazioni				467.100,0		271.200,0
TOTALE A		3.163.054,1		2.849.934,1		5.292.197,6
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisti di esercizio		152.418,5		83.189,4		190.707,0
Manutenzione e riparazione		15.787,8		10.199,0		36.448,9
Costi per prestazioni di servizi:						
consulenti	116.397,1		310.149,6		209.322,7	
commissioni	29.210,4					
collaboratori	129.418,3					
formazione professionale	2.260,8		21.912,0		2.230,0	
servizi vari	952,0	278.238,6	200.482,0	532.543,6	0,0	211.552,7
Godimento di beni di terzi		646.916,2		717.492,6		719.970,0
Stipendi al personale a contratto		682.523,1		1.334.569,9 *		1.259.562,8 *
Straordinari personale a contratto		12.306,5		104.231,4 *		79.726,5 *
Indennità personale comandato		174.399,2				
Straordinari personale comandato		21.115,6				
Oneri sociali		299.409,1		491.584,2		458.391,6
Indennità e rimborso missioni		42.348,2		69.076,4		54.691,3
Spese amministrative e generali:						
organi istituzionali	485.563,9		406.171,5		385.880,0	
utenze	102.561,4		138.020,3		132.683,1	
generali	54.354,7		55.906,5		39.985,3	
imposte tasse e tributi	32.855,8	675.335,8	178.496,8	778.595,1	52.647,9	611.196,3
Servizi appalti:						
pulizia locali	37.890,3		43.273,7		41.904,0	
mensa	71.575,9	109.466,2	59.310,8	102.584,5	57.204,5	99.108,5
Ammortamenti imm.li materiali e immateriali		203.513,4		266.346,4		300.774,2
Risconti attivi		-4.383,3				
Svalutazione crediti iscritti nell'AC						140.668,2
Variazione delle rimanenze		-17.734,3		7.398,2		-2.774,1
Accantonamenti tipici dell'esercizio		11.008,3		151.000,0		66.281,2
TOTALE B		3.302.669,2		4.648.810,7		4.226.345,1
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-139.615,1		-1.798.876,6		1.065.852,5
Proventi e oneri finanziari						
Oneri finanziari		502,2		809,9		788,8
Interessi attivi		0,1		8,1		5920,9
TOTALE C		502,1		801,8		5.132,1
Risultato prima delle imposte (A-B+C)		-140.117,1		-1.799.678,3		1.070.984,7
Imposte e tasse		0,0		0,0		0,0
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		-140.117,1		-1.799.678,3		1.070.984,7 **

* Gli importi per il 1997 e 1998 comprendono promiscuamente gli oneri per il personale a contratto e comandato

** Per il 1998 è in corso rettifica per rappresentare sopravvenienze attive per l'importo Lit. 207.287.223.=. Ciò comporta un utile di esercizio di Lit. 1.278.271.885.= (si veda parte espositiva)

Tabella 4

STATO PATRIMONIALE

in migliaia di lire

ATTIVO	1996	1997	1998
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali :			
Costi di impianto e di ampliamento	132.781,8	91.245,6	49.709,4
Licenze software	15.748,0	82.080,4	97.355,3
	148.529,8	173.326,0	147.064,7
Immobilizzazioni materiali :			
Impianti e macchinari	45.646,0	34.074,5	22.502,9
Attrezzature d'ufficio	324.707,9	256.587,5	160.696,1
Mobili e arredi	493.646,2	443.826,4	373.541,7
Macchine elettroniche per ufficio		152.000,0	121.432,5
Automezzi	73.543,8	45.827,3	18.110,8
	937.543,9	932.315,7	696.284,0
TOTALE (A)	1.086.073,7	1.105.641,7	843.348,7
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
SCORTE: rimanenze di magazzino	29.466,2	22.068,0	24.842,1
CREDITI: per corrispettivi v/ Regioni	1.096.630,0	1.563.730,0	0,0
v/ dipendenti per rit.previdenziali	3.484,5	582,0	0,0
v/ banche	1,1	0,7	979,3
v/soggetti per rit. erariali	18.425,1	12.310,0	4.100,0
per contributo Stato		2.000.000,0	0,0
v/altri			474.179,0
v/SAI per TFR			206.281,2
DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
istituto tesoriere	6.026.004,4	1.822.616,2	5.520.354,4
TOTALE (B)	7.174.011,3	5.421.306,9	6.230.736,0
C) RATEI E RISCONTI			
risconti attivi	4.383,3	4.055,8	9.074,5
TOTALE (C)	4.383,3	4.055,8	9.074,5
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	8.264.468,3	6.531.004,4	7.083.159,2

Tab. 4bis
in migliaia di lire

PASSIVO		1996	1997	1998
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		5.323.042,6	5.323.042,6	5.323.042,6
Utile di esercizio a nuovo		1.772.352,1	1.772.352,1	1.772.352,1
Perdita d'esercizio a nuovo			-140.117,2	-1.732.508,3 *
Utile /Perdita dell'esercizio		-140.117,2	-1.799.678,3	1.070.984,7 *
	TOTALE A	6.955.277,6	5.155.599,2	6.433.871,1
B) TFR			151.000,0	217.281,2
	TOTALE B		151.000,0	217.281,2
C) DEBITI				
v/ fornitori di merci		17.118,4	87.602,5	7.877,1
v/ fornitori di servizi		874.948,8	338.985,1	108.051,8
debiti tributari		244.284,5	427.663,4	172.272,9
v/ istituti di previdenza		126.506,3	161.681,2	116.017,5
altri debiti		907,0	907,0	0,0
v/ banca		13,4	7,5	15,6
tributari per riduz.compensi			10.592,0	19.954,0
v/ collaboratori e consiglieri			61.290,9	474,0
verso personale		34.404,1	16.575,9	0,0
	TOTALE C	1.298.182,5	1.105.305,5	424.662,9
D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Fatture da ricevere		11.008,3	119.099,9	7.344,0
	TOTALE D	11.008,3	119.099,9	7.344,0
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	8.264.468,4	6.531.004,6	7.083.159,2

* Per il 1998 è in corso rettifica per:

a) la perdita di esercizio a nuovo, che viene esattamente indicata in Lit. 1.939.795.492.=

b) l'utile di esercizio, iscritto per Lit. 1.278.271.885.=

(si veda parte espositiva)

Tabella 5

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

in migliaia di lire

	1996		1997		1998	
Consistenza di cassa inizio esercizio		7.942.231,9		6.026.004,4		1.822.516,2
Riscossioni:						
- conto competenza	2.547.564,4		626.135,3		5.657.097,1	
- conto residui	5.521,6		21.910,7		3.361.753,5	
Totale riscossioni		2.553.086,0		648.046,0		9.018.850,6
Pagamenti:						
- conto competenza	3.579.759,3		4.234.377,9		4.118.847,2	
- conto residui	889.554,3		617.056,3		1.202.265,2	
Totale pagamenti		4.469.313,6		4.851.434,2		5.321.112,4
Consistenza di cassa fine esercizio		6.026.004,3		1.822.616,2		5.520.254,4
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti	0,0		1.271.722,2		307.758,7	
- dell'esercizio	1.293.632,9		2.559.201,9		250.203,3	
Totale residui attivi		1.293.632,9		3.830.924,1		557.962,0
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti	728.384,9		625.967,5		124.237,1	
- dell'esercizio	896.221,0		797.819,8		340.318,6	
Totale residui passivi		1.624.605,9		1.423.787,3		464.555,7
Avanzo d'amministrazione		5.695.031,3		4.229.753,0		5.613.660,7

7. Considerazioni conclusive

Nonostante la recente nascita e collocazione nel sistema istituzionale - in ordine alla quale la Corte Costituzionale, come riferito in precedenza, si è pronunciata con sentenza n. 28 del 1994, soffermandosi sulle caratteristiche di terzietà ed indipendenza dell'Ente, che lo fanno assimilare, per taluni profili, alle Autorità indipendenti - l'Agenzia è risultata destinataria, nell'ultimo periodo, di molteplici e non sempre coordinate norme attributive di nuove competenze.

Il sovrapporsi di tali disposizioni - che potrebbe essere causa di qualche elemento di incertezza nella definita posizione istituzionale dell'Agenzia, risultando sensibilmente accentuata la funzione di supporto nei confronti del Ministero della sanità - ha reso più difficile il perseguimento di un livello soddisfacente di operatività ed efficienza, cui la struttura, ancora in fase di avvio dopo l'inizio dell'attività del 1995, stava difficoltosamente cercando di pervenire.

In tale contesto si pone ancora più evidente l'esigenza della ricerca di una ottimale programmazione delle attività, in rapporto agli obbiettivi da raggiungere, accompagnata da una verifica coordinata delle competenze da esercitare (anche al fine di individuare eventuali sovrapposizioni o duplicazioni di funzioni).

Se ciò vale per l'immediato futuro, per il periodo decorso deve prendersi atto di una attività in gran parte frammentaria, che non è sembrata mirare efficacemente a quel progetto unitario di analisi e recupero di efficienza del sistema del servizio sanitario che resta il fine primario dell'Istituzione. Elementi ostativi al riguardo sono stati la carenza numerica del personale, l'incertezza sulla entità delle risorse disponibili, connessa ai ritardi nella determinazione del contributo annuo statale, le sopravvenute rilevanti modifiche alla pur recente organizzazione e struttura dell'Ente.

Dalla considerazione della gestione emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale non favorevole - determinatasi in presenza di

un'operatività ridotta e di una spesa per il personale sottodimensionata - e che è presumibilmente destinata ad aggravarsi, ove si realizzi l'auspicato sviluppo dell'attività istituzionale, con l'inevitabile conseguente incremento delle varie categorie di spesa.

Permangono ancora talune limitate difficoltà nella rappresentazione dei fatti della gestione, per la quale l'Agenzia si conforma agli ordinari principi della contabilità finanziaria, con evidenziazione, però, nello stato patrimoniale e nel conto economico delle componenti previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. It appears to be a stylized representation of a name, possibly starting with a capital 'L' or 'M'.

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione al conto consuntivo 1996

Il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione riflette i risultati del secondo anno di attività dell'Agenzia, la cui gestione, superata la fase di primo impianto, è stata caratterizzata fondamentalmente dal proposito di conseguire livelli di organizzazione e capacità operativa tali da assicurare uno sviluppo delle attività istituzionali e soddisfare le numerose richieste di collaborazione pervenute dalle diverse regioni.

Nonostante la consistente riduzione (60%) del contributo dello Stato, rispetto all'entità considerata ai fini dell'impostazione del bilancio di previsione 1996 (2 miliardi invece che 5) e il ritardo nella relativa determinazione, la gestione è stata comunque orientata al conseguimento degli obiettivi prefissati. Particolarmente significative risultano infatti le attività di collaborazione e supporto a favore di terzi, le cui entrate hanno rappresentato circa il 58% delle complessive fonti di finanziamento. Ovviamente le incertezze sorte in merito al finanziamento statale hanno suggerito una gestione improntata a criteri prudenziali, e soprattutto di soprassedere dal dare seguito al vasto programma di ricerche da attuarsi in collaborazione con organismi esterni, che era stato ipotizzato nella predisposizione del bilancio preventivo.

L'incertezza circa la misura del finanziamento ordinario ha determinato, in sostanza, un ridimensionamento di taluni programmi ed un contenimento

delle iniziative volte allo sviluppo organizzativo, essendo stato considerato opportuno non utilizzare per l'attività corrente l'intero ammontare dell'avanzo realizzato nel 1995 a garanzia delle future esigenze di copertura degli oneri fissi di funzionamento dell'Agenzia, nonché del prospettato eventuale rimborso alle amministrazioni di provenienza degli oneri retributivi per il personale comandato.

Le risultanze della gestione finanziaria di competenza sono costituite da un ammontare di entrate per lire 3.163.184.534 e di spese per lire 3.797.967.520, con un disavanzo pari a lire 634.782.986, che trova larga copertura nell'avanzo di amministrazione conseguito a fine esercizio 1995 per lire 6.087.361.289. La gestione complessiva rileva invece un avanzo a fine esercizio per lire 5.695.031.385.

Detto avanzo, la cui consistente entità è da ascrivere tra l'altro, alla minore incidenza degli oneri del personale e connessi costi di gestione per le motivazioni evidenziate nel seguito della presente relazione, è stato interamente destinato alla copertura delle spese stanziare nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997, già approvato dai Ministeri vigilanti.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, come risulta dal prospetto (Mod. F/1) allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari a lire 6.026.004.382. L'importo coincide con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere quale risultante del conto di tesoreria al netto delle somme in conto sospesi con la Banca d'Italia. A fronte di riscossioni per lire 2.553.086.041 sono stati eseguiti pagamenti per lire 4.469.313.594 mentre il fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 7.942.231.935.

Nell'ambito delle spese correnti le variazioni intervenute rispetto al 1995 hanno riguardato soprattutto le spese per il personale e gli acquisti di beni e servizi. In particolare la II categoria - Spese per il personale - è passata da lire 489.390.122 a lire 1.305.938.489 con un incremento del 62%.

Rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione la differenza che si è realizzata (- 42%) trova spiegazione nella circostanza che non si è verificato il previsto incremento delle unità di personale comandato dal Ministero della sanità, che sono anzi notevolmente diminuite nel corso dell'anno (da 25 a 13), mentre il cospicuo aumento delle unità di personale a contratto (da 12 a 25), non ha determinato una conseguente maggiore spesa poiché le nuove assunzioni sono avvenute prevalentemente nel secondo semestre.

Si riporta di seguito un dettaglio delle spese di personale:

COSTO DEL PERSONALE	1996	Incidenza %
Stipendi personale a contratto	682.523.142	52,2
Indennità personale comandato	174.399.154	13,3
Straordinario personale a contratto	12.306.529	1
Straordinario personale comandato	21.115.621	2
Missioni	42.348.243	3
Corsi di formazione	2.260.800	0,1
Oneri prev.li ed ass.li a carico dell'ente	299.409.080	23
Contributo mensa	71.575.920	5,4
totale	1.305.938.489	100

L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti, pari a lire 3.306.746.444, è stata del 39,5%.

Nell'ambito delle spese per beni e servizi, categoria III, le accresciute esigenze di operatività hanno comportato fatti gestionali volti all'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento interno. Complessivamente le spese

sono state pari a lire 1.166.769.653: la differenza rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione per lire 1.939.000.000 è da imputarsi anche essa alla particolare situazione indicata in premessa. L'incidenza sul totale delle spese correnti è stata complessivamente del 35,2%.

Le spese in conto capitale ammontano a lire 491.221.076.

Tra gli atti di gestione di maggiore rilevanza vanno segnalati il contratto di locazione relativo ad una porzione di immobile attigua alla sede dell'Agenzia di circa mq. 500, stipulato nel 1996 e le connesse acquisizioni di arredi e attrezzature necessarie al fine di garantire la piena funzionalità della sede stessa.

Nell'ambito della gestione residui appare opportuno evidenziare tra i residui attivi per lire 1.293.632.900 l'importo di lire 1.096.631.098, costituito dai proventi derivanti da contratti di collaborazione stipulati con le Regioni ed altri soggetti nel corso dell'esercizio. Tra i residui passivi ammontanti a lire 1.624.605.897 si segnalano lire 896.221.032 per impegni assunti nell'esercizio non ancora pagati e lire 728.384.865 quali residui dell'anno precedente. Occorre precisare che nell'ambito dei residui passivi dell'anno precedente sono state apportate, così come previsto dall'art.28 del Regolamento di amministrazione e contabilità riduzioni sui seguenti capitoli:

- capitolo 10207
- capitolo 10303
- capitolo 10317
- capitolo 10401
- capitolo 20702

Tali variazioni risultano da apposite e motivate deliberazioni del Direttore dell'Agenzia, approvate dal Collegio dei revisori dei conti e saranno pertanto allegate alla situazione annuale dei residui.

Al conto consuntivo, così come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, sono allegati gli elaborati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, che non derivano da una diretta rilevazione economica dei fatti aziendali ma dalla conversione dei valori finanziari in dati di tipo economico.

Si tratta di una conversione che comporta talune difficoltà di carattere intrinseco, peraltro già segnalate nella relazione tecnica al bilancio consuntivo 1995, riconducibili alla circostanza che non tutti i fatti di gestione possono tradursi in elementi di rilevanza economico patrimoniale.

Detta corrispondenza si può realizzare, infatti, soltanto con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, tenuta secondo il sistema della partita doppia, che l'Agenzia intende adottare a partire dal 1997 in parallelo con la contabilità finanziaria.

Nonostante le difficoltà e i limiti di cui sopra, la rendicontazione economico-patrimoniale è da considerare uno strumento di notevole validità, in quanto fornisce una rappresentazione dei fatti gestionali più significativa ed adeguata, dando evidenza alle componenti economico patrimoniali della gestione finanziaria dell'esercizio; pertanto, per l'anno 1996, la relativa predisposizione è accompagnata da schede tecniche che evidenziano le origini finanziarie delle poste indicate .

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo i principi civilistici.

Tra le poste dell'attivo si evidenziano: il valore delle immobilizzazioni immateriali pari a lire 148.529.818, costituite in parte da costi di impianto e ampliamento e in parte da costi relativi all'acquisizione di licenze software al netto delle rispettive quote di ammortamento; le immobilizzazioni materiali

costituite dal valore dei macchinari, degli automezzi, degli arredi e della dotazione tecnico-strumentale a disposizione dell'Agenzia.

In base alla normativa di riferimento i valori delle immobilizzazioni sono stati riportati in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento al 31 dicembre 1996: si è comunque indicato il valore lordo del bene e l'entità del fondo stesso.

Si fa presente che per la determinazione della quota di ammortamento da imputare all'esercizio è stata fatta distinzione fra i coefficienti da applicare ai beni di nuova acquisizione e quelli da applicare ai beni già appartenenti al patrimonio dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'attivo circolante le rimanenze di magazzino sono state valutate secondo il costo medio di acquisto.

Appare significativo evidenziare, quale variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, la posta concernente i crediti vantati dall'Agenzia per un ammontare di lire 1.118.540.719, costituiti prevalentemente da contratti stipulati nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide ammontano a lire 6.026.004.382 e registrano rispetto all'esercizio precedente, un decremento dovuto sia all'estinzione di parte di debiti sia alle uscite monetarie dell'esercizio, relative tanto all'acquisizione di nuovi beni immobilizzati quanto a quelli di consumo.

Nell'ambito del Passivo sono state evidenziate le voci del patrimonio netto, dei debiti, nonché le poste integrative e rettificative.

Nel patrimonio netto sono da evidenziare la voce dell'utile di esercizio a nuovo, relativa all'utile conseguito nell'esercizio 1995 e la perdita dell'esercizio in corso, che sarà ripianata nell'esercizio successivo attraverso l'utilizzo del suddetto utile. Con riferimento al fondo di dotazione, ammontante

a lire 5.323.042.632, si fa presente che si tratta di importo che scaturisce dalla differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale.

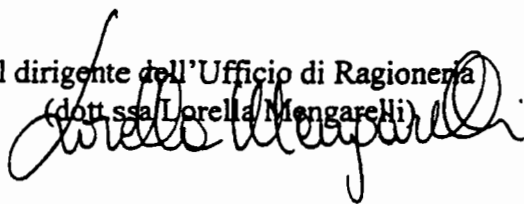
Il Conto Economico evidenzia una perdita di esercizio pari a lire 140.117.149.

A fronte di un valore della produzione pari a lire 3.163.054.120 si registrano costi della produzione pari a lire 3.302.669.156, costituiti dai soli costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e imputabili, secondo il principio della competenza economica, al presente esercizio.

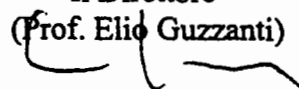
In coerenza con tale principio, il conto economico, è stato gravato dalle pertinenti quote di ammortamento delle immobilizzazioni calcolate secondo quanto in precedenza indicato. Sempre nell'ambito dei costi si evidenziano le scritture rettificative ed integrative connesse a quote di costo da rinviare al futuro esercizio (premio assicurazione auto) e quote presunte di costi futuri da imputarsi all'esercizio di riferimento.

Conclusivamente si può sottolineare che, la situazione finanziaria, nonostante il risultato di disavanzo, presenta ampi margini di garanzia per il buon andamento dell'attività istituzionale futura, mentre la possibilità di programmare l'ulteriore sviluppo strutturale ed operativo dell'Agenzia, è collegata alla soluzione delle problematiche che attengono la sicurezza di finanziamento e alla disponibilità di strumenti per l'acquisizione del personale necessario.

Il dirigente dell'Ufficio di Ragioneria
(dott.ssa Lorella Mengarelli)



Il Direttore
(Prof. Elio Guzzanti)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 25

Il giorno 12 marzo 1998, alle ore 9.30, nei locali dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, in Piazza Guglielmo Marconi, 25, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott. Giuseppe SINIBALDI, Presidente
- Dott. Pierluigi LESCA, Componente
- Prof. Duilio LUTTAZI, Componente.

Come da ordine del giorno, il Collegio procede ad esaminare il conto consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 1997, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 12 marzo 1998 n. 12.

A tale scopo, il Collegio ritiene opportuno, in via preliminare, di esaminare formalmente, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, la deliberazione n. 48 del 23 febbraio 1998 del Direttore, con la quale è stato rideterminato l'ammontare dei residui passivi registrati al termine dell'esercizio finanziario 1996.

Al riguardo, tenuto conto che detta rideterminazione si riferisce ad una riduzione di residui passivi, con conseguente miglioramento della situazione amministrativa dell'Agenzia, determinata dall'essere venuta meno la necessità di pagamento di spese a suo tempo impegnate, nonché dell'effettiva determinazione di oneri da rimborsare in base alla documentazione acquisita, questo organo interno di controllo ritiene di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso del provvedimento.

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997 espone i seguenti risultati:

- disavanzo finanziario di competenza di lire 1.846.860.488, determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente, di lire 1.605.265.568, ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale, di lire 241.713.120, nonché dalla differenza di lire 118.200 evidenziata dalle partite di giro. Detta differenza risulta determinata dalla erronea contabilizzazione di una sopravvenuta entrata effettuata presso la cassa economale;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997 di lire 4.229.752.955. In merito si evidenzia che la verifica di detto avanzo espone un importo di lire 4.229.752.898, determinato dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale, rettificato in lire 6.076.613.386 per effetto di variazioni nei residui passivi, ed il citato disavanzo finanziario di competenza, di lire 1.846.860.488. La differenza di lire 57 si riferisce alla erronea ripresa, nell'esercizio 1997, dei

residui passivi al termine dell'esercizio 1996 a causa di una differenza di pari importo tra un impegno al capitolo 10303 "acquisto di materiale di cancelleria varia" e le fatture connesse, pervenute con una somma inferiore:

- fondo di cassa di lire 1.822.616.209, pari alla somma algebrica tra il fondo iniziale, di lire 7.942.231.935, le riscossioni per complessive lire 2.553.086.041 ed i pagamenti, ammontanti globalmente in lire 4.469.313.594, verificata in sede di riunione del Collegio in data 6 febbraio 1998, di cui al precedente verbale n. 24;
- perdita di esercizio di lire 1.799.678.343;
- patrimonio netto di lire 5.155.599.212, con una contrazione pari alla citata perdita economica.

L'esame delle principali voci del bilancio in esame, evidenzia entrate di parte corrente per lire 2.467.153.478, costituite, principalmente, dal contributo ordinario dello Stato, di lire 2.000.000.000, e le entrate proprie dell'Agenzia, di lire 467.153.478.

Per quanto riguarda il citato contributo statale, si evidenzia che esso presenta, per il secondo esercizio consecutivo, una riduzione di lire 3.000.000.000. In merito, si evidenzia che detto contributo statale non risulta effettivamente incassato al termine dell'esercizio 1997.

Le corrispondenti spese, pari a lire 4.072.419.046, sono costituite, essenzialmente, dagli oneri per il personale, di lire 2.052.566.377, dall'acquisto di beni e servizi, di lire 1.274.454.448.

Le operazioni in conto capitale si riferiscono alle sole spese per l'acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche, di lire 90.713.120 ed agli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, di lire 151.000.000.

La gestione dei residui espone che le riscossioni dei residui attivi iniziali ammontano a solo lire 21.910.714, mentre i pagamenti di quelli passivi risultano di lire 617.056.292. Per effetto di tale ridotta eliminazione dei residui, nonché dei fatti gestionali di competenza, al termine dell'esercizio risultano residui attivi di lire 3.830.924.090 e residui passivi per lire 1.423.787.344.

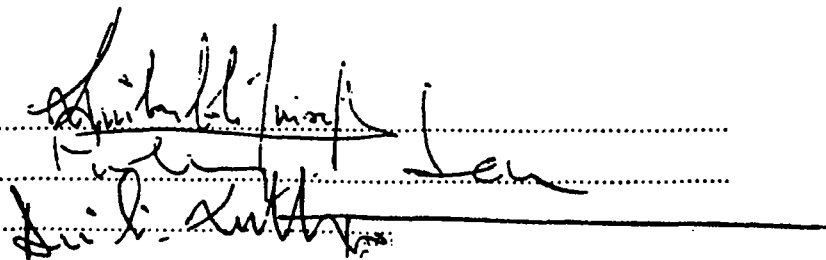
In via conclusiva, questo Collegio, tenuto conto della reiterata notevole riduzione del contributo statale, ritiene che il conto consuntivo in esame possa conseguire la prescritta approvazione, non senza raccomandare una oculata utilizzazione dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio considerato.

La riunione è tolta alle ore 11,45.

Dott. Giuseppe SINBALDI

Dott. Pierluigi LESCA

Prof. Duilio LUTTAZI



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

M E N U A L L U N I U R A M M I N I S T E R I A L I

Parte I - ENTRATE

Capitolo		Sezione di competenza										Differenze rispetto alle previsioni in +	
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Socce accertate				tot. accertati	in +	in -		
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	risorse	riavuto da r.							
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Destinazione di competenza									
Cod. n.	Descrizione	Previsioni			Bene accreditato			Differenza rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	riuscite	riuscite da r.	tot. accreditati	in +	in -		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CATEGORIA VI											
Poste correttive di spesa											
1001	6.1 Poste correttive e compensative di spese correnti	5.000.000	0	5.000.000	3.022	1.978	4.120	0	4.978.000	0	4.978.000
1002	6.2 Contributi, rimborsi e recuperi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1003	6.3 Recupero I.V.A.	0	218.000.000	218.000.000	0	0	0	0	0	0	218.000.000
Totale categoria VI											
TOTALE TITOLO I											
TITOLO II											
Entrate in conto capitale											
CATEGORIA VII											
Trasferimenti attivi in conto capitale											
2001	7.1 Contributi da parte dello Stato e di Enti pubblici e privati in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2002	7.2 Dono da corrispondere per indennità di fine rapporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VII											
CATEGORIA VIII											
Alimentazione di immobili e acquisto di valori mobiliari											
3001	8.1 Alimentazione di immobili e di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3002	8.2 Realizzo di valori mobiliari e riscossione di prestiti e di partecipazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VIII											
TOTALE TITOLO II											
TITOLO III											
Riscossione di prestiti											
CATEGORIA IX											
Riscossione di titoli											
4001	9.1 Riscossione di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria IX											

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Scosse accertate			Differenze rispetto alle previsioni in -			
		Iniziale	variaz. +/-	definitive	ricevute	risultato da r.	tot. accertati	in +	in -		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
CATEGORIA I											
Accensione di altri debiti finanziari											
21001	10 I partecipazioni del tesoriere	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale categoria I											
TITOLO III											
TITOLO IV											
Partito di giro											
CATEGORIA II											
Entrate avanzi natura di partito di giro											
21001	11 I Rimborso previdenziali ed assistenziali	110.000.000	0	110.000.000	87.501.433	2.404.523	91.386.006	0	10.613.994		
21002	11 2 Rimborso erariali	320.000.000	0	320.000.000	303.906.033	18.425.093	322.411.126	0	197.586.874		
21003	11 3 Rimborso diversi	0	0	0	0	0	0	0	0		
21004	11 4 Entrate per depositi a cauzioni provvisorie	0	0	0	0	0	0	0	0		
21005	11 5 Entrate delle partecipazioni concesse al cassiere	60.000.000	40.000.000	100.000.000	78.515.630	0	78.515.630	0	21.484.370		
21006	11 6 I.R.A. da incassare	0	210.000.000	210.000.000	10.605.632	175.092.186	185.698.018	0	20.301.982		
Totale categoria II											
TITOLO IV											
RIEPILOGO DEL TITOLO I											
1	TOTALE TITOLO I - Entrate correnti	3.096.630.000	-1.816.506.000	2.280.124.000	2.066.953.435	1.096.631.093	3.163.184.534	0	016.945.466		
11	TOTALE TITOLO II - Entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0		
111	TOTALE TITOLO III - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0		
1111	TOTALE TITOLO IV - Partito di giro	0	0	0	0	0	0	0	0		
11111	TOTALE DELLE ENTRATE	3.796.630.000	-1.826.506.000	4.586.130.000	2.547.964.434	1.993.632.990	3.841.197.334	0	046.932.646		

Part: 1 - ENTRATE

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. R.		Sezione dei residui attivi						Sezione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
31000	10 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	111 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31100	11 1	233.473	233.473	0	233.473	0	0	101.000.000	86.134.926	0	12.865.044	3.444.323
	11 2	5.298.134	5.298.134	0	5.298.134	0	0	477.000.000	399.276.167	0	167.723.833	18.423.093
	11 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31104	11 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31105	11 5	0	0	0	0	0	0	100.000.000	78.515.630	0	21.484.370	0
31106	11 6	0	0	0	0	0	0	218.000.000	10.645.832	0	207.354.168	175.092.186
311	11	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	895.000.000	486.532.605	0	409.467.395	197.001.802
311 4	4	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	895.000.000	486.532.605	0	409.467.395	197.001.802
311 1	1	0	0	0	0	0	0	2.360.120.000	2.044.553.436	0	1.512.576.564	1.096.631.098
311 11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
311 111	111	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
311 11 1	11	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	895.000.000	486.532.605	0	409.467.395	197.001.802
311 11 4	4	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	4.476.120.000	2.553.086.041	0	1.922.043.959	1.253.828.900

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte II - SPESE

Capitolo		Sezione di competenza										Differenze rispetto alle previsioni in +
Cod. R.	Descrizione	Previsioni		Seque impegnate			Seque impegnate			Tot. impegnati		
		Iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagata	residuo da p.	pagata	residuo da p.				
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
TITOLO I												
Spese correnti												
CATEGORIA I												
Spese per gli organi istituzionali												
10101	1.1 Indennità e rimborsi al Direttore	185.000.000	38.000.000	223.000.000	205.441.154	0	205.441.154	0	205.441.154	0	16.558.846	
10102	1.2 Indennità e rimborsi ai membri del Consiglio di Amministrazione	140.000.000	0	140.000.000	135.680.800	0	135.680.800	907.000	135.587.800	0	3.412.200	
10103	1.3 Indennità e rimborsi ai membri del Collegio Revisori dei Conti	65.000.000	0	65.000.000	61.020.000	0	61.020.000	0	61.020.000	0	3.980.000	
10104	1.4 Trattamento ex art.47 - legge 25 aprile 1965, n° 146	215.000.000	-133.465.000	81.535.000	81.535.000	0	81.535.000	0	81.535.000	0	0	
Totale categoria I												
		605.000.000	-95.465.000	509.535.000	483.556.954	0	483.556.954	907.000	483.556.954	0	23.551.046	
CATEGORIA II												
Spese per il personale												
10201	2.1 Indennità al personale casuale	280.000.000	0	280.000.000	156.953.583	0	156.953.583	17.439.571	174.399.154	0	105.600.846	
10202	2.2 Stipendi al personale a contratto	957.000.000	0	957.000.000	672.206.125	0	672.206.125	10.315.017	682.521.142	0	274.478.858	
10203	2.3 Indennità ai dirigenti delle aziende e off.	75.800.000	0	75.800.000	0	0	0	0	0	0	75.800.000	
10204	2.4 Compensi per il lavoro straordinario al personale	230.000.000	0	230.000.000	25.848.353	0	25.848.353	6.573.381	33.422.129	0	216.577.870	
10205	2.5 Corsi per il personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni varie	50.000.000	0	50.000.000	118.800	0	118.800	2.142.000	2.260.800	0	47.739.200	
10206	2.6 Queri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	400.000.000	0	400.000.000	205.408.035	0	205.408.035	94.001.041	299.409.080	0	100.590.920	
10207	2.7 Indennità e rimborsi spese di viaggio per assistenti nazionali ed estere	100.000.000	0	100.000.000	41.032.028	0	41.032.028	1.316.215	42.348.243	0	57.631.757	
10208	2.8 Contributo cassa	135.000.000	0	135.000.000	71.575.920	0	71.575.920	0	71.575.920	0	63.424.080	
10209	2.9 Rimb. IRL per visite controllo salubrità dipendenti	0	3.000.000	3.000.000	0	0	0	0	0	0	3.000.000	
Totale categoria II												
		2.240.800.000	3.000.000	2.243.800.000	1.174.151.064	0	1.174.151.064	131.787.425	1.305.938.489	0	945.661.511	
CATEGORIA III												
Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente												
10301	3.1 Fitto di locali ed oneri accessori	640.000.000	20.000.000	660.000.000	624.021.018	0	624.021.018	11.291.482	635.312.500	0	24.687.500	
10302	3.2 Manutenzione, riparazione, e adattamento di locali e relativi impianti	70.000.000	0	70.000.000	16.301.850	0	16.301.850	0	16.301.850	0	53.698.150	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. n.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenza rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	rimaste da p.	tot. impegnati	in +	in -		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
10203	3 3 Spese per l'acquisto di materiale, spese varie di ufficio	80.000.000	0	80.000.000	48.785.282	28.125.672	76.911.534	0	3.088.066		
10204	3 4 Spese per illuminazione, riscaldamento, forza elettrica, acqua, ecc.	25.000.000	0	25.000.000	10.652.368	2.647.000	13.339.368	0	11.660.632		
10205	3 5 Spese per traduzioni e interpretariato	4.000.000	0	4.000.000	0	0	0	0	4.000.000		
10206	3 6 Canoni per noleggi e manutenzione di attrezzature e per l'acquisizione di servizi	130.000.000	0	130.000.000	11.127.700	478.000	11.603.700	0	118.396.300		
10207	3 7 Spese postali, telegrafiche e telefoniche	150.000.000	0	150.000.000	95.644.350	0	95.644.350	0	54.355.650		
10208	3 8 Spese per l'acquisizione di dati per il sistema informativo	100.000.000	0	100.000.000	21.908.400	0	21.908.400	0	78.091.600		
10209	3 9 Spese per mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio e noleggio	25.000.000	0	25.000.000	11.760.205	0	11.760.205	0	13.239.795		
10210	3 10 Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	20.000.000	0	20.000.000	6.258.000	0	6.258.000	0	13.742.000		
10211	3 11 Spese di rappresentanza	5.000.000	0	5.000.000	353.100	0	353.100	0	4.646.900		
10212	3 12 Onorari e compensi per speciali incarichi, e per attivita' di consulenza e collaborazione professionale	200.000.000	0	200.000.000	102.117.061	14.280.000	116.397.061	0	83.602.939		
10213	3 13 Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	100.000.000	0	100.000.000	62.764.282	1.333.064	64.117.346	0	35.882.654		
10214	3 14 Spese per studi, indagini e rilevazioni	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	50.000.000		
10215	3 15 Spese per la stampa e la diffusione di relazioni, atti e documenti predisposti dall'Ente	50.000.000	0	50.000.000	1.782.620	0	1.782.620	0	48.217.380		
10216	3 16 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi e altre manifestazioni in Italia e all'estero	30.000.000	0	30.000.000	21.374.000	0	21.374.000	0	8.626.000		
10217	3 17 Spese per il funzionamento di Commissioni e Comitati	150.000.000	0	150.000.000	7.944.100	1.338.800	9.282.900	0	140.717.100		
10218	3 18 Indennita' e rimborso spese di viaggio, per la partecipazione di estranei all'Ente a riunioni e congressi	20.000.000	0	20.000.000	3.927.320	16.000.000	19.927.320	0	72.480		
10219	3 19 Spese per la polizia e manutenzione varie	60.000.000	0	60.000.000	30.564.545	6.925.800	37.490.345	0	22.109.651		
10220	3 20 Spese di trasporto e spedizioni	10.000.000	0	10.000.000	3.404.250	0	3.404.250	0	6.593.750		
	Totale categoria III	1.919.000.000	20.000.000	1.939.000.000	1.084.330.835	82.138.818	1.166.469.653	0	772.530.347		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni		Socce impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in +			in -	12
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risorse da p.	tot. impegnati	10	11		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
CATEGORIA IV											
Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione											
10401	4.1 Contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per programmi e iniziative di ricerca e sperimentazione	4.257.630.000	-3.003.000.000	1.254.630.000	79.538.886	49.873.422	129.418.308			0	1.125.211.692
10402	4.2 Contratti e convenzioni final. succ. contr. Regione (r.li. 198)	0	300.000.000	300.000.000	0	0	0	0	0	0	300.000.000
10403	4.3 Contratti e convenzioni per la costituzione della banca dati	300.000.000	0	300.000.000	0	0	0	0	0	0	300.000.000
	Totale categoria IV	4.557.630.000	-2.703.000.000	1.854.630.000	79.538.886	49.873.422	129.418.308			0	1.725.211.692
CATEGORIA V											
Boni finanziari e tributi											
10501	5.1 Imposte, tasse e tributi vari	30.000.000	10.000.000	40.000.000	32.855.800	0	22.855.800			0	7.144.200
10502	5.2 Interessi passivi, spese e commissioni bancario	5.000.000	0	5.000.000	488.437	13.365	582.222			0	4.417.778
	Totale categoria V	35.000.000	10.000.000	45.000.000	33.344.237	13.365	33.358.022			0	11.641.978
CATEGORIA VI											
Spese diverse											
10601	6.1 Spese diverse non classificabili e poste correttive e compensative di entrate correnti	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000
10602	6.2 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	3.000.000	0	3.000.000	0	0	0	0	0	0	3.000.000
10603	6.3 Fondo di riserva	150.000.000	0	150.000.000	0	0	0	0	0	0	150.000.000
10604	6.4 Fondo residui perenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10605	6.5 Fondo prestiti per capitale proprio	0	700.000.000	700.000.000	0	0	0	0	0	0	700.000.000
10606	6.6 Rimborsi IM	0	218.000.000	218.000.000	10.605.832	175.092.186	185.698.018			0	32.301.982
	Totale categoria VI	203.000.000	918.000.000	1.121.000.000	10.605.832	175.092.186	185.698.018			0	935.301.982
	TOTALE TITOLO I	9.568.430.000	-1.847.465.000	7.720.965.000	2.864.628.008	440.118.238	3.306.746.444			0	4.416.198.255
TITOLO II											
Spese in conto capitale											
CATEGORIA VII											
Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche											
80701	7.1 Acquisto e sostituzione di autoveicoli	70.000.000	0	70.000.000	57.170.000	0	57.170.000			0	12.830.000
80702	7.2 Acquisto di impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio	1.000.000.000	0	1.000.000.000	254.738.016	179.313.060	434.051.076			0	565.948.924
	Totale categoria VII	1.070.000.000	0	1.070.000.000	311.908.016	179.313.060	491.221.076			0	578.778.924

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitale		Sezione di competenza									
Cod. M.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenza rispetto alle previsioni in +		Differenza rispetto alle previsioni in -	
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	rilasciate da p.	tot. impegnati				
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	CATEGORIA VIII										
	Indennita' di fine rapporto al personale										
20901	8.1 Trattamento di liquidazione per il personale cessato dal servizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20902	8.2 Previd. annuale per indennita' di fine rapporto	35.000.000	0	35.000.000	0	0	0	0	0	0	35.000.000
	Totale categoria VIII	35.000.000	0	35.000.000	0	0	0	0	0	0	35.000.000
	CATEGORIA IX										
	Fondi di riserva										
20901	9.1 Fondo di riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20902	9.2 Fondo residui perenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria IX	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO II	1.105.000.000	0	1.105.000.000	311.304.015	179.313.060	491.221.075	0	613.778.984		
	TITOLO III										
	Estinzione di debiti, anticipazioni e debiti diversi										
	CATEGORIA I										
	Rimborsi netti e anticipazioni										
21001	10.1 Rimborsi di netti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO IIII										
	Partite di giro										
	CATEGORIA II										
	Spese eventi natura di partite di giro										
41101	11.1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	110.000.000	0	110.000.000	59.880.766	32.355.240	91.386.006	0	18.613.994		
41102	11.2 Ritenute erariali	520.000.000	0	520.000.000	233.220.815	63.192.310	322.413.125	0	197.586.874		
41103	11.3 Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41104	11.4 Depositi e cauzioni provvisorie	60.000.000	40.000.000	100.000.000	78.315.630	0	78.315.630	0	0	0	0
41105	11.5 Anticipazioni concesse al cassiere	0	218.000.000	218.000.000	10.605.832	173.092.186	185.638.018	0	21.484.350		
41106	11.6 IM da pagare	690.000.000	258.000.000	948.000.000	401.223.064	276.789.735	678.012.800	0	32.301.982		
	Totale categoria II	690.000.000	258.000.000	948.000.000	401.223.064	276.789.735	678.012.800	0	259.987.200		
	TITOLO IV	690.000.000	258.000.000	948.000.000	401.223.064	276.789.735	678.012.800	0	259.987.200		

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in +		in -	
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	riassunte da p.	tot. impegnati				
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
RIEPILOGO DEI TITOLI											
I	TOTALE TITOLO I - Spese correnti	9.354.430.000	-1.617.465.000	7.736.965.000	2.865.620.200	440.118.235	3.305.745.444		0	4.414.198.255	
II	TOTALE TITOLO II - Spese in conto capitale	1.105.000.000	0	1.105.000.000	311.508.016	175.312.060	491.821.676		0	612.778.924	
III	TOTALE TITOLO III - Estinzione di titoli, anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0	0		0	0	
IV	TOTALE TITOLO IV - Perdite di giro	630.000.000	258.000.000	948.000.000	401.223.064	275.789.735	678.012.800		0	253.987.200	
TOTALE DELLE SPESE		11.053.430.000	-1.359.465.000	9.693.965.000	3.577.759.280	896.221.032	4.475.566.260		0	5.277.954.640	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte II - BPEBE

Cod.	N.	Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10101	1	0	0	0	0	0	0	223.000.000	206.441.154	0	16.558.846	0
10102	1	1.045.000	1.045.000	0	1.045.000	0	0	140.000.000	136.725.800	0	3.274.200	907.000
10103	1	0	0	0	0	0	0	65.000.000	61.020.000	0	3.980.000	0
10104	1	0	0	0	0	0	0	81.515.000	81.515.000	0	0	0
Cat. 1	1	1.045.000	1.045.000	0	1.045.000	0	0	509.515.000	485.701.954	0	23.813.046	907.000
10201	2	17.295.067	17.295.067	0	17.295.067	0	0	258.000.000	174.254.650	0	83.745.350	17.439.571
10202	2	0	0	0	0	0	0	957.000.000	672.200.125	0	284.791.875	10.315.017
10203	2	0	0	0	0	0	0	76.800.000	0	0	76.800.000	0
10204	2	0	0	0	0	0	0	230.000.000	26.848.569	0	203.151.431	6.573.581
10205	2	0	0	0	0	0	0	50.000.000	118.800	0	49.881.200	2.142.000
10206	2	1.781.371	1.781.371	0	1.781.371	0	0	365.000.000	207.189.130	0	157.810.870	94.001.041
10207	2	2.000.000	1.383.400	0	1.383.400	0	616.600	100.000.000	42.115.428	0	57.884.572	1.316.215
10208	2	0	0	0	0	0	0	135.000.000	71.575.920	0	63.424.080	0
10209	2	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0
Cat. 2	2	21.076.458	20.459.856	0	20.459.856	0	616.600	2.174.800.000	1.194.610.922	0	980.189.078	131.767.425
10301	3	9.000.000	9.000.000	0	9.000.000	0	0	660.000.000	633.021.018	0	26.978.982	11.291.482
10302	3	0	0	0	0	0	0	70.000.000	16.501.859	0	53.498.141	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Sezione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Cod. N.		Residui all' inizio dell'esercizio	Pagati	Riscatti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10303	3 3	6.422.729	6.401.309	0	6.401.309	0	21.420	80.000.000	55.186.571	0	24.813.429	28.126.672
10304	3 4	1.851.000	1.851.000	0	1.851.000	0	0	25.000.000	12.513.368	0	12.486.632	2.617.000
10305	3 5	0	0	0	0	0	0	4.000.000	0	0	4.000.000	0
10306	3 6	0	0	0	0	0	0	130.000.000	11.127.700	0	118.872.300	476.000
10307	3 7	0	0	0	0	0	0	150.000.000	95.644.550	0	54.355.450	0
10308	3 8	0	0	0	0	0	0	100.000.000	21.908.400	0	78.091.600	0
10309	3 9	0	0	0	0	0	0	25.000.000	11.760.205	0	13.239.795	0
10310	3 10	0	0	0	0	0	0	20.000.000	6.258.000	0	13.742.000	0
10311	3 11	0	0	0	0	0	0	5.000.000	353.100	0	4.646.900	0
10312	3 12	1.050.000	1.050.000	0	1.050.000	0	0	200.000.000	103.167.061	0	96.832.939	14.280.000
10313	3 13	14.637.732	14.352.868	284.864	14.637.732	0	0	100.000.000	77.117.150	0	22.882.850	1.637.928
10314	3 14	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
10315	3 15	1.963.500	1.963.500	0	1.963.500	0	0	50.000.000	3.746.120	0	46.253.880	0
10316	3 16	0	0	0	0	0	0	30.000.000	24.374.000	0	5.626.000	0
10317	3 17	8.000.000	2.186.000	0	2.186.000	0	5.814.000	150.000.000	10.130.100	0	139.869.900	1.338.800
10318	3 18	0	0	0	0	0	0	20.000.000	3.927.520	0	16.072.480	16.000.000
10319	3 19	2.308.600	2.308.600	0	2.308.600	0	0	60.000.000	33.273.149	0	26.726.851	6.925.800
10320	3 20	0	0	0	0	0	0	10.000.000	3.404.250	0	6.595.750	0
Cal.	3	45.233.561	39.113.277	284.864	39.398.141	0	5.825.420	1.939.000.000	1.123.444.112	0	815.555.888	82.723.682

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Cod. N.		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riassiti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + in -		
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10401	4.1	1.460.000.000	455.879.979	728.100.001	1.224.000.000	0	2.36.000.000	1.460.000.000	575.438.885	0	884.561.115	777.979.423
10402	4.2	0	0	0	0	0	0	300.000.000	0	0	300.000.000	0
10403	4.3	0	0	0	0	0	0	200.000.000	0	0	200.000.000	0
Cal.		1.460.000.000	455.879.979	728.100.001	1.224.000.000	0	2.36.000.000	1.460.000.000	575.438.885	0	1.384.561.115	777.979.423
10501	5.1	0	0	0	0	0	0	40.000.000	32.855.800	0	7.144.200	0
10502	5.2	0	0	0	0	0	0	5.000.000	488.837	0	4.511.163	13.385
Cal.		0	0	0	0	0	0	45.000.000	33.344.637	0	11.655.363	13.385
10601	6.1	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
10602	6.2	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0
10603	6.3	0	0	0	0	0	0	150.000.000	0	0	150.000.000	0
10604	6.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10605	6.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10606	6.6	0	0	0	0	0	0	218.000.000	10.605.832	0	207.394.168	175.092.186
Cal.		0	0	0	0	0	0	421.000.000	10.605.832	0	410.394.168	175.092.186
Tit.	1	1.527.353.019	556.518.134	728.384.865	1.294.902.979	0	242.492.020	7.019.315.000	3.423.146.342	0	3.626.168.658	1.166.503.101
20701	7.1	0	0	0	0	0	0	70.000.000	57.170.000	0	12.830.000	0
20702	7.2	327.515.627	327.514.565	0	327.514.565	0	1.062	1.000.000.000	582.252.581	0	417.747.419	179.313.060
Cal.	7	327.515.627	327.514.565	0	327.514.565	0	1.062	1.070.000.000	639.422.581	0	430.377.419	179.313.060

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
20001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	35.000.000	0	0	35.000.000	0
	0	0	0	0	0	0	0	35.000.000	0	0	35.000.000	0
20901	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot.	2	327.515.627	327.514.565	0	327.514.565	0	1.062	1.105.000.000	639.422.381	0	465.577.419	179.313.060
31001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41101	233.473	233.473	0	233.473	0	0	0	101.000.000	59.114.239	0	41.085.761	32.505.240
	5.286.134	5.286.134	0	5.286.134	0	0	0	477.000.000	258.508.950	0	218.491.050	63.192.310
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	100.000.000	78.515.650	0	21.484.350	0
	0	0	0	0	0	0	0	218.000.000	10.605.832	0	207.394.168	175.072.186
Cat.	11	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	896.000.000	406.744.671	0	489.255.329	276.789.736
Tot.	4	5.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	896.000.000	406.744.671	0	489.255.329	276.789.736

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod.	N.	Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Ricevuti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
	I	1.527.353.019	556.518.134	728.394.863	1.284.902.999	0	242.432.082	7.049.315.000	3.423.146.342	0	3.626.168.658	1.168.503.101
	II	327.515.627	327.514.563	0	327.514.563	0	1.062	1.105.000.000	639.422.581	0	465.577.419	179.313.060
	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IV	3.521.607	5.521.607	0	5.521.607	0	0	895.000.000	405.744.871	0	489.255.129	276.789.736
		1.860.392.253	889.554.306	728.394.863	1.617.939.171	0	242.433.082	9.050.315.000	4.469.312.594	0	4.581.001.405	1.624.605.897

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA effettiva al 31 dicembre 1996**A - CONTO DI CASSA**

1 - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	L.	7.942.231.935	
2 - Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	L.	2.547.564.434	
b) in conto residui att. di es.prec. L.	5.521.607 L.	2.553.086.041 (a+b)	
3 - Totale	L.	10.495.317.976 (1+2)	
4 - Ammontare dei pagamenti eseguiti:			
a) in conto competenza	L.	3.579.759.288	
b) in conto residui pass. di es.prec. L.	889.554.306 L.	4.469.313.594 (c+d)	
5 - Fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio	L.	<u>6.026.004.382 (3-4)</u>	

B - AVANZO (o DISAVANZO) PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

6 - Entrate effettive accertate nell'esercizio	L.	3.841.197.334	
7 - Spese effettive impegnate nell'esercizio	L.	4.475.980.320	(*)
8 - Avanzo (o disavanzo) dell'esercizio	L.	<u>-634.782.986 (6-7)</u>	

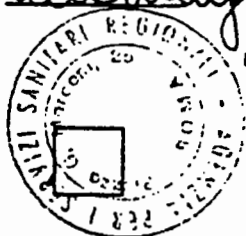
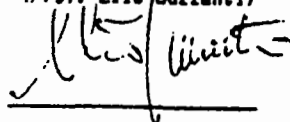
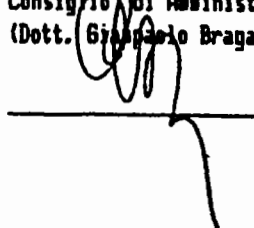
C - AVANZO (o DISAVANZO) COMPLESSIVO A FINE ESERCIZIO

Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio

9 - Attivi	{ degli anni precedenti L. 0 dell'esercizio L. 1.293.632.900 }	L.	1.293.632.900	
10 - Passivi	{ degli anni precedenti L. 728.384.865 dell'esercizio L. 896.221.032 }	L.	1.624.605.897	
11 - Differenza	L.	-330.972.997 (9-10)		
12 - Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>6.026.004.382 (5)</u>		
13 - Avanzo (o disavanzo) complessivo a fine esercizio	L.	<u>3.695.031.385 (11+12)</u>	(*)	

Il Dirigente dell'Ufficio
di Ragioneria

(Dott.ssa Lorella Mengarelli)

Il Direttore
(Prof. Elio Guzzanti)IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gianpiero Braga)

- (*) L'entità è da correlarsi alla limitata incidenza delle spese del personale assunto in chiusura di esercizio e dei connessi oneri di gestione.



FILIALE DI

Spett.le
AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI
REGIONALI
P.za G. Marconi 25
00144 ROMA

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/96

Con la presente Vi rimettiamo la verifica di cassa in oggetto ed i relativi allegati riguardanti gli ordinativi in sospeso che Vi preghiamo di voler regolarizzare.

SALDO INIZIO ESERCIZIO

- Versamenti c/terzi presso la Banca d'Italia 7.942.231.935

ENTRATE

- Rversali emesse dall'Ente e consegnate al cassiere 2.553.086.041

- Rversali ineseguite

- Incassi in c/sospesi da regolarizzare con
emissione di reversali

1.098

10.495.319.074
=====

USCITE

- Mandati emessi dall'Ente e consegnati al cassiere 4.469.313.594

- Mandati ineseguiti

- Pagamenti in c/sospesi da regolarizzare con
emissione di mandati

13.385

- Somme in c/sospesi con Banca d'Italia

5.119.790

- Saldo presso la Banca d'Italia al 31/12/96

312.100.743

6.332.973.048

10.495.319.074
=====

Con la preghiera di voler ritornare la presente vistata a conferma dei
dati sopra citati.

Distinti saluti

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Sede di Roma

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BANCA D'ITALIA
TEGURERIA PROVINCIALE DELLO STATO
SEZIONE DI ROMA SUCC.

MOD. 56 T (T.U.)

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE 1976

ENTE 150983 AGENZIA SERVIZI SANITARI REG.

	SC/FRUITTIFERO	SC/INFERTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	0	6.933.387.994	0
ENTRATE DEL MESE:	60.821.290	0	0
USCITE DEL MESE:	60.821.280	600.414.946	0
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0	6.332.973.048	0

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

STATO PATRIMONIALE 1996

ATTIVO	Variazioni				1996	
A) IMMOBILIZZAZIONI:						
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:						
1) costi di impianto e di ampliamento	L.	40.866.060		L.	132.781.818	
2) licenze software	L.	19.685.000		L.	15.748.000	
Totale I	L.	60.551.060		L.	148.529.818	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:						
1) impianti e macchinari	L.	25.727.800	L.	57.857.800	L.	45.646.020
Valore ammortizzato			L.	12.211.780		
2) attrezzature d'ufficio	L.	81.598.880	L.	440.554.526	L.	324.707.944
Valore ammortizzato			L.	115.846.582		
3) mobili e arredi	L.	176.077.239	L.	576.240.210	L.	493.646.241
Valore ammortizzato			L.	82.593.969		
4) automezzi	L.	84.050.000	L.	84.050.000	L.	73.543.750
Valore ammortizzato			L.	10.506.250		
Totale II	L.	367.453.919			L.	937.543.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L.	428.004.979			L.	1.086.073.773
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I - SCORTE:						
1) rimanenze di magazzino	L.	17.734.276			L.	29.466.158
II - CREDITI:						
1) Crediti per corrispettivi v/ Regioni e Enti v	L.	1.096.630.000			L.	1.096.630.000
2) Crediti v/ dipendenti per rit. Previdenziali	L.	3.484.528			L.	3.484.528
3) Crediti v/ banche	L.	1.098			L.	1.098
4) Crediti v/ soggetti per rit. Erariali	L.	18.425.093			L.	18.425.093
	L.	1.118.540.719			L.	1.118.540.719
III - DISPONIBILITA' LIQUIDE:						
1) istituto tesoriere	-L.	1.916.227.553			L.	6.026.004.382
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	-L.	779.952.558			L.	7.174.011.259
C) RATEI E RISCONTI						
1) risconti attivi	L.	1.820.233			L.	4.383.306
TOTALE ATTIVO (A+B+C)					L.	8.264.468.338

STATO PATRIMONIALE 1996

PASSIVO	Variazioni	1996
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Fondo di dotazione		L. 5.323.042.632
II - Utile di esercizio a nuovo		L. 1.772.352.072
III - Perdita dell'esercizio		-L. 140.117.149
TOTALE (A)		L. 6.955.277.555
B) DEBITI:		
1) debiti verso fornitori di merci	L. 5.190.070	L. 17.118.411
2) debiti verso fornitori di servizi	L. 873.097.805	L. 874.948.805
3) debiti tributari	L. 238.996.362	L. 244.284.496
4) debiti verso istituti di previdenza	L. 124.491.417	L. 126.506.281
5) altri debiti	-L. 20.483.067	L. 907.000
6) debiti verso banca	-L. 13.385	L. 13.385
7) debiti verso personale	-L. 34.404.144	L. 34.404.144
TOTALE (B)	L. 1.186.875.058	L. 1.298.182.522
C) RATEI E RISCONTI:		
1) fatture da ricevere	-L. 1.775.333.746	L. 11.008.261
TOTALE (C)	-L. 1.775.333.746	L. 11.008.261
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		L. 8.264.468.338

CONTO ECONOMICO 1996

A) Valore della produzione		
1) Contributi in c/ esercizio		L. 2.000.000.000
2) Proventi e ricavi diversi		L. 1.163.054.120
TOTALE A)		L. 3.163.054.120
B) Costi della produzione		
1) Acquisti di esercizio		L. 152.418.516
2) Manutenzione e riparazione		L. 15.787.850
3) Costi per prestazioni di servizi:		L. 278.238.589
consulenti	L. 116.397.061	
commissioni	L. 29.210.420	
collaboratori	L. 129.418.308	
formazione personale	L. 2.260.800	
servizi vari	L. 952.000	
4) Godimento di beni di terzi		L. 646.916.200
5) Stipendi al personale a contratto		L. 682.523.142
6) Straordinari pers. a contratto		L. 12.306.526
7) Indennità personale comandato		L. 174.399.154
8) Straordinari pers. comandato		L. 21.115.621
9) Oneri sociali		L. 299.409.080
10) Indennità e rimborso missioni		L. 42.348.243
11) Spese amm.ve e generali:		L. 675.335.847
- organi istituzionali	L. 485.563.954	
- utenze	L. 102.561.368	
- generali	L. 54.354.725	
- imposte tasse e tributi	L. 32.855.800	
10) Servizi appaltati:		L. 109.466.269
pulizia locali	L. 37.890.349	
mensa	L. 71.575.920	
12) Ammortamenti delle immobilizzazioni		L. 203.513.440
13) Risconti attivi		-L. 4.383.306
14) Variazione delle rimanenze		-L. 17.734.276
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio		L. 11.008.261
TOTALE B)		L. 3.302.669.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-L. 139.615.036
C) Proventi e oneri finanziari		
1) Oneri finanziari		-L. 502.222
2) Interessi attivi		L. 109
TOTALE C)		-L. 502.113
Risultato prima delle imposte	(A-B+C)	-L. 140.117.149
Imposte dell'esercizio		0
PERDITA DI ESERCIZIO		-L. 140.117.149

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione al conto consuntivo 1997

Nella relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nell'anno 1997, predisposta in adempimento di quanto previsto dall'art. 7 del decreto interministeriale 22 febbraio 1994, n. 233 ed approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 gennaio 1998, viene fornita una circostanziata informazione in merito allo stato di attuazione dei programmi di lavoro predisposti, all'attività degli organi di amministrazione e di controllo, al personale, alle questioni organizzative e si evidenzia come, anche in tale anno, nonostante le difficoltà derivanti dalla mancata soluzione dei problemi che sono di ostacolo al conseguimento di un assetto organizzativo più adeguato, i risultati conseguiti sono da ritenere largamente positivi.

E' da sottolineare, d'altra parte, che il ritardo nella determinazione del contributo dello Stato e la consistente riduzione della sua entità rispetto a quella considerata ai fini dell'impostazione del bilancio di previsione 1997 (2 miliardi invece di 5), ha di necessità determinato una gestione improntata a criteri molto prudenziali, suggerendo, in particolare, di soprassedere dal dare seguito al vasto programma di ricerche, in collaborazione con organismi esterni, che era stato ipotizzato nella predisposizione del bilancio preventivo.

L'incertezza circa la misura del finanziamento ordinario ha determinato, in sostanza, anche per il 1997, un ridimensionamento di taluni programmi ed un contenimento delle iniziative volte allo sviluppo organizzativo, essendo stato considerato opportuno non utilizzare per l'attività corrente l'intero ammontare dell'avanzo derivante dai pregressi esercizi, a garanzia delle future esigenze di copertura degli oneri fissi di funzionamento dell'Agenzia.

Le risultanze della gestione finanziaria di competenza sono costituite da un ammontare di entrate per lire 3.185.337.160 e di spese per lire 5.032.197.648, con un disavanzo pari a lire 1.846.860.488, che trova copertura nell'avanzo di amministrazione conseguito a fine esercizio 1996 per lire 5.695.031.385.

La gestione complessiva rileva invece un avanzo a fine esercizio per lire 4.229.752.955. Detto avanzo, è stato interamente destinato alla copertura delle spese stanziare nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, come risulta dal prospetto (Mod. f/1) allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari a lire 1.822.616.209. L'importo coincide con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere, quale risultante del conto di tesoreria al netto delle somme in conto sospesi con la Banca d'Italia.

A fronte di riscossioni per lire 648.045.970 sono stati eseguiti pagamenti per lire 4.851.434.143 mentre il fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 6.026.004.382.

Nell'ambito delle spese correnti le variazioni intervenute rispetto al 1996 hanno riguardato soprattutto le spese per il personale, Categoria II, che hanno subito un incremento del 57%.

Tale incremento è il risultato di variazioni in aumento e in diminuzione che si sono registrate per i diversi capitoli di spesa, in conseguenza soprattutto dei cambiamenti intervenuti nell'assetto organizzativo.

Si indicano di seguito le principali variazioni:

a) benché la consistenza del personale a contratto sia rimasta immutata (25 unità), al pari dell'entità delle retribuzioni individuali, la spesa inerente agli stipendi è aumentata dell'81%, essendo andati a regime oneri che nel 1996 avevano inciso in modo limitato, in corrispondenza di assunzioni effettuate con gradualità nel corso dell'esercizio;

- b) è diminuita del 44% la spesa per indennità al personale comandato, a seguito della riduzione del numero delle unità in posizione di comando (da 18 a 12);
- c) si è registrato un consistente incremento della spesa per lavoro straordinario, in relazione agli impegni accresciuti e al decremento delle unità in servizio con un costo mensile medio per unità di lire 145.000 circa;
- d) è stato attuato un vasto programma di formazione in materia informatica per la generalità del personale, con una spesa di lire 19.770.000 (+774%);
- e) sono aumentati, in correlazione con gli oneri retributivi, quelli previdenziali e assistenziali a carico dell'ente (+62%);
- f) è diminuita la spesa per il trattamento sostitutivo di mensa (- 8%);
- g) è leggermente aumentata la spesa per missioni (+ 4%).

Complessivamente l'incidenza della spesa di personale (lire 2.052.566.377) sul totale delle spese correnti (lire 4.072.419.046) è passata dal 39,5% al 50,4%.

Rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione si è tuttavia realizzata una differenza negativa di - 37%, determinata dalla circostanza che anche nel 1997 non si sono verificate le condizioni per l'adeguamento strutturale dell'Agenzia, mediante l'acquisizione di nuovo personale comandato dal Ministero della sanità, dalle regioni e dalle aziende sanitarie che anzi, come già rilevato, è ulteriormente diminuito.

Si riporta di seguito un raffronto dettagliato dei costi del personale nei due anni:

COSTI DEL PERSONALE	1996	1997	Var. %	Incid. % 1996	Incid. % 1997
Stipendi personale a contratto	682.523.142	1.236.153.122	81	52,3%	60,2%
Indennità personale comandato	174.399.154	98.416.768	- 44	13,4%	4,8%
Straordinario personale a contratto	12.306.529	51.263.616	317	0,9%	2,5%
Straordinario personale comandato	21.115.621	52.967.742	151	1,6%	2,6%
Missioni	42.348.243	44.139.275	4	3,2%	2,2%
Corsi di formazione	2.260.800	19.770.000	774	0,2%	1,0%
Oneri prev.li ed ass.li carico ASSR	299.409.080	484.095.812	62	22,9%	23,6%
Contributo mensa	71.575.920	65.760.042	- 8	5,5%	3,2%
TOTALE	1.305.938.489	2.052.566.377	57	100,0%	100,0%

Nell'ambito delle spese per beni e servizi, categoria III, si è registrato un lieve aumento rispetto al 1996 (+ 9,2%).

Complessivamente le spese sono state pari a lire 1.274.454.448, con una differenza rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione di lire 1.041.104.376, da attribuire ai fattori che hanno suggerito una gestione prudentiale, come innanzi specificato. L'incidenza sul totale delle spese correnti si è ridotta dal 35,2% al 31,2%.

Le spese in conto capitale ammontano a lire 90.700.000 e riguardano essenzialmente acquisti di attrezzature elettroniche e il completamento di arredi.

Nell'ambito della gestione residui appare opportuno evidenziare tra i residui attivi per lire 3.830.924.090 l'importo di lire 2.000.000.000 costituito dal contributo dello Stato per l'anno 1997, non ancora incassato. La rimanente somma riguarda corrispettivi ancora da incassare sia degli anni precedenti che dell'esercizio.

Tra i residui passivi ammontanti a lire 1.423.787.344 si segnalano lire 625.967.547 relative ad anni precedenti, tra cui l'I.V.A. da versare all'erario per corrispettivi da contratti attivi ancora da incassare e lire 797.819.797 per

impegni assunti nell'esercizio e non ancora pagati, tra cui i contributi previdenziali, a carico dell'Agenzia, e ritenute erariali da versare nel gennaio del 1998.

Occorre precisare che tra i residui passivi dell'anno precedente si è provveduto, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ad effettuare le necessarie rideterminazioni apportando riduzioni sui seguenti capitoli:

- capitolo 10102
- capitolo 10401

Tali variazioni risultano da apposite e motivate deliberazioni del Direttore dell'Agenzia, approvate dal Collegio dei revisori dei conti e saranno pertanto allegate alla situazione annuale di residui.

Del conto consuntivo dell'Agenzia fanno parte, ai sensi degli articoli 32 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità, gli elaborati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

Si tratta di elaborati che negli anni precedenti sono stati ricavati mediante la conversione dei valori della contabilità finanziaria, con talune difficoltà intrinseche riconducibili alla circostanza che non tutti i dati di detta contabilità possono tradursi in elementi di rilevanza economico-patrimoniale.

Per ovviare a tale difficoltà, a partire dall'esercizio 1997 è stato introdotto presso l'Agenzia, in parallelo con la contabilità finanziaria, un sistema di registrazione di tutti i fatti gestionali secondo i principi della contabilità economica, attraverso l'utilizzo di un apposito software applicativo.

Il risultato della gestione economica quest'anno deriva pertanto dalla diretta rilevazione di tutte le operazioni.

Passando all'esame analitico dello Stato Patrimoniale si evidenzia, tra le poste delle Immobilizzazioni dell'Attivo, un incremento degli investimenti relativi alle apparecchiature elettroniche e ai connessi software.

La diminuzione delle altre voci delle immobilizzazioni è da imputarsi all'incidenza dell'ammortamento calcolato per ogni singola categoria, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Nell'ambito dell'Attivo Circolante si registra una lieve diminuzione delle rimanenze di magazzino, valutate secondo il costo medio di acquisto, che da lire 29 milioni ca. passano a lire 22 milioni ca. Il considerevole aumento dei crediti è da ricondursi essenzialmente al contributo dello Stato per l'anno 1997 non ancora incassato ed ai crediti risultanti sia dai nuovi contratti stipulati con le regioni e con altri soggetti nel corso dell'esercizio (lire 467.100.000) sia dai contratti stipulati nel corso degli anni precedenti (lire 1.096.630.000). Va rilevato che le prestazioni previste in questi ultimi contratti sono state portate a termine nel corso dell'anno.

E' da evidenziare la considerevole riduzione delle disponibilità liquide, passate da lire 6 miliardi ca. a 1,8 miliardi ca..

Nell'ambito del Passivo oltre alle voci del patrimonio netto, dei debiti e delle poste rettificative, quest'anno si evidenzia la voce T.F.R. per lire 151 milioni. Trattasi del trattamento di fine rapporto maturato fino al 31 dicembre 1997, dal personale in servizio assunto con contratto di diritto privato.

Appare utile evidenziare tra i debiti la notevole riduzione di quelli verso i fornitori di servizi: infatti, pur considerando l'incremento delle fatture da ricevere rispetto al precedente esercizio, l'ammontare degli stessi risulta passato da 886 milioni ca. a 459 milioni ca.. Ciò trova spiegazione sia nell'avvenuto pagamento dei debiti contratti in precedenza sia nella gestione improntata a criteri di rigorosa essenzialità.

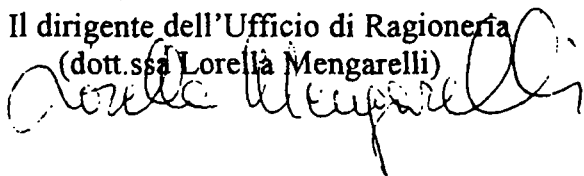
Il conto economico evidenzia una perdita di esercizio pari a lire 1.799.678.343.

A fronte di un valore della produzione per lire 2.849.934.097 si registrano, infatti, costi della produzione per lire 4.648.810.672, costituiti dai costi

effettivamente imputabili al presente esercizio. Tra gli stessi, è cresciuta l'incidenza dei costi del personale e dei connessi oneri sociali per le motivazioni già espresse in precedenza. Gli acquisti di esercizio, invece, si sono sensibilmente ridotti (-45,4%), passando da 152 milioni ca. a 83 milioni ca. Gli altri costi sono rimasti pressoché invariati.

Conclusivamente si può sottolineare che, la situazione finanziaria, nonostante il risultato di disavanzo, presenta anche per quanto concerne l'andamento dell'attività istituzionale futura, la garanzia di un soddisfacente equilibrio gestionale complessivo mentre la possibilità di programmare l'ulteriore sviluppo strutturale ed operativo dell'Agenzia, rimane condizionata dalla soluzione delle problematiche che attengono la sicurezza di finanziamento e alla disponibilità di strumenti per l'acquisizione del personale necessario.

Il dirigente dell'Ufficio di Ragioneria
(dott.ssa Lorella Mengarelli)



Il Direttore
(Prof. Elio Guzzanti)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 19

Il giorno 22 aprile 1997, alle ore 15.00, nei locali dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, in Piazza Guglielmo Marconi, 25, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott. Giuseppe SINIBALDI, Presidente
- Prof. Duilio LUTTAZI, Componente.

Il Dott. Pierluigi LESCA è assente per impegni di servizio.

In via preliminare, il Collegio si sofferma sulla relazione presentata dal Presidente, relativa alla verifica amministrativo-contabile da lui effettuata in data 7 aprile 1997, il cui contenuto, condiviso dagli altri componenti, è qui di seguito riportato:

“Il giorno 7 aprile 1997, alle ore 9.00, nei locali dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali in piazza G: Marconi, 25, il sottoscritto Dott. Giuseppe Sinibaldi, Presidente del Collegio dei revisori, ha provveduto ad effettuare una verifica amministrativo-contabile alla gestione.

L'esame delle rilevazioni contabili al 28 febbraio 1997 evidenzia la consistenza di cassa che risulta determinata in L. 5.356.246.373, come sinteticamente rappresentato qui di seguito:

- saldo di cassa al 1° 1.97	L. 6.026.004.382
- riscossioni al 28.2.97	<u>L. 87.811.533</u>
	L. 6.113.815.915
- pagamenti al 28.2.97	<u>L. 757.569.542</u>
- consistenza di cassa al 28.2.97	<u>L. 5.356.246.373</u>

Detto saldo di cassa non coincide con la giacenza presso l'Istituto Cassiere dell'Agenzia, pari a L. 5.356.131.610. La differenza, pari a L. 114.763, risulta determinata per effetto di riscossioni non ancora regolarizzate con l'emissione di reversali per L. 316, e di pagamenti non ancora regolarizzati con l'emissione di mandati per L. 115.089, relativi a spese bancarie varie.

Successivamente, il sottoscritto esamina talune deliberazioni adottate dal Direttore dell'Agenzia, segnalando quanto segue:

- deliberazione n. 5 del 7 gennaio 1997, riguardante la costituzione del fondo di cassa per l'anno finanziario 1997: si evidenzia, per il futuro, la necessità di evitare di costituire il fondo cassa del cassiere interno all'inizio dell'esercizio mediante l'emissione di due mandati, essendo sufficiente provvedere con un unico titolo di spesa;

- deliberazione n.16 del 15 gennaio 1997, riguardante l'impegno della spesa relativa alla pulizia della sede dell'Agenzia: nel preambolo della delibera dovrebbe essere richiamato il contratto di affidamento del servizio nonché le relative clausole, con particolare riguardo a quella concernente la durata."

Successivamente, come da ordine del giorno, il Collegio procede ad esaminare il conto consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 1996, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 9 aprile 1997 n. 4.

Detto elaborato contabile espone i seguenti risultati:

- disavanzo finanziario di competenza di lire 634.782.986, determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente, di lire 143.561.910, ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale, di lire 491.221.076. Le partite di giro pareggiano in lire 678.012.800;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996 di lire 5.695.031.385, determinato dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale, rettificato in lire 6.329.814.371 per effetto di variazioni nei residui passivi, ed il citato disavanzo finanziario di competenza, di lire 634.782.986;
- fondo di cassa di lire 6.026.004.382, pari alla somma algebrica tra il fondo iniziale, di lire 7.942.231.935, le riscossioni per complessive lire 2.553.086.041 ed i pagamenti, ammontanti globalmente in lire 4.469.313.594;
- perdita di esercizio di lire 140.117.149;
- patrimonio netto di lire 6.955.277.555.

L'esame delle principali voci del bilancio in esame, evidenzia entrate di parte corrente per lire 3.163.184.534, costituite, principalmente, dal contributo ordinario dello Stato, di lire 2.000.000.000, e le entrate proprie dell'Agenzia, di lire 1.163.050.000.

Per quanto riguarda il citato contributo statale, si evidenzia che esso presenta una riduzione di lire 3.000.000.000 per effetto delle disposizioni contenute nel decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le corrispondenti spese, pari a lire 3.306.746.444, sono costituite, essenzialmente, dagli oneri per il personale, di lire 1.305.938.489, dall'acquisto di beni e servizi, di lire 129.418.308, e dall'acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche, di lire 491.221.076.

La gestione dei residui espone che i residui attivi iniziali sono stati tutti riscossi, mentre quelli passivi, per effetto di pagamenti per lire 889.554.306 e di variazioni negative per lire 242.453.082

si sono ridotti a lire 728.384.865. Si raccomanda, in merito di provvedere alla loro eliminazione in tempi brevi.

Al termine dell'esercizio finanziario 1996, i residui attivi ammontano a lire 1.293.632.900 ed i residui passivi ammontano a lire 1.624.605.897, di cui lire 896.221.032 derivanti dalla gestione di competenza.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, si nota che l'Agenzia ha provveduto a riportare l'ammontare del "fondo di dotazione" quale differenza tra attivo e passivo, nei termini richiesti dalla Corte dei Conti, con determinazione n. 61/96 del 22 novembre 1996, e dal Ministero del Tesoro, con nota 3 marzo 1997, n. 107449.

In via conclusiva, questo Collegio, tenuto conto della citata notevole riduzione (60 per cento in meno) del contributo statale, ritiene che il conto consuntivo in esame possa conseguire la prescritta approvazione, non senza raccomandare una oculata utilizzazione del cospicuo avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio considerato.

La riunione è tolta alle ore 17,30.

Dott. Giuseppe SINIBALDI.....

Prof. Duilio LUTTAZI.....

PER COPIA CONFORME

22 APR. 1997



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTE PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO IN SANITA'
(Decreto legislativo 30 giugno 1993, n° 266)

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ROMA

P. 228 B. MARCONI, 25 00144 ROMA Tel: 06/549511-54951375 C.F. 97113590566

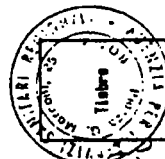
CONTO CONSUNTIVO per l'esercizio finanziario 1997

RIEPILOGO

	ENTRATE				SPESE			
	Previsione definitiva	Accreditate		TOTALE	Previsione definitiva	Impegnate		TOTALE
		Riscosse	Risposte da riscossione			Pagate	Risposte da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	2.473.900.000	52.879	2.467.100.599	2.467.153.478	6.786.900.000	3.646.253.853	424.065.193	4.072.419.046
II	5.000.000	0	0	0	990.000.000	70.759.640	170.953.480	241.713.120
Totale delle Entrate e Spese correnti e in conto capitale	2.478.900.000	52.879	2.467.100.599	2.467.153.478	7.776.900.000	3.719.113.493	595.018.673	4.314.132.166
Capitali di prestito	0	0	0	0	0	0	0	0
Partite di giro	1.189.541.176	626.082.377	92.101.305	718.183.682	1.189.541.176	515.264.358	202.801.124	718.065.482
TOTALE GENERALE	3.668.441.176	626.135.256	2.559.201.904	3.185.337.160	8.966.441.176	4.234.377.851	797.819.797	5.032.197.648
		Disavanzo di competenza . . . L.		1.846.860.488		Avanzo di competenza . . . L.		0
				L.			L.	5.032.197.648

Il Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria

(Firma) Loretta Mengarelli



Il Direttore

(Firma) Elia Buzzanti

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 MAR 1998

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
(Firma) (Cognome e Nome)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. M.	Denominazione	Previsioni			Spese accertate			Differenza rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	risorso	riposte da r.	tot. accertati				
1	3	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	CATEGORIA VI										
	Poste correttive di spesa										
10601	6.1 Poste correttive e compensative di spese correnti	5.000.000	0	5.000.000	52.879	599	53.478	0	4.946.522		
10602	6.2 Cancorsi, rimborsi e recuperi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0		
10603	6.3 Recupero I.V.R.	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale categoria VI	5.000.000	0	5.000.000	52.879	599	53.478	0	4.946.522		
	TOTALE TITOLO I	5.005.900.000	-2.531.600.000	2.474.300.000	52.879	2.467.100.599	2.467.153.478	0	6.746.392		
	TITOLO II										
	Entrate in conto capitale										
	CATEGORIA VII										
	Trasferimenti attivi in conto capitale										
20701	7.1 Contributi da parte dello Stato e di Enti pubblici e privati in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0		
20702	7.2 Spese da corrispondere per indennità di fine rapporto	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000		
	Totale categoria VII	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000		
	CATEGORIA VIII										
	Alienazione di immobili e realizzo di valori mobiliari										
20801	8.1 Alienazione di immobili e di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0		
20802	8.2 Realizzo di valori mobiliari e riscossione di prestiti e di partecipazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale categoria VIII	0	0	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE TITOLO II	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000		
	TITOLO III										
	Accensione di prestiti										
	CATEGORIA IX										
	Accensione di titoli										
20901	9.1 Accensione di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale categoria IX	0	0	0	0	0	0	0	0		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza										Differenza rispetto alle previsioni in +	
Cod. R.	Denominazione	Previsioni			Sesse accertate			tot. accertati					
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	risorse	riporto da r.							
							4	5/6	7	8	9		
	3												
	CATEGORIA I												
	Accensione di altri debiti finanziari												
	Totale categoria I												
	TOTALE TITOLO III												
	TITOLO IV												
	Partito di giro												
	CATEGORIA II												
	Entrate avanzi natura di partito di giro												
41101	11 1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	215.200.000	0	215.200.000	146.337.304	1.603.883	144.947.367	0	66.632.613				
41102	11 2 Ritenute erariali	799.000.000	0	799.000.000	449.060.337	13.130.246	464.210.779	0	334.795.221				
41103	11 3 Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0				
41104	11 4 Entrate per depositi e cauzioni provvisorie	0	0	0	0	0	0	0	0				
41105	11 5 Entrate delle anticipazioni concesse al cassiere	100.000.000	0	100.000.000	30.084.340	0	30.084.340	0	65.915.660				
41106	11 6 I.R.A. da incassare	0	75.341.176	75.341.176	0	75.341.176	75.341.176	0	0				
	Totale categoria II	1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	646.082.377	92.101.305	718.183.682	0	471.337.494				
	TOTALE TITOLO IV	1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	646.082.377	92.101.305	718.183.682	0	471.337.494				
	RIEPILOGO DEI TITOLI												
I	TOTALE TITOLO I - Entrate correnti	5.005.300.000	-2.531.600.000	2.473.900.000	32.879	2.467.100.399	2.467.153.478	0	6.746.392				
II	TOTALE TITOLO II - Entrate in conto capitale	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000				
III	TOTALE TITOLO III - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0				
IV	TOTALE TITOLO IV - Partito di giro	1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	646.082.377	92.101.305	718.183.682	0	471.337.494				
	TOTALE DELLE ENTRATE	6.184.700.000	-2.456.258.824	3.668.441.176	646.125.256	2.591.601.904	3.183.337.160	0	483.104.016				

Definizione delle entrate - Red. economica, 1988

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Sezione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Riscosti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
					in +	in -			in +	in -		
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
(0601)	6.1	1.098	1.098	0	1.098	0	0	5.000.000	53.977	0	4.946.023	599
(0602)	6.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(0603)	6.3	0	0	0	0	0	0	185.000.000	0	0	185.000.000	0
Cat. 6	6	1.098	1.098	0	1.098	0	0	190.000.000	53.977	0	189.946.023	599
Tit. 1	1	1.098.631.098	1.098	1.098.630.000	1.098.631.098	0	0	1.414.530.000	53.977	0	1.414.476.023	3.563.730.599
20701	7.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20702	7.2	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
U Cat. 7	7	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
20801	8.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20802	8.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. 8	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tit. 2	2	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
20901	9.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. 9	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Software della Italia - Mod. POC7916.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Gestione dei residui attivi								Gestione di cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Residui all' inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	23
31001	10 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41101	11 1	3.484.523	3.484.523	0	3.484.523	0	0	193.100.000	150.422.027	0	42.677.973	1.609.843
	11 2	18.425.093	18.425.093	0	18.425.093	0	0	799.000.000	467.485.626	0	331.514.374	15.150.246
	41103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41104	11 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41105	11 5	0	0	0	0	0	0	100.000.000	30.084.340	0	69.915.660	0
41106	11 6	175.092.186	0	175.092.186	175.092.186	0	0	231.941.176	0	0	231.941.176	250.433.362
Cat. 11	11	197.001.802	21.909.616	175.092.186	197.001.802	0	0	1.324.041.176	647.991.993	0	676.049.183	267.193.191
Tit. 4	4	197.001.802	21.909.616	175.092.186	197.001.802	0	0	1.324.041.176	647.991.993	0	676.049.183	267.193.191
1	1	1.096.631.098	1.098	1.096.630.000	1.096.631.098	0	0	1.414.530.000	53.977	0	1.414.476.023	2.563.720.599
	11	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
	111	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
119	119	197.001.802	21.909.616	175.092.186	197.001.802	0	0	1.324.041.176	647.991.993	0	676.049.183	267.193.491
		1.693.632.900	21.910.714	1.671.722.186	1.693.632.900	0	0	2.743.571.176	648.045.970	0	2.095.525.206	3.830.924.090

Definizione delle sigle - Mod. PDC/TALE.002

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte II - SPESE

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risorse da p.	tot. impegnati	in +	in -		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
TITOLO I											
Spese correnti											
CATEGORIA I											
Spese per gli organi istituzionali											
10101	1.1 Indennità e rimborsi al Direttore	223.000.000	0	223.000.000	217.016.720	0	217.016.720	0	5.983.280		
10102	1.2 Indennità e rimborsi ai soci del Consiglio di Amministrazione	140.000.000	0	140.000.000	129.735.200	436.000	130.191.200	0	9.808.800		
10103	1.3 Indennità e rimborsi ai soci del Collegio Revisori dei Conti	65.000.000	0	65.000.000	60.905.250	0	60.905.250	0	4.094.750		
Totale categoria I		428.000.000	0	428.000.000	407.677.170	436.000	408.113.170	0	19.886.830		
CATEGORIA II											
Spese per il personale											
10201	2.1 Indennità al personale ausiliario	560.000.000	0	560.000.000	91.406.420	7.010.348	98.416.768	0	461.583.232		
10202	2.2 Stipendi al personale a contratto	1.297.000.000	0	1.297.000.000	1.236.153.122	0	1.236.153.122	0	60.846.878		
10203	2.3 Indennità ai dirigenti delle sezioni e uff.	0	0	0	0	0	0	0	0		
10204	2.4 Costi per il lavoro straordinario al personale	284.000.000	0	284.000.000	96.320.221	7.911.137	104.231.358	0	179.768.642		
10205	2.5 Corsi per il personale, partecipazioni alle spese per corsi (adetti da Enti, Istituzioni ed Amministrazioni) varie	100.000.000	0	100.000.000	19.770.000	0	19.770.000	0	80.230.000		
10206	2.6 Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	730.000.000	0	730.000.000	377.749.676	106.346.136	484.095.812	0	245.904.188		
10207	2.7 Indennità e rimborso spese di viaggio per missioni nazionali ed estere	150.000.000	0	150.000.000	41.038.790	3.100.485	44.139.275	0	105.860.725		
10208	2.8 Contributo cassa	160.000.000	0	160.000.000	65.760.042	0	65.760.042	0	94.239.958		
10209	2.9 Risk-UEL per visite controllo società dipendenti	3.000.000	0	3.000.000	0	0	0	0	3.000.000		
Totale categoria II		3.284.000.000	0	3.284.000.000	1.928.198.271	124.368.166	2.052.566.377	0	1.231.433.623		
CATEGORIA III											
Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente											
10301	3.1 Fitto di locali ed oneri accessori	710.000.000	0	710.000.000	666.877.647	39.353.513	706.231.160	0	3.768.840		
10302	3.2 Manutenzione, riparazione, e adattamento di locali e relativi impianti	30.000.000	0	30.000.000	2.862.900	0	2.862.900	0	27.137.100		

Sintesi delle spese - Red. 2002/2003

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Estensione di competenza										Differenza rispetto alle previsioni in +	
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Senso imprevisto			Differenza rispetto alle previsioni in +					
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagato	riavuto da p.	tot. impegnati	11	12	11	12		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12				
10303	3.3 Spese per l'acquisto di materiale, spese varie di ufficio	110.000.000	42.058.824	152.058.824	29.422.344	0	29.422.344	0	122.636.480				
10304	3.4 Spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, ecc.	25.000.000	0	25.000.000	11.641.000	1.239.000	12.880.000	0	12.120.000				
10305	3.5 Spese per traduzioni e interpretariato	4.000.000	0	4.000.000	0	0	0	0	4.000.000				
10306	3.6 Canoni per noleggi e sanzione di attrezzature e per l'acquisizione di servizi	130.000.000	0	130.000.000	8.691.500	864.000	9.555.500	0	120.444.500				
10307	3.7 Spese postali, telegrafiche e telefoniche	150.000.000	0	150.000.000	115.371.936	0	115.371.936	0	34.628.064				
10308	3.8 Spese per l'acquisizione di dati per il sistema informativo	100.000.000	0	100.000.000	40.000	0	40.000	0	99.960.000				
10309	3.9 Spese per pezzi di trasporto: manutenzione, esercizio e noleggio	25.000.000	0	25.000.000	16.754.277	0	16.754.277	0	8.245.723				
10310	3.10 Spese per attrezzature ed altri beni patrimoniali	20.000.000	0	20.000.000	5.055.000	0	5.055.000	0	14.945.000				
10311	3.11 Spese di rappresentanza	5.000.000	0	5.000.000	381.150	0	381.150	0	4.618.850				
10312	3.12 Onorari e compensi per speciali incarichi, e per attività di consulenza e collaborazione professionale	259.500.000	0	259.500.000	78.539.262	52.854.920	131.394.182	0	128.105.818				
10313	3.13 Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	100.000.000	0	100.000.000	63.688.573	0	63.688.573	0	36.311.427				
10314	3.14 Spese per studi, indagini e rilievi	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	50.000.000				
10315	3.15 Spese per la stampa e la diffusione di relazioni, atti e documenti predisposti dall'Eato	80.000.000	0	80.000.000	44.204.632	0	44.204.632	0	35.795.368				
10316	3.16 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi e altre manifestazioni in Italia e all'estero	30.000.000	0	30.000.000	0	0	0	0	30.000.000				
10317	3.17 Spese per il funzionamento di Commissioni e Comitati	100.000.000	0	100.000.000	2.251.400	0	2.251.400	0	97.748.600				
10318	3.18 Indennità e rimborso spese di viaggio, per la partecipazione di estranei all'Eato a riunioni e congressi	30.000.000	75.000.000	105.000.000	21.397.060	1.112.100	22.509.160	0	82.490.840				
10319	3.19 Spese per la polizia e sansestioni varie	70.000.000	0	70.000.000	38.150.100	3.492.000	41.642.100	0	28.357.900				
10320	3.20 Spese di trasporto e spedizioni	10.000.000	0	10.000.000	2.716.350	0	2.716.350	0	7.283.650				
10321	3.21 Spese per l'acquisto di software	160.000.000	0	160.000.000	20.784.656	46.688.928	67.473.584	0	92.526.416				
Totale categoria III		2.198.500.000	117.058.824	2.315.558.824	1.128.849.987	145.604.461	1.274.454.448	0	1.041.104.376				

Riforma delle stesche - Mod. POC7081.000

001-000 00100 00010 - mod. MCAC7001. 0000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione di competenza											
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni					
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risalite da p.	tot. impegnati	in +	in -				
1	3	4	5/6	7	8	9	10	11	12				
CATEGORIA VIII													
Indennita' di fine rapporto al personale													
20001	8 1 Trattamento di liquidazione per il personale cessato dal servizio	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000				
20002	8 2 Presio annuale per indennita' di fine rapporto	85.000.000	100.000.000	185.000.000	0	131.000.000	131.000.000	0	34.000.000				
Totale categoria VIII		90.000.000	100.000.000	190.000.000	0	131.000.000	131.000.000	0	39.000.000				
CATEGORIA IX													
Fondi di riserva													
20901	9 1 Fondo residui parenti	0	0	0	0	0	0	0	0				
Totale categoria IX		0	0	0	0	0	0	0	0				
TOTALE TITOLO II		890.000.000	100.000.000	990.000.000	70.759.640	170.953.480	241.713.120	0	748.286.880				
TITOLO III													
Estinzioni di attivi, anticipazioni e debiti diversi													
CATEGORIA I													
Riserve attive e anticipazioni													
31001	10 1 Riserve di attivi	0	0	0	0	0	0	0	0				
Totale categoria I		0	0	0	0	0	0	0	0				
TOTALE TITOLO III		0	0	0	0	0	0	0	0				
TITOLO IV													
Partite di giro													
CATEGORIA II													
Spese aventi natura di partite di giro													
41101	11 1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	215.200.000	0	215.200.000	113.042.778	35.504.609	148.547.387	0	66.652.613				
41102	11 2 Ritenute erariali	799.000.000	0	799.000.000	372.235.440	91.955.339	464.210.779	0	334.789.221				
41103	11 3 Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0				
41104	11 4 Depositi e cauzioni provvisorie	100.000.000	0	100.000.000	29.966.140	0	29.966.140	0	70.033.860				
41105	11 5 Anticipazioni concesse al cassiere	0	75.341.176	75.341.176	0	75.341.176	75.341.176	0	0				
41106	11 6 IVA da pagare	1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	515.264.358	202.801.124	718.065.482	0	471.475.694				
Totale categoria II		1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	515.264.358	202.801.124	718.065.482	0	471.475.694				
TOTALE TITOLO IV		1.114.200.000	75.341.176	1.189.541.176	515.264.358	202.801.124	718.065.482	0	471.475.694				

Sottototale ultimo titolo - Mod. MC27981.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	riassorte da p.	tot. impegnati	in +	in -		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	3										
	RIEPILOGO DEI TITOLI										
	I TOTALE TITOLO I - Spese correnti	9.420.500.000	-2.631.600.000	6.788.900.000	3.648.353.653	424.065.193	4.072.419.046	0	2.716.480.954	0	
	II TOTALE TITOLO II - Spese in conto capitale	890.000.000	100.000.000	990.000.000	70.759.640	170.953.480	241.713.120	0	748.286.880	0	
	III TOTALE TITOLO III - Estinzione di debiti, anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	IV TOTALE TITOLO IV - Partite di giro	1.114.200.000	73.341.176	1.189.541.176	515.264.356	802.801.124	718.065.482	0	471.475.694	0	
	TOTALE DELLE SPESE	11.424.700.000	-2.458.258.824	8.966.441.176	4.234.377.651	797.819.797	5.032.197.648	0	3.936.243.528	0	

Riepilogo delle spese - Mod. MC/CT/1981. P. 100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte II - SPESE

		Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Cod.	N.	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10101	1.1	0	0	0	0	0	0	223.000.000	217.016.720	0	5.983.280	0
10102	1.2	907.000	425.000	0	425.000	0	442.000	130.000.000	130.180.200	0	7.819.800	435.000
10103	1.3	0	0	0	0	0	0	55.000.000	50.905.250	0	4.094.750	0
Car.	1	907.000	425.000	0	425.000	0	442.000	428.000.000	408.102.170	0	17.897.830	435.000
10201	2.1	17.439.571	17.439.571	0	17.439.571	0	0	396.000.000	106.845.991	0	289.154.009	7.010.340
10202	2.2	10.315.017	10.315.017	0	10.315.017	0	0	1.297.000.000	1.246.468.139	0	50.531.861	0
10203	2.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10204	2.4	6.572.581	6.572.581	0	6.572.581	0	0	256.000.000	102.893.802	0	153.106.198	7.911.137
10205	2.5	2.142.000	2.142.000	0	2.142.000	0	0	130.000.000	21.912.000	0	108.088.000	0
10206	2.6	96.001.041	84.990.113	9.010.928	96.001.041	0	0	0	462.739.789	462.739.789	0	115.357.064
10207	2.7	1.316.215	1.316.215	0	1.316.215	0	0	145.000.000	42.355.005	0	102.644.995	3.100.465
10208	2.8	0	0	0	0	0	0	160.000.000	65.760.042	0	94.239.958	0
10209	2.9	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0
Car.	2	131.787.425	122.776.497	9.010.928	131.787.425	0	0	2.391.000.000	2.050.974.768	0	340.025.232	133.379.034
10301	3.1	11.291.402	11.291.402	0	11.291.402	0	0	710.000.000	678.155.129	0	31.830.871	39.333.513
10302	3.2	0	0	0	0	0	0	30.000.000	2.862.900	0	27.137.100	0

L. 10-11-1974, n. 30 - art. 1, comma 1, lett. a)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. R.	Gestione dei renditi passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riscatti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	in +	in -
					in +	in -						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
10303	33	28.126.672	28.126.615	0	28.126.615	0	57	130.000.000	57.548.959	0	72.451.041	0
10304	34	2.647.060	2.647.000	0	2.647.000	0	0	27.000.000	14.288.000	0	12.712.000	1.233.000
10305	35	0	0	0	0	0	0	4.000.000	0	0	4.000.000	0
10306	36	476.000	476.000	0	476.000	0	0	130.000.000	9.167.500	0	120.832.500	864.000
10307	37	0	0	0	0	0	0	150.000.000	115.371.936	0	34.628.064	0
10308	38	0	0	0	0	0	0	100.000.000	40.000	0	99.960.000	0
10309	39	0	0	0	0	0	0	25.000.000	16.754.277	0	8.245.723	0
10310	310	0	0	0	0	0	0	20.000.000	5.055.000	0	14.945.000	0
10311	311	0	0	0	0	0	0	5.000.000	381.150	0	4.618.850	0
10312	312	14.286.000	14.286.000	0	14.286.000	0	0	273.000.000	92.819.242	0	180.180.758	52.654.920
10313	313	1.637.928	1.637.928	0	1.637.928	0	0	130.000.000	65.356.501	0	64.643.499	0
10314	314	0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	0
10315	315	0	0	0	0	0	0	50.000.000	44.204.632	0	5.795.368	0
10316	316	0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	0
10317	317	1.338.800	1.338.800	0	1.338.800	0	0	105.000.000	3.590.200	0	101.409.800	0
10318	318	16.000.000	0	16.000.000	16.000.000	0	0	121.000.000	21.397.060	0	99.602.940	17.112.100
10319	319	6.925.800	6.925.800	0	6.925.800	0	0	20.000.000	45.075.900	0	24.074.100	3.492.000
10320	320	0	0	0	0	0	0	10.000.000	2.716.550	0	7.283.450	0
10321	321	0	0	0	0	0	0	160.000.000	20.784.656	0	139.215.344	46.688.928
Cal.	3	82.723.682	82.723.625	16.000.000	82.723.625	0	57	2.328.000.000	1.195.573.612	0	1.132.426.388	161.604.161

Su-Finanziamento bilancio esercizio - Rend. passivissimo. 1990

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. R.	I	Settore dei residui passivi						Settore di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +		
						in +	in -					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
10401	4.1	777.979.423	145.879.422	247.000.000	356.879.422	0	381.100.000	800.000.000	179.887.422	0	626.132.578	317.308.000
	4.2	0	0	0	0	0	0	217.000.000	144.454.328	0	72.545.672	8.000.000
10403	4.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10404	4.4	0	0	0	0	0	0	300.000.000	0	0	300.000.000	0
Cal.	4	777.979.423	145.879.422	247.000.000	356.879.422	0	381.100.000	1.317.000.000	324.211.750	0	992.878.250	325.308.000
10501	5.1	0	0	0	0	0	0	10.000.000	8.475.350	0	1.524.650	0
10502	5.2	11.345	11.345	0	11.345	0	0	5.000.000	244.112	0	4.275.888	7.450
Cal.	5	11.345	11.345	0	11.345	0	0	15.000.000	5.177.462	0	5.800.518	7.450
10601	6.1	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
10602	6.2	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0
10603	6.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10604	6.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10605	6.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10606	6.6	175.092.186	0	175.092.186	175.092.186	0	0	231.941.176	0	0	231.941.176	230.433.382
Cal.	6	175.092.186	0	175.092.186	175.092.186	0	0	284.941.176	0	0	284.941.176	230.433.382
715	1	1.164.303.191	339.817.909	447.103.111	786.921.043	0	381.382.000	6.763.941.176	3.988.171.782	0	2.775.769.394	871.168.397
20701	7.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20702	7.2	179.313.060	179.313.060	0	179.313.060	0	0	1.200.000.000	250.872.700	0	949.127.300	13.783.460
Cal.	7	179.313.060	179.313.060	0	179.313.060	0	0	1.200.000.000	250.872.700	0	949.127.300	13.783.460

Scadenza delle rate - Red. 10/01/2004

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. M.		Gestione dei residui passivi										Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riscatti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni						
						10 +	10 -			10 +	10 -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
20001	0 1	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0				
20002	0 2	0	0	0	0	0	0	185.000.000	0	0	185.000.000	151.000.000				
Cat.	0	0	0	0	0	0	0	190.000.000	0	0	190.000.000	151.000.000				
20901	9 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Cat.	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Tit.	2	179.313.060	179.313.060	0	179.313.060	0	0	1.330.000.000	0	0	1.330.000.000	170.953.400				
31001	10 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Cat.	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Tit.	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
41101	11 1	32.505.240	28.732.993	3.772.247	32.505.240	0	0	0	141.775.771	141.775.771	0	39.276.856				
41102	11 2	69.192.310	69.192.310	0	69.192.310	0	0	799.000.000	441.447.750	0	357.552.250	91.955.339				
41103	11 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
41104	11 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
41105	11 5	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	76.033.060	0				
41106	11 6	175.092.106	97.925.303	175.092.106	175.092.106	0	0	231.941.176	0	0	231.941.176	250.433.362				
Cat.	11	276.789.736	276.789.736	178.664.433	276.789.736	0	0	1.130.941.176	613.189.661	0	517.751.515	381.665.557				
Tit.	4	276.789.736	97.925.303	178.664.433	276.789.736	0	0	1.130.941.176	613.189.661	0	517.751.515	381.665.557				

Software dello Stato - Mod. PDC/7/8/8 - PDS

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rinasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
I		1.164.503.101	339.817.929	447.103.114	786.921.043	0	381.582.058	6.763.941.176	3.988.171.782	0	2.775.769.394	671.168.387
II		178.313.060	178.313.060	0	178.313.060	0	0	1.398.000.000	230.072.700	0	1.138.927.300	170.833.460
III		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV		276.785.736	97.925.303	178.864.433	276.785.736	0	0	1.138.941.176	613.189.661	0	517.751.515	281.665.357
		1.624.605.897	617.056.292	625.967.547	1.243.023.439	0	381.582.058	9.204.882.352	4.631.434.143	0	4.433.448.209	1.423.787.344

Software edito Italis - Mod. MC62706L.PRG

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA effettiva al 31 dicembre 1997**A - CONTO DI CASSA**

1 - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	L.	6.026.004.382	
2 - Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	L.	626.135.256	
b) in conto residui att. di es.prec. L.	21.910.714 L.	648.045.970 (a+b)	
3 - Totale	L.	6.674.050.352 (1+2)	
4 - Ammontare dei pagamenti eseguiti:			
a) in conto competenza	L.	4.234.377.851	
b) in conto residui pass. di es.prec. L.	617.056.292 L.	4.851.434.143 (c+d)	
5 - Fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio	L.	<u>1.822.616.209</u> (3-4)	

B - AVANZO (o DISAVANZO) PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

6 - Entrate effettive accertate nell'esercizio	L.	3.185.337.160
7 - Spese effettive impegnate nell'esercizio	L.	5.032.197.646
8 - Avanzo (o disavanzo) dell'esercizio	L.	<u>-1.846.860.486 (6-7)</u>

C - AVANZO (o DISAVANZO) COMPLESSIVO A FINE ESERCIZIO

Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio				
9 ¹⁾ Attivi	{	degli anni precedenti	L. 1.271.722.186	L. 3.830.924.090
		dell'esercizio	L. 2.559.201.904	
10 - Passivi	{	degli anni precedenti	L. 625.967.547	L. 1.423.787.344
		dell'esercizio	L. 797.819.797	
		11 - Differenza	L. 2.407.136.746 (9-10)	
12 - Fondo di cassa alla fine dell'esercizio			L. 1.822.616.209 (5)	
13 - Avanzo (o disavanzo) complessivo a fine esercizio			L. 4.229.752.955 (11+12)	

Il Dirigente dell'Ufficio
di Ragioneria

(Dot.ssa Lucia Bellavista)

Il Direttore
(Prof. Elio Buzzanti)

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
(Dot. Giampaolo Braga)



FILIALE DI ROMA

Spett.le
AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI
REGIONALI
P.za G. Marconi 25
00144 ROMA

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/1997

Con la presente Vi rimettiamo la verifica di cassa in oggetto ed i relativi allegati riguardanti gli ordinativi in sospeso che Vi preghiamo di voler regolarizzare.

SALDO INIZIO ESERCIZIO 6.026.004.382.=
- Versamenti c/terzi presso la Banca d'Italia

ENTRATE

- Rerversali emesse dall'Ente e consegnate al cassiere 648.045.970.=
- Rerversali ineseguite
- Incassi in c/sospesi da regolarizzare con 700.000.599.=
emissione di reversali
7.374.050.951.=
=====

USCITE

- Mandati emessi dall'Ente e consegnati al cassiere 4.811.414.141.
- Mandati ineseguiti
- Pagamenti in c/sospesi da regolarizzare con 7.450.=
emissione di mandati
- Somme in c/sospesi con Banca d'Italia 600.822.761.=
- Saldo presso la Banca d'Italia al 31/12/97 1.921.786.647.=
7.374.050.951.=
=====

Con la preghiera di voler ritornare la presente vistata a conferma dei dati sopra citati.

Distinti saluti

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Sede di Roma

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BANCA D'ITALIA
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO
SEZIONE DI ROMA SUCC
MOD. 56 T. (T.U.)
PAG. 3-265077

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE 1997

ENTE 150983 AGENZIA SERVIZI SANITARI REG.

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:			
ENTRATE DEL MESE:	0	2.295.374.404	0
USCITE DEL MESE:	0	0	0
		AUMENTI:	
	0	373.587.807	0
		DIMINUZIONI:	
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0	1.921.786.597	0

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

STATO PATRIMONIALE 1997

ATTIVO	1996	1997
A) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento:	L. 132.781.818	L. 91.245.616
2) licenze software	L. 15.748.000	L. 82.080.408
	L. 148.529.818	L. 173.326.024
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) impianti e macchinari	L. 45.646.020	L. 34.074.460
2) attrezzature d'ufficio	L. 324.707.944	L. 256.587.519
3) mobili e arredi	L. 493.646.241	L. 443.826.368
4) macchine elettroniche per ufficio		L. 152.000.406
4) automezzi	L. 73.543.750	L. 45.827.250
	L. 937.543.955	L. 932.316.003
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L. 1.086.073.773	L. 1.105.642.027
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - SCORTE:		
1) rimanenze di magazzino	L. 29.466.158	L. 22.068.005
II - CREDITI:		
1) Crediti per corrispettivi v/ Regioni e	L. 1.096.630.000	L. 1.563.730.000
2) Crediti v/ dipendenti per rit. Previden	L. 3.484.528	L. 581.972
3) Crediti v/ banche	L. 1.098	L. 684
4) Crediti v/ soggetti per rit. Erariali	L. 18.425.093	L. 12.309.968
5) Crediti per contributo Stato		L. 2.000.000.000
	L. 1.118.540.719	L. 3.576.622.624
III - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) istituto tesoriere	L. 6.026.004.382	L. 1.822.616.209
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	L. 7.174.011.259	L. 5.421.306.838
C) RATEI E RISCONTI		
1) risconti attivi	L. 4.383.306	L. 4.055.761
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	L. 8.264.468.338	L. 6.531.004.626

STATO PATRIMONIALE 1997

PASSIVO	1996	1997
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Fondo di dotazione	L. 5.323.042.632	L. 5.323.042.632
II - Utile di esercizio a nuovo	L. 1.772.352.072	L. 1.772.352.072
III - Perdita d'esercizio a nuovo		-L. 140.117.149
IV - Perdita dell'esercizio	-L. 140.117.149	-L. 1.799.678.343
A) TOTALE	L. 6.955.277.555	L. 5.155.599.212
B) TFR		L. 151.000.000
C) DEBITI:		
1) debiti verso fornitori di merci	L. 17.118.411	L. 87.602.487
2) debiti verso fornitori di servizi	L. 874.948.805	L. 338.985.079
3) debiti tributari	L. 244.284.496	L. 427.663.375
4) debiti verso istituti di previdenza	L. 126.506.281	L. 161.681.257
5) altri debiti	L. 907.000	L. 907.000
6) debiti verso banca	L. 13.385	L. 7.450
7) debiti tributari per riduz. Compensi		L. 10.592.008
8) debiti v/collaboratori e consiglieri		L. 61.290.920
7) debiti verso personale	L. 34.404.144	L. 16.575.910
TOTALE (C)	L. 1.298.182.522	L. 1.105.305.486
D) RATEI E RISCONTI:		
1) fatture da ricevere	L. 11.008.261	L. 119.099.928
TOTALE (D)	L. 11.008.261	L. 119.099.928
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	L. 8.264.468.338	L. 6.531.004.626

CONTO ECONOMICO 1997

A) Valore della produzione			
1) Contributi in c/ esercizio	L.	2.000.000.000	
2) Proventi e ricavi diversi	L.	1.219.170	
3) Abbuoni, sconti e riduz. Attive	L.	381.614.927	
4) Proventi per prestazioni	L.	467.100.000	
TOTALE A)	L.	2.849.934.097	
B) Costi della produzione			
1) Acquisti di esercizio	L.	83.189.353	
2) Manutenzione e riparazione	L.	10.199.004	
3) Costi per prestazioni di servizi:			
consulenti	L.	310.149.637	
formazione personale	L.	21.912.000	
servizi resi da terzi	L.	200.482.000	
			L. 532.543.637
4) Godimento di beni di terzi	L.	717.492.642	
5) Stipendi al personale a contratto e comandato	L.	1.334.569.890	
6) Straordinari pers. a contratto e comandato	L.	104.231.358	
7) Oneri sociali	L.	491.584.198	
8) Indennità e rimborso missioni	L.	69.076.389	
9) Spese amm.ve e generali:			
- organi istituzionali	L.	406.171.450	
- utenze	L.	138.020.346	
- generali	L.	55.906.464	
- imposte tasse e tributi	L.	178.496.856	
			L. 778.595.116
10) Servizi appaltati:			
pulizia locali	L.	43.273.714	
mensa	L.	59.310.824	
			L. 102.584.538
11) Ammortamenti delle immobilizzazioni	L.	266.346.394	
12) Accantonamento al TFR	L.	151.000.000	
13) Variazione delle rimanenze	L.	7.398.153	
TOTALE B)	L.	4.648.810.672	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-L.	1.798.876.575	
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Oneri finanziari	-L.	809.897	
2) Interessi attivi	L.	8.129	
TOTALE C)	-L.	801.768	
Risultato prima delle imposte	(A-B+C)	-L.	1.799.678.343
Imposte dell'esercizio			0
PERDITA DI ESERCIZIO		-L.	1.799.678.343

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione al conto consuntivo 1998

Il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione riflette i risultati della precedente gestione, che si è conclusa con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione il giorno 8 gennaio 1999. La relazione di accompagnamento si limita pertanto ad esporre i dati contabili così come risultano dalle scritture, in considerazione del fatto che le scelte che hanno determinato i fatti gestionali sono state effettuate dai precedenti Organi.

Lo schema contabile espone i seguenti risultati riassuntivi:

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza si chiude con un avanzo pari a lire 1.448.134.532, così determinato:

Entrate correnti

L'ammontare di entrate correnti per lire 5.277.120.876, risultanti dal contributo dello Stato per il 1998 pari a lire 5 miliardi, dai proventi per contratti stipulati con le regioni ed altri soggetti pari a lire 271.200.000 e per il rimanente da poste correttive di spese.

Spese correnti

L'ammontare di spese correnti per lire 3.759.597.144, risultanti da spese per gli Organi istituzionali pari a lire 387.945.900, per il personale pari a lire 1.889.075.014, per l'acquisto di beni e servizi pari a lire 1.330.662.038, per incarichi temporanei di collaborazione connessi ad attività di ricerca e

sperimentazione pari a lire 98.683.750 e per il rimanente da spese diverse, di cui lire 45.200.000 relative all'I.V.A. sui proventi da contratti.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a lire 69.389.200, di cui lire 66.281.200 costituiscono il premio annuale pagato alla società S.A.I. per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti per il 1998.

Partite di giro

Le partite di giro ammontano a lire 630.179.519 sia in entrata che in uscita.

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

Nell'ambito della gestione residui, tra i residui attivi la somma complessiva di lire 557.962.025 riguarda, per lire 307.758.747 i residui degli anni precedenti relativi a corrispettivi ancora da riscuotere dalla regione Campania, dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dalla A. O. San G. Addolorata; per il rimanente importo di lire 250.203.278 i corrispettivi ancora da incassare per contratti stipulati nell'esercizio con la Provincia Autonoma di Bolzano e con l'Ist. di Riabilitazione S. Lucia di Roma.

Gli importi dei corrispettivi sono comprensivi dell'I.V.A. da versare all'erario.

Residui passivi

Tra i residui passivi ammontanti a lire 464.555.677, la somma di lire 124.237.055 è relativa a tutti gli anni precedenti, ed è costituita per l'83% dall'I.V.A. da versare all'erario sui corrispettivi dei contratti attivi da incassare. Il rimanente importo riguarda le riduzioni sui compensi L. 662/96, corrisposti

dall'Agenzia ai pubblici dipendenti facenti parte dei precedenti Organi collegiali (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori). Tali trattenute, effettuate nel 1997, non sono state versate in attesa dell'adozione del Regolamento sulle modalità di versamento all'erario, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I restanti 340 milioni, sono relativi per il 34% a debiti previdenziali sorti alla fine dell'esercizio da versare nel mese di gennaio 1999, per il 26% a debiti erariali per imposte trattenute sugli stipendi di dicembre, da versare nel gennaio 1999, per il 20% alla contabilizzazione dell'I.V.A. sui corrispettivi ancora da incassare per i contratti stipulati nel corso dell'esercizio, che sarà successivamente versata all'erario.

I debiti per forniture di merci e prestazioni di servizi, per i quali al termine dell'esercizio non sono ancora pervenute le relative fatture, costituiscono la restante parte.

GESTIONE COMPLESSIVA

La gestione complessiva rileva un avanzo a fine esercizio per lire 5.613.760.790, determinato dalla somma dell'avanzo di amministrazione iniziale di lire 4.229.752.955, rettificato in lire 4.165.626.258, per effetto di variazioni nell'ambito dei residui attivi per - L. 161.411.817 e dei residui passivi per - L. 97.285.120, ed il citato avanzo risultante dalla gestione di competenza. L'avanzo complessivo è stato destinato alla copertura delle spese stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999.

GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, come risulta dal prospetto (Mod. f/1) allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari a lire 5.520.354.442. L'importo coincide con il saldo

comunicato dall'Istituto cassiere, quale risultante del conto di tesoreria al netto delle somme in conto sospesi con la Banca d'Italia.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 1.822.616.209. Nel corso del 1998 sono state riscosse lire 9.018.850.643 mentre sono stati eseguiti pagamenti per lire 5.321.112.410.

ANALISI DI BILANCIO

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si nota che:

- Le spese correnti, costituite essenzialmente dalle spese di personale e da quelle per l'acquisto di beni e servizi, ammontano a lire 3.759.597.144. Rispetto all'ammontare del 1997 pari a lire 4.072.419.046, si è verificata una riduzione del 7,68% dovuta essenzialmente ai minori oneri sostenuti per il personale, in particolare per quello comandato. La spesa di personale, infatti, è passata da complessive lire 2.052.566.377 a 1.889.075.014, con una riduzione dell'8% circa. L'incidenza della spesa di personale (lire 1.889.075.014) sul totale delle spese correnti (lire 3.759.597.144) è rimasta pressoché invariata, passando dal 50,4% dell'anno 1997 al 50,2% attuale.

Rispetto allo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione, nelle spese per il personale- Categoria II, si è realizzata una differenza negativa del - 41,9%. L'elevato scostamento è imputabile alla mancata realizzazione delle previsioni di adeguamento dell'assetto organizzativo interno all'Agenzia, soprattutto mediante l'acquisizione di ulteriore personale comandato, previsto per 50 unità, che si è anzi ridotto in seguito alla revoca di alcuni comandi in essere nel 1997.

Si riporta di seguito un raffronto dettagliato dei costi del personale relativi agli anni 1997 e 1998, indicando per ogni singola voce di spesa, la variazione intervenuta rispetto all'anno precedente, nonché l'incidenza di ogni variabile sul totale della spesa per il personale:

COSTI DEL PERSONALE	1997	1998	Var. %	Incid. % 1997	Incid. % 1998
Stipendi personale a contratto	1.236.153.122	1.192.440.152	- 3,5	60,2%	63,1%
Indennità personale comandato	98.416.768	67.122.605	- 32	4,8%	3,6%
Straordinario personale a contratto	51.263.616	29.804.221	- 42	2,5%	1,6%
Straordinario personale comandato	52.967.742	49.922.289	- 5,7	2,6%	2,6%
Missioni	44.139.275	33.202.020	- 24,8	2,1%	1,8%
Corsi di formazione	19.770.000	987.600	- 95	1,0%	0,1%
Oneri prev.li ed ass.li carico ASSR	484.095.812	458.391.648	- 5,3	23,6%	24,2%
Contributo mensa	65.760.042	57.204.479	- 13	3,2%	3%
TOTALE	2.052.566.377	1.889.075.014	- 8	100,0%	100,0%

Dall'esame della tabella, si rileva che benché la spesa di personale nel 1998 abbia subito una riduzione, l'incidenza degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Agenzia ha invece subito un aumento, per effetto dell'introduzione dell'IRAP e dell'estensione della sua applicazione a nuove figure professionali con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Nell'ambito delle spese per beni e servizi, categoria III, si è registrato un lieve aumento rispetto al 1997 (+4,4%), passando complessivamente da lire 1.274.454.448 a lire 1.330.622.038. Tale aumento è stato molto inferiore rispetto alle previsioni con uno scostamento negativo del - 36,3%.

Nel dettaglio della categoria si evidenzia un aumento del 7% nei costi per l'acquisto di materiale d'ufficio, e nelle spese di assistenza e manutenzione, passate da 10 a 40 milioni circa, a causa di contratti di manutenzione stipulati per attrezzature acquistate nel 1997. In aumento anche le spese postali e telefoniche (13%), e le spese per la rivista dell'Agenzia (37,5%), mentre sono diminuite del 16% le spese per incarichi di consulenza.

L'incidenza della spesa per beni e servizi sul totale delle spese correnti è passata dal 31,2% al 35,3%.

Le spese in conto capitale evidenziano una riduzione del 71% circa.

Per la gestione residui, appare utile precisare che è stata aggiornata la situazione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 1998. Tali rideterminazioni hanno comportato riduzioni nei residui attivi per complessive - L. 161.411.817 ed hanno interessato i seguenti capitoli:

- capitolo 10301
- capitolo 10302
- capitolo 41102
- capitolo 41106

e riduzioni nei residui passivi per - L. 97.285.120 sui seguenti capitoli

- capitolo 10206
- capitolo 10318
- capitolo 10401
- capitolo 10606
- capitolo 41101
- capitolo 41102
- capitolo 41106

Tali variazioni, preso atto della documentazione giustificativa in merito alle singole motivazioni a fronte delle quali sono venuti meno parte dei crediti e degli oneri in precedenza registrati, risultano da apposita deliberazione del Direttore dell'Agenzia e sarà pertanto allegata al Conto consuntivo dell'esercizio 1998. Per la deliberazione di cui in argomento non è stato possibile acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti, così come previsto dal Regolamento, a causa dell'avvenuta decadenza del precedente Organo e della non ancora avvenuta nomina del nuovo Collegio.

GESTIONE ECONOMICA

Del conto consuntivo dell'Agenzia fanno parte, ai sensi degli articoli 32 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità, gli elaborati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

A partire dall'esercizio 1997, è stato introdotto presso l'Agenzia, in parallelo con la contabilità finanziaria, un sistema di registrazione di tutti i fatti gestionali secondo i principi della contabilità economica.

Il risultato della gestione economica deriva pertanto dalla diretta rilevazione dei fatti gestionali della contabilità finanziaria a rilevanza economico-patrimoniale per l'esercizio 1998.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a lire 1.070.984.662.

La differenza, rispetto al risultato della contabilità finanziaria (avanzo di competenza per lire 1.448.134.532) è dovuta alle quote di ammortamento da imputarsi come costi dell'esercizio 1998. Gli ammortamenti sono stati calcolati, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, per ogni singola categoria delle immobilizzazioni.

A fronte di un valore della produzione per lire 5.292.197.642, relativo al contributo dello Stato e ai proventi attivi dei contratti stipulati dall'Agenzia nel corso dell'esercizio, si registrano costi della produzione per lire 4.226.345.064, costituiti dai costi effettivamente imputabili al presente esercizio. A tale risultato della produzione va aggiunto l'importo di lire 5.132.084, risultante dalla somma algebrica dei proventi e oneri finanziari.

Si ritiene utile far notare che le voci di costo più significative coincidono con gli impegni di spesa risultanti dalla gestione finanziaria di competenza,

come ad esempio i costi del personale, gli oneri sociali, i costi per i servizi appaltati (spese di pulizia, contributo mensa), i costi per godimento di beni di terzi (fitto di locali ed oneri accessori), i costi per prestazioni di servizi, ecc. Tali impegni sono stati assunti infatti secondo quanto stabilito dalle norme di contabilità pubblica: le spese impegnate sono tutte somme dovute dall'Agenzia a creditori determinati, in base a leggi e/o a contratti, la cui relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Passando all'esame analitico dello Stato Patrimoniale si evidenzia, tra le poste delle Immobilizzazioni dell'Attivo, un decremento del totale delle immobilizzazioni. Tali voci sono infatti iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati come sopra specificato.

Nell'ambito dell'Attivo Circolante si registrano rimanenze di magazzino per lire 24.842.119, valutate secondo il costo medio di acquisto. Rispetto al valore complessivo relativo al 1997 pari a lire 22.068.005, si registra un aumento di lire 2.774.114. Tale valore è stato quindi iscritto nel conto economico con il segno negativo a rettifica dei costi per gli acquisti di esercizio.

La considerevole riduzione dei crediti risultanti nel 1997 deriva sia dal fatto che gran parte di questi sono stati incassati nel corso dell'anno, sia dal fatto che sono stati cancellati dei residui attivi, come illustrato nella gestione finanziaria. I crediti risultanti costituiscono i corrispettivi ancora da incassare.

Risultano tra i crediti, quello verso la società di assicurazione S.A.I. per lire 206.281.200 a cui sono state versate le quote accantonate per il Trattamento di fine rapporto ai dipendenti.

Le disponibilità liquide presso l'Istituto tesoriere, sono considerevolmente aumentate, passando da lire da 1,8 miliardi del 1997 a lire 5,5 miliardi per l'incasso dei crediti precedenti.

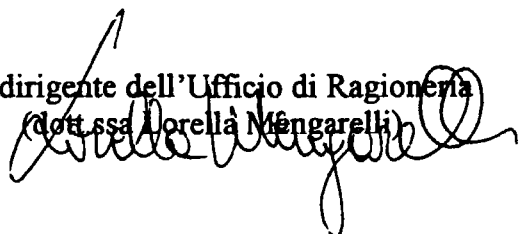
Nell'ambito del Passivo, oltre alle voci del patrimonio netto, si evidenzia l'aumento della voce TFR per la quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno pari a lire 66.281.200.

I debiti evidenziano una notevole riduzione passando da lire 1.105.305.486 a lire 424.662.920 (-61,5%). Ciò trova spiegazione sia nell'avvenuto pagamento dei debiti contratti in precedenza, sia nella eliminazione di debiti non più esigibili per un importo corrispondente alla rideterminazione dei residui passivi effettuata nella contabilità finanziaria, sia nella gestione improntata a criteri di rigorosa essenzialità.

Dei debiti risultanti nel passivo dello Stato Patrimoniale, il 72,6% è costituito da debiti verso l'erario e verso l'INPS per imposte e contributi da versare nel 1999.

Conclusivamente si può sottolineare che la situazione finanziaria presenta anche per l'anno 1998 un soddisfacente equilibrio gestionale.

Il dirigente dell'Ufficio di Ragioneria
(dott.ssa Lorella Mengarelli)



Il Direttore
(dott. Francesco Taroni)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Verbale n.2

Il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15.30 nei locali dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Prof. Renato Balduzzi, Presidente

Dott. Emanuele Carabotta, Componente

Rag. Raffaele Miraldi, Componente

1) Il Collegio prende in esame il Conto consuntivo per l'anno 1998 completo degli allegati previsti dagli articoli 32 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità.

I predetti elaborati risultano già approvati dal consiglio d'Amministrazione (v. delibera n.4 del 29 aprile 1999) ed inviati alle amministrazioni della Sanità e del Tesoro, nonché alla Corte dei Conti, non corredati dalla relazione del Collegio dei Revisori.

Tale procedura il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto di seguire essendo venuto a scadenza il mandato dell'organo di controllo e non essendo stato possibile costituire il nuovo Collegio.

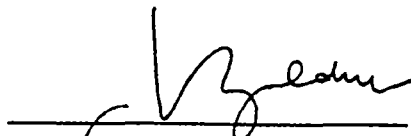
Nella citata deliberazione il Consiglio d'Amministrazione ha comunque fatto riserva di sottoporre il conto consuntivo 1998 all'esame del Collegio, che pertanto rende gli adempimenti previsti dall'art. 5, comma 3 del Regolamento per l'organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.

Il Collegio fa proprie le risultanze del Conto consuntivo come approvato dal Consiglio d'Amministrazione che costituisce parte integrante del presente verbale dopo aver preliminarmente verificato che:

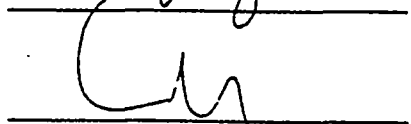
- 1) la contabilità finanziaria è tenuta in modo meccanizzato;
- 2) le rilevazioni sono state annotate su giornale cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 800 mandati e n. 382 reversali;
- 3) i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti (la verifica è stata effettuata periodicamente ed a campione in occasione dei controlli effettuati in corso d'anno dal Collegio dei Revisori;

- 4) le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
 - 5) è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - 6) sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali.
-
- 2) Il Collegio prende visione delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Amministrazione, che si riserva di approfondire nel corso della prossima seduta.
 - 3) Viene stabilita la prossima riunione per il giorno 16 luglio p.v. alle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:
 - Verifica trimestrale di cassa;
 - Varie ed eventuali.

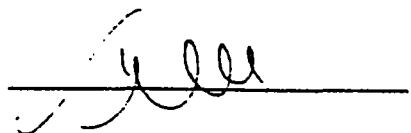
Prof. Renato Balduzzi



Dott. Emanuele Carabotta



Rag. Raffaele Miraldi



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO per l'esercizio finanziario 1998

RIEPILOGO

ENTRATE E SPESE	ENTRATE				SPESE			
	Previsione definitiva 1	Riscosso		Riscosso da riscuotere 3	TOTALE 4	Provisione definitiva 5	Impegnate	
		2					Pagato 6	Riscosso da pagare 7
I								
II								
III								
IV								
TOTALE GENERALE								

Il Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria
(Dott. per Lorenzo Nigamelli)

Il Direttore
(Dott. Francesco Tarelli)

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Francesco Tarelli)

29 APR. 1999

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del

Disavanzo di competenza . . . L.

Avanzo di competenza . . . L.

Parte I - ENTRATE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza										
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Senze accertate			Differenza rispetto alle previsioni in +				
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	risorse	risolto da r.	tot. accertati	in +	in -			
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12			
	CATEGORIA I Accensione di altri debiti finanziari											
31001	10 1 Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale categoria I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	TITOLO IV Partite di giro											
	CATEGORIA II Entrate aventi natura di partite di giro											
41101	11 1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	220.000.000	0	220.000.000	124.819.536	123.941	124.941.477	0	95.058.523			
41102	11 2 Ritenute arariali	800.000.000	0	800.000.000	430.403.818	4.100.000	434.503.818	0	363.496.182			
41103	11 3 Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
41104	11 4 Entrate per depositi e cauzioni provvisorie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
41105	11 5 Estinzioni delle anticipazioni concesse al cassiere	100.000.000	0	100.000.000	23.532.224	0	23.532.224	0	74.467.776			
41106	11 6 I.V.A. da incassare	0	45.200.000	45.200.000	10.200.000	35.000.000	45.200.000	0	0	0	0	
	Totale categoria II	1.120.000.000	45.200.000	1.165.200.000	590.955.578	39.223.941	630.179.519	0	535.020.481			
	TOTALE TITOLO IV	1.120.000.000	45.200.000	1.165.200.000	590.955.578	39.223.941	630.179.519	0	535.020.481			
	RIEPILOGO DEI TITOLI											
1	TOTALE TITOLO I - Entrate correnti	5.005.500.000	275.800.000	5.280.700.000	5.066.141.579	210.979.337	5.277.120.876	920.876	4.300.000			
II	TOTALE TITOLO II - Entrate in conto capitale	30.000.000	0	30.000.000	0	0	0	0	30.000.000			
III	TOTALE TITOLO III - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
IV	TOTALE TITOLO IV - Partite di giro	1.120.000.000	45.200.000	1.165.200.000	590.955.578	39.223.941	630.179.519	0	535.020.481			
	TOTALE DELLE ENTRATE	6.155.500.000	320.400.000	6.475.900.000	5.657.097.117	250.203.278	5.907.300.395	920.876	505.020.481			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte I - ENTRATE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Gestione dei residui attivi						Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	Residui all' inizio dell' esercizio	Riscossi	Riasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
31001	10 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. 10		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tit. 3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
41101	11 1	1.609.883	1.609.883	0	1.609.883	0	0	222.000.000	126.423.419	0	95.570.581	123.941
41102	11 2	15.150.246	13.980.646	0	13.980.646	0	1.169.600	805.000.000	444.381.464	0	360.618.536	4.100.000
41103	11 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41104	11 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41105	11 5	0	0	0	0	0	0	100.000.000	25.532.224	0	74.467.776	0
41106	11 6	250.433.362	186.346.258	43.579.821	229.956.079	0	20.507.283	281.003.362	196.546.258	0	84.457.104	78.579.821
Cat. 11		267.193.491	201.936.787	43.579.821	245.516.608	0	21.676.883	1.408.003.362	782.892.363	0	615.110.997	82.803.762
Tit. 4		267.193.491	201.936.787	43.579.821	245.516.608	0	21.676.883	1.408.003.362	782.892.363	0	615.110.997	82.803.762
1		2.563.730.979	2.199.816.739	254.178.965	2.423.995.663	0	139.734.934	2.747.600.000	2.825.958.278	0	521.641.722	475.158.283
II		0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	0
III		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV		267.193.491	201.936.787	43.579.821	245.516.608	0	21.676.883	1.408.003.362	782.892.363	0	615.110.997	82.803.762
		3.830.924.090	3.361.753.526	307.758.747	3.648.512.273	0	161.411.817	10.185.603.362	9.018.850.643	0	1.166.792.719	557.962.025

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte II - SPESE

Capitolo		Gestione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni		Spese impegnate			Spese impegnate			Differenza rispetto alle previsioni in +	
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	rimaste da p.	tot. impegnati	tot. impegnati	in +	in -	
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	TITOLO I										
	Spese correnti										
	CATEGORIA I										
	Spese per gli organi istituzionali										
10101	1.1 Indennità e rimborsi al Direttore	223.000.000	0	223.000.000	215.438.200	0	215.438.200	0	6.561.800		
10102	1.2 Indennità e rimborsi ai membri del Consiglio di Amministrazione	140.000.000	0	140.000.000	110.023.700	474.000	110.497.700	0	29.902.300		
10103	1.3 Indennità e rimborsi ai membri del Collegio Revisori dei Conti	63.000.000	0	63.000.000	60.990.000	0	60.990.000	0	4.010.000		
	Totale categoria I	426.000.000	0	426.000.000	387.471.900	474.000	387.943.900	0	40.056.100		
	CATEGORIA II										
	Spese per il personale										
10201	2.1 Indennità al personale cessato	400.000.000	-50.000.000	350.000.000	57.122.605	0	57.122.605	0	282.877.395		
10202	2.2 Stipendi al personale a contratto	1.610.000.000	0	1.610.000.000	1.192.440.132	0	1.192.440.132	0	417.559.868		
10203	2.3 Indennità ai dirigenti delle sezioni e uff.	0	0	0	0	0	0	0	0		
10204	2.4 Coprasi per il lavoro straordinario al personale	387.000.000	-87.000.000	300.000.000	79.726.510	0	79.726.510	0	220.273.490		
10205	2.5 Corsi per il personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, istituzioni ed Amministrazioni varie	100.000.000	-30.000.000	70.000.000	987.600	0	987.600	0	89.012.400		
10206	2.6 Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	740.000.000	-40.000.000	700.000.000	371.337.311	87.054.137	458.391.648	0	241.608.352		
10207	2.7 Indennità e rimborsi spese di viaggio per missioni nazionali ed estere	150.000.000	-50.000.000	100.000.000	33.202.020	0	33.202.020	0	66.797.980		
10208	2.8 Contributo senza	170.000.000	-50.000.000	120.000.000	57.204.479	0	57.204.479	0	62.795.521		
10209	2.9 Rimb.UEL per visite controllo salubrità dipendenti	3.000.000	0	3.000.000	0	0	0	0	3.000.000		
	Totale categoria II	3.560.000.000	-307.000.000	3.253.000.000	1.862.020.877	87.054.137	1.869.075.014	0	1.383.924.986		
	CATEGORIA III										
	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente										
10301	3.1 Fitto di locali ed oneri accessori	720.000.000	0	720.000.000	720.000.000	0	720.000.000	0	0		
10302	3.2 Manutenzione, riparazione, e adattamento di locali e relativi impianti	30.000.000	0	30.000.000	4.718.400	0	4.718.400	0	25.281.600		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod.	M.	Denominazione	Previsioni			Spese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni		
			iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risolte da p.	tot. impegnati	in +	in -	
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11	12	
10303		3 3 Spese per l'acquisto di materiale, spese varie di ufficio	110.000.000	0	110.000.000	47.012.710	2.478.000	49.490.710	0	60.509.290	
10304		3 4 Spese per illuminazione, riscaldamento, forza elettrica, acqua, ecc.	25.000.000	0	25.000.000	12.508.000	2.788.000	15.296.000	0	9.704.000	
10305		3 5 Spese per traduzioni e interpretariato	4.000.000	0	4.000.000	0	0	0	0	4.000.000	
10306		3 6 Canoni per noleggi e manutenzione di attrezzature e per l'acquisizione di servizi	130.000.000	-30.000.000	100.000.000	25.388.433	9.663.927	35.052.360	0	60.947.620	
10307		3 7 Spese postali, telegrafiche e telefoniche	150.000.000	0	150.000.000	127.222.400	1.599.950	128.822.350	0	21.177.650	
10308		3 8 Spese per l'acquisizione di dati per il sistema informativo	100.000.000	-50.000.000	50.000.000	0	0	0	0	50.000.000	
10309		3 9 Spese per mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio e noleggio	25.000.000	0	25.000.000	17.517.349	0	17.517.349	0	7.482.651	
10310		3 10 Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	10.000.000	0	10.000.000	5.011.000	0	5.011.000	0	4.989.000	
10311		3 11 Spese di rappresentanza	5.000.000	0	5.000.000	165.400	0	165.400	0	4.834.600	
10312		3 12 Onorari e compensi per speciali incarichi, e per attivita' di consulenza e collaborazione professionale	270.000.000	0	270.000.000	103.294.920	7.344.000	110.638.920	0	159.361.080	
10313		3 13 Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	100.000.000	0	100.000.000	76.428.199	0	76.428.199	0	23.571.801	
10314		3 14 Spese per studi, indagini e rilevazioni	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	50.000.000	
10315		3 15 Spese per la stampa e la diffusione di relazioni, atti e documenti predisposti dall'Ente	80.000.000	0	80.000.000	35.238.840	25.295.920	60.534.760	0	19.465.240	
10316		3 16 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e altre manifestazioni in Italia e all'estero	30.000.000	-10.000.000	20.000.000	2.400.000	0	2.400.000	0	17.600.000	
10317		3 17 Spese per il funzionamento di Commissioni e Comitati	100.000.000	-50.000.000	50.000.000	94.000	0	94.000	0	49.906.000	
10318		3 18 Indennita' e rimborso spese di viaggio, per la partecipazione di estranei all'Ente a riunioni e convegni	100.000.000	-50.000.000	50.000.000	18.848.770	0	18.848.770	0	31.151.230	
10319		3 19 Spese per la polizia e manutenzioni varie	70.000.000	0	70.000.000	38.412.000	3.492.000	41.904.000	0	28.096.000	
10320		3 20 Spese di trasporto e spedizioni	10.000.000	0	10.000.000	3.054.000	0	3.054.000	0	6.946.000	
10321		3 21 Spese per l'acquisto di software	160.000.000	0	160.000.000	34.145.800	2.500.000	36.645.800	0	123.354.200	
		Totale categoria III	2.275.000.000	-190.000.000	2.085.000.000	1.275.460.241	55.161.797	1.330.622.038	0	758.377.962	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Senza impegnate			Differenza rispetto alle previsioni in +			
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risorse da p.	tot. impegnati	in +	in -		
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	CATEGORIA IV										
	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione										
10401	4.1 Contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per programmi e iniziative di ricerca e sperimentazione - Cap. rilevante al fini IVA	950.500.000	1.489.500.000	2.450.000.000	0	0	0	0	0	2.450.000.000	
10402	4.2 Incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'esecuzione di contratti stipulati con le regioni e con altri soggetti	300.000.000	-62.000.000	238.000.000	86.683.750	12.000.000	98.683.750	0	0	139.316.250	
10403	4.3 Incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'esecuzione di contratti stipulati con le regioni e con altri soggetti - Cap. rilevante ai fini IVA	70.000.000	-20.000.000	50.000.000	0	0	0	0	0	50.000.000	
10404	4.4 Contratti e convenzioni per la costituzione della banca dati	300.000.000	-150.000.000	150.000.000	0	0	0	0	0	150.000.000	
	Totale categoria IV	1.520.500.000	1.257.500.000	2.688.000.000	86.683.750	12.000.000	98.683.750	0	0	2.789.316.250	
	CATEGORIA V										
	Oneri finanziari e tributari										
10501	5.1 Imposte, tasse e tributi vari	10.000.000	0	10.000.000	7.281.650	0	7.281.650	0	0	2.718.350	
10502	5.2 Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5.000.000	0	5.000.000	773.182	15.600	788.782	0	0	4.211.200	
	Totale categoria V	15.000.000	0	15.000.000	8.054.832	15.600	8.070.432	0	0	6.929.550	
	CATEGORIA VI										
	Spese diverse										
10601	6.1 Spese diverse non classificabili a posto correttive e compensative di entrate correnti	50.000.000	-40.000.000	10.000.000	0	0	0	0	0	10.000.000	
10602	6.2 Spese per liti, arbitraggi risarcimenti ed accessori	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0	0	0	3.000.000	
10603	6.3 Fondo di riserva	240.000.000	-137.747.045	102.252.955	0	0	0	0	0	102.252.955	
10604	6.4 Fondo residui parenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10605	6.5 Fondo preventi per entrate proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10606	6.6 Rimborsi IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale categoria VI	291.000.000	-137.747.045	153.252.955	10.280.000	35.000.000	45.280.000	0	0	115.252.955	
	TITOLO I	4.263.500.000	527.952.955	6.811.432.955	3.269.891.610	109.705.534	3.759.597.144	0	0	5.073.655.811	
	TITOLO II										
	Spese in conto capitale										
	CATEGORIA VII										
	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche										
20701	7.1 Acquisto o sostituzione di autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20702	7.2 Acquisto di impianti, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio	500.000.000	0	500.000.000	3.106.000	0	3.106.000	0	0	496.892.000	
	Totale categoria VII	500.000.000	0	500.000.000	3.106.000	0	3.106.000	0	0	496.892.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Sezione di competenza										Differenze rispetto alle previsioni in -	
Cod. N.	Denominazione	Previsioni			Senza impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in +			in -		
		Iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	risorse da p.	tot. impegnati	in +	in -				
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12	12			
CATEGORIA VIII													
Indennita' di fine rapporto al personale													
20001	8 1 Trattamento di liquidazione per il personale cessato dal servizio	30.000.000	0	30.000.000	0	0	0	0	0	0	30.000.000		
20002	8 2 Premio annuale per indennita' di fine rapporto	100.000.000	0	100.000.000	66.281.200	0	66.281.200	0	0	0	33.718.800		
Totale categoria VIII		130.000.000	0	130.000.000	66.281.200	0	66.281.200	0	0	0	63.718.800		
CATEGORIA IX													
Fondi di riserva													
20901	9 1 Fondo residui prenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale categoria IX		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE TITOLO II		630.000.000	0	630.000.000	66.281.200	0	66.281.200	0	0	0	356.610.800		
TITOLO III													
Estinzioni di uteli, anticipazioni e debiti diversi													
CATEGORIA X													
Rimborsi uteli e anticipazioni													
31001	10 1 Rimborsi di uteli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale categoria X		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE TITOLO III		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TITOLO IV													
Partite di giro													
CATEGORIA XI													
Spese aventi natura di partite di giro													
41101	11 1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	220.000.000	0	220.000.000	96.900.043	28.043.432	124.943.477	0	0	0	93.056.523		
41102	11 2 Ritenute erariali	800.000.000	0	800.000.000	346.934.162	87.583.656	434.503.818	0	0	0	363.416.182		
41103	11 3 Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
41104	11 4 Depositi e cauzioni provvisorie	100.000.000	0	100.000.000	25.332.224	0	25.332.224	0	0	0	74.667.776		
41105	11 5 Anticipazioni concesse al cassiere	0	45.200.000	45.200.000	10.200.000	33.000.000	45.200.000	0	0	0	0		
41106	11 6 IVA da pagare	1.120.000.000	45.200.000	1.165.200.000	479.566.431	150.613.068	630.179.519	0	0	0	535.030.481		
Totale categoria XI		1.120.000.000	45.200.000	1.165.200.000	479.566.431	150.613.068	630.179.519	0	0	0	535.030.481		
TOTALE TITOLO IV		1.180.000.000	45.200.000	1.165.200.000	479.566.431	150.613.068	630.179.519	0	0	0	535.030.481		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Estimazione di competenza									
Cod. N.	Denominazione	Previsioni		Scese impegnate			Differenze rispetto alle previsioni			in -	
		iniziale	variaz. +/-	definitiva	pagate	rilasciate da p.	tot. impegnati	in +	in -	12	
1	2	4	5/6	7	8	9	10	11	12		
	3										
	RIEPILOGO DEI TITOLI										
I	TOTALE TITOLO I - Spese correnti	8.205.300.000	627.922.925	8.833.492.925	3.359.031.610	189.705.539	2.729.397.144	0	5.073.855.811		
II	TOTALE TITOLO II - Spese in conto capitale	630.000.000	0	630.000.000	65.389.800	0	65.389.800	0	564.610.200		
III	TOTALE TITOLO III - Estinzione di debiti, anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0		
IV	TOTALE TITOLO IV - Partite di giro	1.180.000.000	45.800.000	1.165.200.000	479.564.431	130.613.088	639.179.319	0	535.024.681		
	TOTALE DELLE SPESE	9.925.300.000	673.192.925	10.628.692.925	4.118.047.841	340.318.627	4.459.165.963	0	6.169.490.692		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte II - SPESE

Cod. N.	Destinazione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10101	1 1	0	0	0	0	0	0	223.000.000	216.439.200	0	6.561.800	0
10102	1 2	435.000	435.000	0	435.000	0	0	138.000.000	110.479.700	0	27.520.300	479.000
10103	1 3	0	0	0	0	0	0	63.000.000	60.990.000	0	4.010.000	0
Cat. 1	1	435.000	435.000	0	435.000	0	0	425.000.000	387.907.900	0	38.092.100	479.000
10201	2 1	7.010.346	7.010.346	0	7.010.346	0	0	357.010.346	74.132.953	0	282.877.393	0
10202	2 2	0	0	0	0	0	0	0	1.192.440.152	1.192.440.152	0	0
10203	2 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10204	2 4	7.911.137	7.911.137	0	7.911.137	0	0	307.911.137	87.637.647	0	220.273.490	0
10205	2 5	0	0	0	0	0	0	70.000.000	987.600	0	69.012.400	0
10206	2 6	115.357.064	112.535.207	0	112.535.207	0	2.821.857	815.357.064	483.872.718	0	331.484.346	87.054.137
10207	2 7	3.100.485	3.100.485	0	3.100.485	0	0	103.100.485	35.302.305	0	68.798.180	0
10208	2 8	0	0	0	0	0	0	120.000.000	57.204.479	0	62.795.521	0
10209	2 9	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0
Cat. 2	2	133.379.034	130.557.177	0	130.557.177	0	2.821.857	1.776.379.034	1.932.578.054	156.199.020	0	87.054.137
10301	3 1	39.353.513	39.353.513	0	39.353.513	0	0	750.000.000	759.353.513	9.353.513	0	0
10302	3 2	0	0	0	0	0	0	30.000.000	4.718.400	0	25.281.600	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.	Gestione dei residui passivi						Sezione di cassa					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riscosti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -		
					in +	in -						
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10303	3 3	0	0	0	0	0	0	130.000.000	47.012.710	0	82.987.290	2.478.000
10304	3 4	1.239.000	1.239.000	0	1.239.000	0	0	28.500.000	13.747.000	0	14.753.000	2.788.000
10305	3 5	0	0	0	0	0	0	4.000.000	0	0	4.000.000	0
10306	3 6	864.000	864.000	0	864.000	0	0	100.864.000	30.252.453	0	70.611.547	9.653.927
10307	3 7	0	0	0	0	0	0	150.000.000	127.222.400	0	22.777.600	1.599.950
10308	3 8	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
10309	3 9	0	0	0	0	0	0	25.000.000	17.517.349	0	7.482.651	0
10310	3 10	0	0	0	0	0	0	10.000.000	5.011.000	0	4.989.000	0
10311	3 11	0	0	0	0	0	0	5.000.000	165.400	0	4.834.600	0
10312	3 12	52.854.920	52.854.920	0	52.854.920	0	0	307.500.000	156.149.840	0	151.350.160	7.344.000
10313	3 13	0	0	0	0	0	0	105.000.000	76.428.199	0	28.571.801	0
10314	3 14	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
10315	3 15	0	0	0	0	0	0	80.000.000	35.238.840	0	44.761.160	25.295.920
10316	3 16	0	0	0	0	0	0	20.000.000	2.400.000	0	17.600.000	0
10317	3 17	0	0	0	0	0	0	50.000.000	94.000	0	49.906.000	0
10318	3 18	17.112.100	1.112.100	0	1.112.100	0	16.000.000	67.112.100	19.960.870	0	47.151.230	0
10319	3 19	3.492.000	3.492.000	0	3.492.000	0	0	75.000.000	41.904.000	0	33.096.000	3.492.000
10320	3 20	0	0	0	0	0	0	10.000.000	3.054.000	0	6.946.000	0
10321	3 21	46.688.928	46.688.928	0	46.688.928	0	0	160.000.000	80.834.728	0	79.165.272	2.500.000
Cat. 3		161.604.461	145.604.461	0	145.604.461	0	16.000.000	2.207.976.100	1.421.064.702	0	786.911.398	55.161.727

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.		Sostegno dei residui passivi										Sostegno di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Riporti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni						
						in +	in -			in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
10401	4 1	317.308.000	282.308.000	0	282.308.000	0	35.000.000	767.308.000	282.308.000	0	485.000.000	0				
10402	4 2	8.000.000	8.000.000	0	8.000.000	0	0	246.000.000	94.683.750	0	151.316.250	12.000.000				
10403	4 3	0	0	0	0	0	0	90.000.000	0	0	90.000.000	0				
10404	4 4	0	0	0	0	0	0	150.000.000	0	0	150.000.000	0				
Cat. 4	4	325.308.000	290.308.000	0	290.308.000	0	35.000.000	1.213.308.000	376.991.750	0	836.316.250	12.000.000				
10501	5 1	0	0	0	0	0	0	10.000.000	7.281.650	0	2.718.350	0				
10502	5 2	7.450	7.450	0	7.450	0	0	5.100.000	780.642	0	4.319.358	15.600				
Cat. 5	5	7.450	7.450	0	7.450	0	0	15.100.000	8.062.292	0	7.037.708	15.600				
10601	6 1	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0				
10602	6 2	0	0	0	0	0	0	3.000.000	0	0	3.000.000	0				
10603	6 3	0	0	0	0	0	0	102.252.953	0	0	102.252.953	0				
10604	6 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
10605	6 5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
10606	6 6	250.431.362	186.346.258	43.579.821	229.926.079	0	20.307.283	281.003.362	196.346.258	0	84.457.104	78.579.821				
Cat. 6	6	250.431.362	186.346.258	43.579.821	229.926.079	0	20.307.283	396.256.317	196.346.258	0	199.910.059	78.579.821				
Tit. 1	1	871.164.307	753.259.346	43.579.821	796.839.167	0	74.324.140	6.035.019.451	4.323.150.256	0	1.711.869.195	233.285.353				
20701	7 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
20702	7 2	19.953.480	19.953.480	0	19.953.480	0	0	500.000.000	23.061.480	0	476.938.520	0				
Cat. 7	7	19.953.480	19.953.480	0	19.953.480	0	0	500.000.000	23.061.480	0	476.938.520	0				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.		Sezione dei residui passivi						Sezione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
I	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
20001	8 1	0	0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	30.000.000	0
20002	8 2	151.000.000	140.000.000	11.000.000	151.000.000	0	0	285.000.000	206.281.200	0	78.718.800	11.000.000
Cat.	8	151.000.000	140.000.000	11.000.000	151.000.000	0	0	315.000.000	206.281.200	0	108.718.800	11.000.000
20901	9 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tit.	2	170.953.400	159.953.400	11.000.000	170.953.400	0	0	815.000.000	229.342.600	0	585.657.800	11.000.000
31001	10 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat.	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tit.	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41101	11 1	39.276.856	37.997.739	0	37.997.739	0	1.279.097	256.500.000	134.897.804	0	121.602.196	28.043.132
41102	11 2	91.955.339	80.193.731	10.762.008	90.955.739	0	1.168.600	862.000.000	427.127.893	0	434.872.107	98.161.664
41103	11 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41104	11 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41105	11 5	0	0	0	0	0	0	100.000.000	25.532.224	0	74.467.776	0
41106	11 6	230.433.362	170.860.853	59.063.226	229.924.079	0	20.507.283	281.003.362	181.060.853	0	99.942.509	94.063.226
Cat.	11	381.665.557	289.052.343	69.637.234	358.692.577	0	22.955.980	1.499.503.362	768.618.774	0	730.884.588	220.270.352
Tit.	4	381.665.557	289.052.343	69.637.234	358.692.577	0	22.955.980	1.499.503.362	768.618.774	0	730.884.588	220.270.352

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cod. N.		Sezione dei residui passivi						Sezione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rinasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +	in -	
						in +	in -					
1	2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
I		871.164.307	753.259.346	43.579.821	756.439.167	0	74.329.140	6.035.019.451	4.323.150.955	0	1.711.868.495	232.295.355
II		170.953.400	159.953.400	11.000.000	170.953.400	0	0	815.000.000	259.342.600	0	585.657.350	11.000.000
III		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV		381.645.557	299.032.343	69.657.234	358.709.577	0	22.955.900	1.459.303.362	768.618.774	0	730.884.588	250.276.322
		1.423.767.344	1.202.255.189	124.237.055	1.326.502.294	0	97.285.120	8.349.322.813	5.321.112.410	0	3.028.410.403	464.558.677

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA effettiva al 31 dicembre 1998**A - CONTO DI CASSA**

1 - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	L.	1.822.616.209
2 - Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza	L.	5.657.097.117
b) in conto residui att. di es.prec.	L.	2.361.753.526 L. 9.018.850.643 (a+b)
2 - Totale	L.	10.841.465.852 (1+2)
4 - Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
a) in conto competenza	L.	4.118.847.241
b) in conto residui pass. di es.prec.	L.	1.202.265.169 L. 5.321.112.410 (c+d)
5 - Fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio	L.	<u>5.520.354.442 (3-4)</u>

B - AVANZO (o DISAVANZO) PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

6 - Entrate effettive accertate nell'esercizio	L.	5.907.300.395
7 - Spese effettive impegnate nell'esercizio	L.	4.459.165.863
8 - Avanzo (o disavanzo) dell'esercizio	L.	<u>1.448.134.532 (6-7)</u>

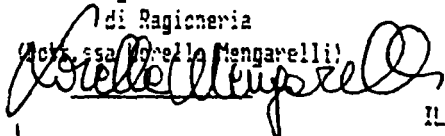
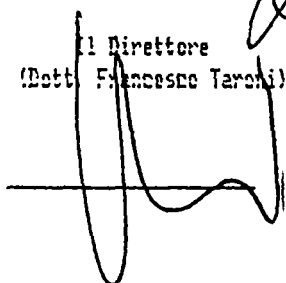
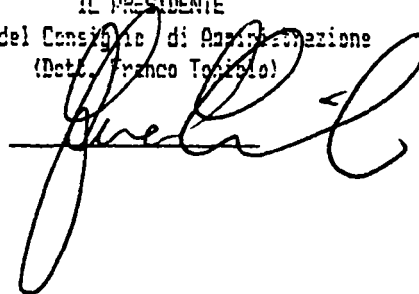
C - AVANZO (o DISAVANZO) COMPLESSIVO A FINE ESERCIZIO

Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio

9 - Attivi:	degli anni precedenti L.	307.758.747		
	dell'esercizio L.	250.203.278	L.	557.962.025
10 - Passivi:	degli anni precedenti L.	124.237.055		
	dell'esercizio L.	340.319.522	L.	464.555.577
	11 - Differenza L.	93.405.348 (9-10)		
12 - Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>5.520.354.442 (5)</u>		
13 - Avanzo (o disavanzo) complessivo a fine esercizio	L.	<u>5.613.760.790 (11+12)</u>		

Il Dirigente dell'Ufficio
di Ragioneria

(Dott. ssa Lorella Mengarelli)

Il Direttore
(Dott. Francesco Taroni)IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Franco Tognolo)



Spett.le
Agenzia per i Servizi
Sanitari Regionali
P.zza G. Marconi 25
00144 Roma

FILIALE DI

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/98

Con la presente Vi rimettiamo la verifica di cassa in oggetto ed i relativi allegati riguardanti gli ordinativi in sospeso che Vi preghiamo di voler regolarizzare.

SALDO INIZIO ESERCIZIO

- Versamenti c/terzi presso la Banca d'Italia 1.822.616.209.=

ENTRATE

- Reversali emesse dall'Ente e consegnate al cassiere 9.018.850.643.=

- Reversali ineseguite

- Incassi in c/sospesi da regolarizzare con emissione di reversali 977.400.=

10.842.444.252.=
=====

USCITE

- Mandati emessi dall'Ente e consegnati al cassiere 5.321.112.410.=

- Mandati ineseguiti

- Pagamenti in c/sospesi da regolarizzare con emissione di mandati 15.600.=

- Somme in c/sospesi con Banca d'Italia 5.521.316.242.=

- Saldo presso la Banca d'Italia al _____ 10.842.444.252.=

10.842.444.252.=
=====

Con preghiera di voler ritornare la presente vistata conferma dei dati sopra citati, porgiamo distinti saluti

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Sede di Roma

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BANCA D'ITALIA
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO
SEZIONE DI ROMA SUCC

MOD. 56 T. (T.U.)

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE 1998

ENTE 150983 AGENZIA SERVIZI SANITARI REG.

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	0	5.868.568.402	0
ENTRATE DEL MESE:	0	0	0
USCITE DEL MESE:	0	347.252.160	0
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0	5.521.316.242	0

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

STATO PATRIMONIALE 1998

ATTIVO	1997	1998
A) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento:	L. 91.245.616	L. 49.709.414
2) licenze software	L. 82.080.408	L. 97.355.288
	L. 173.326.024	L. 147.064.702
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) impianti e macchinari	L. 34.074.460	L. 22.502.900
2) attrezzature d'ufficio	L. 256.587.519	L. 160.696.127
3) mobili e arredi	L. 443.826.368	L. 373.541.648
4) macchine elettroniche per ufficio	L. 152.000.406	L. 121.432.538
4) automezzi	L. 45.827.250	L. 18.110.750
	L. 932.316.003	L. 696.283.963
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L. 1.105.642.027	L. 843.348.665
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - SCORTE:		
1) rimanenze di magazzino	L. 22.068.005	L. 24.842.119
II - CREDITI:		
1) Crediti per corrispettivi v/ Regioni e	L. 1.563.730.000	
2) Crediti v/ dipendenti per rit. Previde	L. 581.972	
3) Crediti v/ banche	L. 684	L. 979.337
4) Crediti v/ soggetti per rit. Erariali	L. 12.309.968	L. 4.100.000
5) Crediti per contributo Stato	L. 2.000.000.000	
6) Crediti v/altri		L. 474.178.926
7) Crediti v/SAI per TFR		L. 206.281.200
	L. 3.576.622.624	L. 685.539.463
III - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) istituto tesoriere	L. 1.822.616.209	L. 5.520.354.442
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	L. 5.421.306.838	L. 6.230.736.024
C) RATEI E RISCONTI		
1) risconti attivi	L. 4.055.761	L. 9.074.528
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	L. 6.531.004.626	L. 7.083.159.217

STATO PATRIMONIALE 1998

PASSIVO		1997	1998
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Fondo di dotazione	L.	5.323.042.632	L. 5.323.042.632
II - Utile di esercizio a nuovo	L.	1.772.352.072	L. 1.772.352.072
III - Perdita d'esercizio a nuovo	-L.	140.117.149	-L. 1.732.508.269
IV - Perdita/Utile dell'esercizio	-L.	1.799.678.343	L. 1.070.984.662
A) TOTALE	L.	5.155.599.212	L. 6.433.871.097
B) TFR	L.	151.000.000	L. 217.281.200
C) DEBITI:			
1) debiti verso fornitori di merci	L.	87.602.487	L. 7.877.111
2) debiti verso fornitori di servizi	L.	338.985.079	L. 108.051.797
3) debiti tributari	L.	427.663.375	L. 172.272.874
4) debiti verso istituti di previdenza	L.	161.681.257	L. 116.017.522
5) altri debiti	L.	907.000	
6) debiti verso banca	L.	7.450	L. 15.600
7) debiti tributari per riduz. Compensi	L.	10.592.008	L. 19.954.016
8) debiti v/collaboratori e consiglieri	L.	61.290.920	L. 474.000
7) debiti verso personale	L.	16.575.910	
TOTALE (C)	L.	1.105.305.486	L. 424.662.920
D) RATEI E RISCONTI:			
1) fatture da ricevere	L.	119.099.928	L. 7.344.000
TOTALE (D)	L.	119.099.928	L. 7.344.000
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	L.	6.531.004.626	L. 7.083.159.217

CONTO ECONOMICO 1998

A) Valore della produzione			
1) Contributi in c/ esercizio		L.	5.000.000.000
2) Proventi e ricavi diversi		L.	9.692
3) Abbuoni, sconti e riduz. Attive		L.	20.987.950
4) Proventi per prestazioni		L.	271.200.000
TOTALE A)		L.	5.292.197.642
B) Costi della produzione			
1) Acquisti di esercizio		L.	190.707.045
2) Manutenzione e riparazione		L.	36.488.880
3) Costi per prestazioni di servizi:			
consulenti	L.	209.322.670	
formazione personale	L.	2.230.000	
			L. 211.552.670
4) Godimento di beni di terzi		L.	719.970.000
5) Stipendi al personale a contratto e comandato		L.	1.259.562.757
6) Straordinari pers. a contratto e comandato		L.	79.726.510
7) Oneri sociali		L.	458.391.648
8) Indennità e rimborso missioni		L.	54.691.290
9) Spese amm.ve e generali:			
- organi istituzionali	L.	385.880.000	
- utenze	L.	132.683.095	
- generali	L.	39.985.332	
- imposte tasse e tributi	L.	52.647.882	
			L. 611.196.309
10) Servizi appaltati:			
pulizia locali	L.	41.904.000	
mensa	L.	57.204.479	
			L. 99.108.479
11) Ammortamenti delle immobilizzazioni		L.	300.774.162
12) Accantonamento al TFR		L.	66.281.200
13) Svalutazione crediti iscritti nell'A.C.		L.	140.668.228
14) Variazione delle rimanenze		-L.	2.774.114
TOTALE B)		L.	4.226.345.064
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		L.	1.065.852.578
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Oneri finanziari		-L.	788.792
2) Interessi attivi		L.	5.920.876
TOTALE C)		L.	5.132.084
Risultato prima delle imposte	(A-B+C)	L.	1.070.984.662
Imposte dell'esercizio			0
UTILE DI ESERCIZIO		L.	1.070.984.662